

# Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO CII – NUMERO 2 – GENNAIO-MARZO 2024

## ATTI DELLA SANTA SEDE

Città del Vaticano, 19 Marzo 2023

### DECRETO

Il Rev.do P, Matteo Sanavio, RC.J., Commissario Pontificio della *Piccola Missione per i Sordomuti*, Istituto religioso di diritto pontificio con sede principale nella Diocesi di Roma, dopo aver ottenuto il voto favorevole dei membri dell'Istituto, ha chiesto alla Sede Apostolica la fusione con l'Istituto dei *Rogazionisti del Cuore di Gesù*, di diritto pontificio, la cui sede principale si trova nella Diocesi di Roma.

Il Capitolo generale dei *Rogazionisti del Cuore di Gesù*, riunitosi nella tredicesima sessione, in data 23 luglio 2022, con voto collegiale, ha deciso di accettare la domanda di fusione.

Questo Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, esaminata attentamente la suddetta richiesta, ottenuto il voto favorevole del Congresso in data 12 dicembre 2023, con il presente Decreto, in conformità al can. 582 del Codice di Diritto Canonico, stabilisce la fusione dell'Istituto della *Piccola Missione per i Sordomuti* con quello dei *Rogazionisti del Cuore di Gesù*.

Tutti i membri della *Piccola Missione per i Sordomuti*, che passano all'Istituto dei *Rogazionisti del Cuore di Gesù*, restano nella loro attuale condizione canonica e, quindi, non è necessario che ripetano la professione religiosa.

I beni mobili ed immobili dell'Istituto della *Piccola Missione per i Sordomuti*, secondo gli accordi presi, passano all'Istituto dei *Rogazionisti del Cuore di Gesù*, in conformità alle norme canoniche e civili. Qualora l'Istituto della *Piccola Missione per i Sordomuti* possedesse delle pie fondazioni o altri legati, essi continueranno ad essere eseguiti secondo la volontà dei donatori.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dal Vaticano, 25 dicembre 2023, Natale del Signore.

**JOÃO BRAZ CARD DE AVIZ**  
Prefetto

**SR. SIMONA BRAMBILLA, M.C.**  
Segretario

????????????????????

*Città del Vaticano, 29 gennaio 2024*

Reverendo Padre,

in riferimento al Decreto emesso da questo Dicastero in data 25 dicembre 2023 (Prot. n. 85-1/2021), che stabilisce la fusione dell'Istituto Piccola Missione per i Sordomuti con quello dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, Le rendo noto quanto segue.

Il Decreto di fusione esplicherà gli effetti patrimoniali canonici ivi stabiliti, al perfezionamento dei negozi giuridici che si rendono necessari ai fini civilistici, aventi ad oggetto i beni mobili e immobili, appartenenti alla Piccola Missione per i Sordomuti, negozi che il Commissario Pontificio avrà cura di realizzare in conformità alle norme canoniche e civili.

Fino ad allora la Piccola Missione per i Sordomuti manterrà la propria titolarità patrimoniale, con facoltà per il Commissario Pontificio di compiere legittimamente atti di disposizione del patrimonio, per ottemperare a quanto sopra.

**SR. SIMONA BRAMBILLA, M.C.**  
*Segretario*

**REV.DO P. MATTEO SANAVIO, R.C.J.**  
*Commissario Pontificio*  
*Piccola Missione per i Sordomuti*  
*Roma*

# ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

## VIVISSIMI AUGURI!

*Roma, 2 gennaio 2024*

*AL M.R.P. LSIDORE KARAMUKA  
CASA DI CYANGUGU*

Carissimo,

con grande gioia spirituale partecipo al 25 ° della tua Ordinazione Sacerdotale e ti rivolgo un fraterno saluto.

Questa ricorrenza, illuminata dal Natale di Gesù, costituisce una tappa importante della vita sacerdotale e ti offre l'occasione per rivolgere uno sguardo al cammino percorso, ringraziare il Signore per i tanti doni ricevuti e rinnovare l'impegno per ripartire con nuovo entusiasmo nel corrispondere all'amore del Signore e nell'apostolato che sei chiamato a svolgere.

Le diverse esperienze di apostolato che hai compiuto durante questi anni sono state occasione di crescita nella tua vita spirituale ed hanno recato beneficio ai fratelli e sorelle che il Signore ha posto sul tuo cammino.

In questa occasione la gratitudine va anche ai tuoi familiari, ai formatori e ai confratelli, che ti hanno accompagnato durante questo percorso.

Mi associo ai tuoi sentimenti, unito nella preghiera, e a nome della Congregazione, ti esprimo la più sentita riconoscenza per la tua testimonianza di fedeltà, disponibilità e servizio generoso alla Chiesa e alla Congregazione.

Possa proseguire il tuo cammino con questi sentimenti e cogliere abbondanti frutti dall'apostolato che svolgi.

Con questi auspici, implorando su di te la benedizione dei Divini Superiori, e del santo Fondatore, ti saluto con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

## AFFIDAMENTO DI UNA PARROCCHIA DELLA DIOCESI DI SANDHURST

*Roma, 12 gennaio 2024*

*AI MM. RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

dal prossimo mese di febbraio inizierò la Visita ufficiale alla Congregazione, che prevede la durata di un anno.

Sarà un impegno aggiunto per me e per voi ma vuol essere anche un momento di incontro fraterno, nel discernimento e sostegno reciproco.

La nostra normativa ci ricorda che "scopo della visita è la promozione della vita spirituale ed apostolica della Congregazione" (C 165) e che essa si svolge all'insegna della benevolenza, fiducia, carità e saggezza (Cfr. N 190 e ss.).

Intraprendo questo cammino con la gioia di incontrarci, nel segno dell'unità che si esprime nella fraternità e si realizza nella sussidiarietà, perché insieme possiamo crescere nel senso di appartenenza alla nostra amata Congregazione.

Avremo modo di verificare insieme la ricchezza del bene che riusciamo a compiere nella nostra missione, ci confronteremo con le difficoltà e i problemi che si presentano, compiremo il discernimento su eventuali carenze e incoerenze nella ricerca degli opportuni rimedi, rifletteremo sul cammino che attende la Circoscrizione, in armonia con il cammino della Congregazione.

Il nostro incontro vuol essere anche un incontro di fede, sia perché siamo consapevoli che nella Congregazione la guida appartiene ai nostri Divini Superiori, e sia perché è lo Spirito del Signore che ci consente di crescere nella comunione fraterna e nella missione.

Per impetrare il dono del Signore accompagneremo la visita nella Circoscrizione con la preghiera nelle comunità, dall'arrivo della presente alla conclusione della visita, preghiera a S. Annibale Maria Di Francia in preparazione al centenario della sua nascita al Cielo, allegata alla presente.

La nostra verifica fraterna, nell'ambito del Governo della Circoscrizione, la compiremo sulla base dell'apposito formulario, che invio in allegato, e che è anche riportato nella Guida Pratica per il Superiore di Circoscrizione.

Vi prego di farmi pervenire, via mail, questa vostra relazione, disciplinare ed economica, che costituisce la vostra partecipazione alla visita, una settimana prima dell'inizio della visita.

Trascorrerò i primi tre giorni con il Governo della Circoscrizione al completo; nella seconda settimana visiterò le sedi di formazione ed altre eventuali che saranno individuate d'intesa. Si prevede un incontro conclusivo con il Consiglio della Circoscrizione prima della partenza.



Vi indico le tappe della visita, che potranno avere eventuali aggiustamenti:

**2024**

- 12-24 febbraio: Quasi Provincia S. Tommaso,
- 11-26 marzo Quasi Provincia S. Giuseppe,
- 12 - 22 aprile Delegazione Nostra Signora di Guadalupe,
- 3 - 21 maggio Provincia S. Luca,
- 4 - 30 agosto, Provincia S. Matteo,

**2025**

- Gennaio: Provincia S. Annibale,
- Febbraio: Provincia S. Antonio

Cari Confratelli, il 13° Capitolo Generale ci ha lasciato una preziosa pista di vita e di lavoro nel documento “La Vita Religiosa Rogazionista oggi: Unità, Condivisione e Coordinamento”. Su tale base insieme abbiamo definito insieme le Linee della Programmazione del Governo Generale 2022-2028 “Camminiamo insieme - Nell'unità, nella condivisione e nel coordinamento”.

Nella Visita che intraprendiamo vogliamo interrogarci, nella fraternità, su come siamo chiamati ad accogliere concretamente le indicazioni e gli orientamenti che ci vengono da questi documenti per camminare insieme nella nostra vita di consacrati e nella nostra missione a servizio del Rogate.

I nostri Divini Superiori ci accompagnino e interceda per noi il nostro Santo Fondatore e i Patroni delle Circoscrizioni.

Con tale augurio vi saluto con affetto nel nome del Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Secretary General*

*Allegato:*

## **Formulario per la Relazione della Visita del Superiore Generale al Governo della Circoscrizione**

Fonte: *Guida Pratica per il Superiore di Circoscrizione*, 2017, Appendice n. 4

CIRCOSCRIZIONE DI: .....

### **1. Configurazione della Circoscrizione**

Composizione del Consiglio e Ufficiali di Circoscrizione - Ruoli e impegni interni ed esterni - Sede - Consigli e registri dei verbali - Registri delle visite - Programmazione triennale ed annuale - Commissioni - Personalità giuridica: descrizione esatta della personalità sia unica sia multipla - Notiziario informativo della Circoscrizione - Archivio.

### **2. Decentramento della Congregazione - Verifica a livello di Circoscrizione**

#### **3. Comunione e Comunità**

**a) Vita spirituale** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Parola di Dio - Liturgia (Celebrazione eucaristica e Liturgia delle ore) - Impegni di preghiera (giornalieri, settimanali, mensili, annuali) - Anno liturgico e Celebrazioni Rogazioniste - Lettura spirituale (metodo e contenuti) - Ritiro spirituale mensile ed Esercizi spirituali annuali - Impegno ascetico della Comunità secondo l'insegnamento della Chiesa e la nostra tradizione.

**b) Osservanza regolare** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Osservanza regolare in genere - Orari - Consigli vari e adempimenti in ordine alla vita della Casa alla Programmazione e all'Amministrazione - Criterio per le piccole spese - Celebrazione delle Messe di norma - Vacanze - Eventuali dispense da punti di norma - Storia della Casa.

**c) Relazioni fraterne** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Vita di Comunione: - A livello interno alla Congregazione (Comunità: con i confratelli, con i Superiori, amicizia e sostegno fraterno, con gli infermi; Circoscrizione: con i Superiori, relazioni di norma, Curia Generalizia); - A livello di Famiglia Rogazionista (Figlie del Divino Zelo, Missionarie Rogazioniste, Aggregati, Alunni, Exallievi e Associazioni varie); - A livello di Chiesa locale (Vescovi, Parroci, organismi ecclesiali, Caritas); - A livello civile (Autorità, enti e organismi vari, amministrativi, scolastici, politici). Accoglienza in genere ed ospitalità.

**4. Formazione Permanente** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Organizzazione e iniziative in generale e in relazione ai tempi forti - Impegno e iniziative a livello personale, comunitario, intellettuale, pastorale, spirituale.

**5. Formazione di base** *(nella Circoscrizione, per quanto riguarda Studentato Teologico e Filosofico, Noviziato, Prenoviziato, Seminari e Comunità Giovanili)*

Organizzazione - Direttorio Formativo - Formazione dei Formatori - Consiglio di Formazione - Piano Formativo - Formazione spirituale, religiosa, umana - Formazione rogazionista Disciplina - Scuola - Lavoro - Relazioni con le famiglie e le parrocchie di origine - Visite in famiglia - Avvio alla pastorale e impegno nella pastorale vocazionale - Strutture locali - Assistenza medica e salute - Consulenza di laici psicologi.

**6. Animazione Vocazionale** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Impegno in fase di programmazione - Formazione e aggiornamento degli Animatori Vocazionali - Progetto per un Piano Pastorale Vocazionale Rogazionista (= PPPVR): iniziative promosse in Circoscrizione - Coinvolgimento dei Centri di Spiritualità nella Pastorale Vocazionale della Congregazione in conformità col PPPVR, n. 32 - Testimonianza di vita comunitaria - Collaborazione con l'Animatore Vocazionale - Accoglienza nei riguardi dei giovani - Coinvolgimento della Famiglia Rogazionista - Strutture e mezzi adeguati (Cfr. PPPVR, nn. 28, 30).

**7. Apostolato Vocazionale del Rogate** *(nella Sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Attività in ordine al Rogate ed eventuali Centri - La preghiera per le vocazioni: la testimonianza della Comunità e l'impegno per la diffusione - Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, celebrazione e animazione - Unione di Preghiera per le Vocazioni e Alleanza Sacerdotale - Altre associazioni, gruppi e movimenti della Famiglia Rogazionista presenti nella Circoscrizione - Espressione del carisma del Rogate nella Chiesa locale e presenza in organismi di promozione vocazionale.

**8. Padre Fondatore** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Conoscenza e promozione del Padre Fondatore - Invio di grazie ricevute e contribuzione alla Postulazione.

**9. Apostolato Educativo-Assistenziale** *(per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Sensibilità e coinvolgimento delle Comunità - Formazione ed Aggiornamento degli Educatori - Forme di istituto presenti (convitto, semiconvitto, oratorio, altre forme) - Statuti giuridici - Esigenze del luogo - Problemi di aggiornamento delle Opere di carità - Criteri per l'ammissione - Progetto Educativo - Piano annuale di formazione: finalità e verifica - Comunità educante - Laici collaboratori e criteri di formazione - Equipe formativa psico-pedagogica - Se gli ambienti sono a dimensione familiare - Se la formazione è personalizzata - Rapporti con le famiglie, l'ambiente, la parrocchia - Tipi di scuola - Insegnanti: criteri di scelta ed aggiornamento - Doposcuola

- Lavoro - Attività parascolastiche e sportive - Uso dei mass media - Formazione religiosa e cristiana - Vita sacramentale - Spiritualità rogazionista - Promozione della vocazione - Assistenza medica - Personale medico e paramedico - Igiene - Ambienti - Se le abitazioni sono adeguate alle esigenze delle Opere - Vacanze e/o Colonie estive - Archivi - Documentazione.

**10. Apostolato tra i Poveri** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Religioso responsabile - Attività programmate nel corso dell'anno: metodi e verifica - Beneficiari: settori e modalità di intervento.

**11. Apostolato parrocchiale e dei santuari** *(per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Elenco Parrocchie e Santuari - Convenzioni con le Diocesi - Organizzazione - Spazi di vita comunitaria dei Religiosi responsabili - Relazioni con gli altri Confratelli della Comunità Religiosa - Consiglio pastorale e per gli affari economici - Oratori - Associazioni - Presenza di associazioni vicine al carisma - Formazione e aggiornamento degli operatori parrocchiali - Librerie - Celebrazione delle Giornate Rogazioniste - Gruppi missionari - Ministerialità - Piani Parrocchiali: catechesi, liturgia, carità - Regolare conduzione dell'amministrazione *intuitu paroecliae* e della Comunità - Archivi - Registri.

**12. Apostolato missionario** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Sensibilità e coinvolgimento missionario delle Comunità - Gruppi missionari nelle Case - Eventuali forme di gemellaggio con le missioni rogazioniste - Volontariato rogazionista per le opere missionarie - Presenza e comunione negli e con gli organismi locali - Giornata missionaria rogazionista: diffusione e celebrazione

**13. Strutture locali delle Comunità** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Ambienti (stato e regolarità) - Adeguate alle Opere - Abitabilità e agibilità - Reparto riservato ai Religiosi.

**14. Archivi** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Metodo di archiviazione - Registri e documentazione (civile, scolastica, religiosa) - Altra documentazione di interesse della Casa.

**15. U.P.A.** *(per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Riviste - Messaggio evangelico, rogazionista, antoniano e annibaliano - Proposta vocazionale rogazionista (Cfr. PPPVR, n. 37) - Equipe redazionale - Tiratura.

**16. Unione Exallievi** *(per quanto riguarda le Comunità Locali in una visione d'insieme)*

Assistenti ecclesiastici - Programmi annuali di formazione e periodicità degli incontri - Iniziative di carattere religioso, apostolico e sociale - Collaborazione con gli Istituti e con le Parrocchie.

**17. Amministrazione economica** *(nella sede Centrale e per quanto riguarda le comunità Locali in una visione d'insieme)*

Personalità giuridiche esistenti - Fonti di introiti (ministero, UPA, rette, sussidi, locazioni ecc.)

- Gestioni speciali - Principali esiti - Soccorsi ed oboli (monasteri)

Collocazione denaro - Preziosi e valori artistici - Assicurazioni - Dichiarazione redditi - RegISTRAZIONI e conservazione documentazione - Registri Sante Messe - Stato economico amministrativo del Governo di Circoscrizione e dell'intera Circoscrizione.

(proposta)

**Preghiera a S. Annibale Maria Di Francia**

*(Centenario della sua nascita al Cielo 1927 -2027)*

**S. Annibale Maria Di Francia,**

che hai risposto con docilità  
alla chiamata del Signore,  
insegna a noi tuoi figli e figlie spirituali  
a custodire il dono del Rogate,  
e a riscoprirne, ogni giorno, la vitalità.

Mentre ci prepariamo a celebrare  
i cento anni della tua nascita al cielo,

**Guardiamo a Te** come insigne apostolo  
della preghiera per le vocazioni;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di mandare degni operai del Vangelo,

e che mossi dal tuo stesso spirito di carità,  
possiamo crescere nell'amore di Dio e del prossimo.

**Guardiamo a Te** che, spinto dallo zelo del tuo amore,  
hai nutrito i poveri e i piccoli con il pane della vita;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di potere nella vita di ogni giorno congiungere  
ai doni dell'altare il sacrificio della perfetta carità.

**Guardiamo a Te** che, hai speso la tua vita  
infiammato dal desiderio della salvezza di tutti gli uomini;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di vivere fedelmente la nostra vocazione  
e meritare insieme con te il premio promesso  
agli operai del Vangelo. Amen

## DELEGATO SAFEGUARDING-TUTELA

Roma, 13 gennaio 2024

*AI MM. RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

i Presidenti delle Conferenze Episcopali e rappresentanti della UISG (Unione Internazionale delle Superiori Generali) e dell'USG (Unione dei Superiori Generali) nel 2019 hanno realizzato un incontro in Vaticano, con un gruppo di esperti nell'area della tutela, per riflettere sui bisogni specifici dei Responsabili delle Congregazioni. Nel 2020 l'UISG-USG hanno costituito una Commissione congiunta per la Tutela che si propone di promuovere una cultura della cura e della salvaguardia all'interno delle congregazioni attraverso la formazione permanente delle Superiori Generali/Capi Congregazionali e dei loro delegati e attraverso lo sviluppo e l'adozione di documenti politici e l'attuazione di procedure affinché comunità, istituzioni e progetti siano luoghi sicuri per tutti.

Tale Commissione vuol essere punto di riferimento e di formazione per Superiori/i Generali, Consigliere/i Generali e per i responsabili della tutela nei propri Istituti e si pone al servizio di uomini e donne nella leadership congregazionale per fornire supporto e formazione nell'ambito della tutela, concentrandosi sui molti aspetti dell'abuso che possono verificarsi tra cui l'abuso sessuale, spirituale e psicologico.

Dietro invito di detta Commissione UISG-USG, con lettera del 23 febbraio 2023, prot. n. 63/23, ho assegnato a P. Jose Maria Ezpeleta, Vicario Generale l'ufficio di Delegato Safeguarding della Congregazione.

Tale ufficio, dall'Unione dei Superiori Generali, è definito come segue: "Persone che hanno la responsabilità delle questioni riguardanti la Tutela a livello Congregazionale e che assicurano le comunicazioni con il leader della Congregazione e il suo team. Possono anche avere la responsabilità di mantenere i contatti con i/de delegati/e per la tutela a livello provinciale e con i dicasteri vaticani che si occupano delle accuse di abusi".

Durante il prossimo incontro dei Superiori di Circoscrizione, previsto dall'1 all'8 marzo 2024, si definirà nei dettagli la relazione tra il Governo Generale e le Circoscrizioni in merito a questa tematica.

Distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. JOSE MARIA EZPELETA, rcj.**  
*Vic. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## VIVISSIMI AUGURI!

Roma, 16 gennaio 2024

AL M.R.P. ORAZIO ANASTASI  
FARO SUPERIORE (ME)

Carissimo P. Orazio,

Comunità di Faro Superiore e rivolgo questo mio augurio anche a P. Michele Marinelli che ti affianca in questo servizio pastorale.

Mi compiaccio con il Superiore, P. Antonio Leuci, il quale, con il suo Consiglio, ha accolto l'invito dell'Arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla, all'affidamento della parrocchia "Santa Maria Assunta in Cielo", che ringrazio sentitamente, e esprimo anche la mia gratitudine al Vescovo Ausiliare, Mons. Cesare Di Pietro, che presiede la celebrazione.

In questo affidamento riceviamo il testimone dal parroco don Filippo Lucianetti, da molti anni vicino e familiare della nostra Congregazione.

La nostra Congregazione, dall'anno scorso, ha intrapreso un cammino di preparazione verso la data del 100° Anniversario del pio transito del nostro Santo Fondatore, Annibale Maria Di Francia, 1° giugno 1927 - 2027, avvenuto su queste amene colline a poca distanza dalla parrocchia che accogliamo dall'Arcivescovo.

Dal Cielo, Padre Annibale, certamente ci guarda compiaciuto. Egli un giorno ha confidato a Padre Vitale, che scrive: «Senta, - egli confidava - io allora mi volevo fare Gesuita, e mi volevo allontanare da questa città; ma se fosse stato ora, non avrei sentito quel desiderio, giacché il bisogno che ha Messina di Sacerdoti, che salvino le anime e si consumino per Gesù Cristo, è immenso. E io sento di sacrificarmi per le anime dei miei concittadini» (Vitale, VI, p. 44). P. Annibale vi indica il campo di lavoro.

Il mio fervido augurio, per la Comunità Rogazionista e per Comunità cristiana di Faro Superiore, è che possiate camminare sotto la materna protezione della Patrona *Santa Maria Assunta in Cielo* e che impariate a seguire i passi di Padre Annibale, insegna apostolo della preghiera per le vocazioni e padre degli Orfani e dei Poveri.

Con questo auspicio, impetrando su voi tutti la benedizione dei Sacri Cuori, nostri Divini Superiori, vi saluto con affetto fraterno.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## 2025 ANNO DELLA GIOVENTÙ DELLA FAMIGLIA DEL ROGATE

*Roma, 31 gennaio 2024*

*AI REV.DI SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE  
ALLE REV.DE SUPERIORE  
DELLE CIRCOSCRIZIONI E ZONE FDZ  
SAN PAOLO*

Carissimi Confratelli e Consorelle,

con riferimento alla lettera congiunta del 18 dicembre 2023, prot. n. 342/2023, nella quale vi abbiamo comunicato le attività programmate in vista dell'Anno Centenario della morte di Sant'Annibale Maria Di Francia, chiediamo ai rispettivi Superiori, dopo aver consultato le consorelle e i confratelli, di farci pervenire **entro la fine del mese di marzo 2024 indicazioni sul tema da scegliere per l'anno della Gioventù della Famiglia del Rogate e suggerimenti per attività da svolgersi.**

Augurandovi ogni bene, chiediamo la benedizione e l'accompagnamento dei nostri Divini Superiori per intercessione di S. Annibale, nostro Fondatore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

**MADRE MARIA ELI MILANEZ, FDZ**  
*Superiora Generale*



**LIBRO DELLA PREGHIERA - ROGATE- EDIZIONE INGLESE**

*Roma, 1° febbraio 2024*

*AL MM.RR. SUPERIORI PROVINCIALI  
P. GERALDO TADEU FURTADO  
PROVINCIA SAN LUCA  
e. AI M.R.P. ANTONIO LEUCI  
PROVINCIA SANT'ANNIBALE  
e.p.c. AL M.R.P. ADRIANO M. MENDONÇA TEODOZIO  
MAESTRO DEI NOVIZI  
PROVINCIA SAN LUCA  
SAN PAOLO*

Carissimi Confratelli,

nella festa della Presentazione del Signore, 28<sup>a</sup> Giornata Mondiale della Vita Consacrata, formulo gli auguri più sentiti a Voi, ai confratelli delle due Province, e in particolare ai Novizi Alison Aroldo Fablicio da Silva, Samuel Acácio Viana (Provincia San Luca) e Aurelian Ndreca (Provincia Sant'Annibale), che emettono la Prima Professione e ai Probandi Dirlan Mar Barbosa, Luis Carlos Ferreira Castro, Ricardo Solantony S. Nascimento, Washington dos Reis (Provincia San Luca) e Gabriele Pellegrino (Provincia Sant'Annibale) che fanno il loro ingresso in Noviziato. Il mio saluto e augurio va anche ai famigliari dei giovani.

Ringraziamo il Signore che continua a donare figli a Padre Annibale, provenienti da diversi Paesi, chiamandoli a far parte della nostra famiglia religiosa unita dal carisma del Rogate, affidiamoli ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria, Divini Superiori, e accompagniamoli con la nostra vicinanza e la nostra preghiera nel cammino intrapreso.

Con questo augurio, saluto tutti con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## CONFERENZA DEI SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE 2024

*Roma, 5 febbraio 2024*

*AI MM.RR. SUPERIORI  
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

con la presente Vi comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, si è concordato di convocare la Conferenza dei Superiori di Circonscrizione 2024, con la partecipazione dei rispettivi Consiglieri per il settore della Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale, con la finalità di riprendere le tematiche riguardanti la vita e l'apostolato della Congregazione che sono stati trattati nell'ultima Conferenza di settembre 2023 e, in considerazione di una diffusa difficoltà riscontrata, con un'ottica particolare ai temi della vita religiosa, formazione e pastorale vocazionale, nella loro connessione con gli altri settori.

Si è convenuto, pertanto di tenere la Conferenza nel **Centro di Spiritualità Rogate - Casa per Ferie (Morlupo) dal 1° all'8 marzo 2024.**

Appena sarà possibile invierò il programma dettagliato.

Mentre rinnovo gli auguri più fervidi di un buon cammino quaresimale, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**CONVENZIONE DIOCESI SALT LAKE CITY (UTAH – USA)**

*Roma, 6 febbraio 2024*

*AL M.R.P. ORVILLE R. CAJIGAL  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN MATTEO  
PARANAQUE*

Carissimo P. Cajigal,

con la presente, in risposta alla Sua e-mail del 2.02.2024, Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio, autorizzo l'accettazione dell'affidamento di un'attività pastorale da parte della Diocesi di Salt Lake City alla Congregazione, con una presenza missionaria di codesta Provincia San Matteo.

Le conferisco, pertanto, l'autorizzazione a sottoscrivere, a nome della Congregazione, la convenzione che è stata presentata.

Formulo i migliori auguri per l'apostolato che svolgeranno i confratelli a servizio della Chiesa locale e in testimonianza del carisma che ci è stato affidato, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**CASA DI BUTEMBO  
(REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO)**

*Roma, 6 febbraio 2024*

*AL M.R.P. WILFREDO CRUZ  
SUPERIORE MAGGIORE  
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE  
KIGALI*

*p.c. M.R.P. JULES BOB CIZA MITIMA  
M.R.P. SALVATORE WALIRE  
M.R.P. YVES RAOUL NOUNO  
CASA DI BUTEMBO (RDC)*

Carissimo P. Cruz,

con la presente rispondo alle Sue comunicazioni (2.02.2024, prot. n. 05/2024, 06/2024 e 07/2024), con le quali chiede di procedere all'assegnazione dei ruoli ai confratelli che operano nella ex casa della Piccola Missione dei Sordomuti, Butembo (RDC).

Le richieste sono state esaminate in sede di Consiglio Generalizio e si è rilevato che, in vista dell'assegnazione della sede alla Quasi Provincia San Giuseppe, nella comunità si continui ad operare secondo la modalità attuale, facendo riferimento al Superiore Maggiore della Quasi Provincia San Giuseppe.

Approvo la composizione della comunità presentata: P. Jules Bob Ciza Mitima, Superiore e responsabile della Scuola dei Sordomuti; P. Salvatore Walire, responsabile della Parrocchia ed Economo; P. Yves Raoul Nouno, responsabile della formazione dei Seminaristi. Ugualmente, autorizzo la presentazione di P. Salvatore Warile per la nomina di parroco.

Dispongo, infine, che relativamente a questa fase iniziale della fusione e fino a nuova disposizione, in merito a quanto sarà intrapreso a modifica dello status quo, da parte della Circoscrizione e della Casa, ciò avvenga d'intesa previa con il Superiore Generale. Infine, per quanto riguarda l'aspetto economico, si dovrà fare riferimento all'Economo Generale.

Distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**CASA DI CASA DI CEBU-PMS**

*Roma, 6 febbraio 2024*

*AL M.R.P. ORVILLE CAJIGAL  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN MATTEO  
PARANAQUE*

*p.c. M.R.P. DANTE QUIDAYAN  
CASA DI CEBU*

Carissimo P. Cajigal,

con la presente Le comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, è stata rilevata l'esigenza di definire l'ordinamento della Comunità di Cebu, già della Piccola Missione per i Sordomuti, e si è rilevato che, in vista dell'assegnazione della sede alla Provincia San Matteo, nella comunità si continui ad operare secondo la modalità attuale, facendo riferimento a Lei nella Sua qualità di Superiore Provinciale.

La invito, intanto, a compiere un discernimento, in sede di Consiglio, sulla tipologia con la quale qualificare la suddetta sede, se Casa canonicamente costituita, se Stazione Missionaria o se sede affiliata alla Casa di Cebu o alla sede Provinciale, e di sottoporre la relativa proposta. Nel frattempo, l'autorizzo ad assegnare, con il parere del suo Consiglio, i religiosi con gli incarichi che riterrà opportuni.

Dispongo, infine, che relativamente a questa fase iniziale della fusione e fino a nuova disposizione, in merito a quanto sarà intrapreso a modifica dello status quo, da parte della Circoscrizione e della Casa, ciò avvenga d'intesa previa con il Superiore Generale. Infine, per quanto riguarda l'aspetto economico, si dovrà fare riferimento all'Economo Generale.

Distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**CASA DI ROMA- GUALANDI**

*Roma, 7 febbraio 2024*

*AL M.R.P. SAVINO CASTIGLIONE*

*CASA DI ROMA - GUALANDI*

*e.p.c. AL M.R.P. MATTEO SANAVIO  
COMMISSARIO PONTIFICIO*

*e.p.c. AL M.R.P. BRIZIO GIOVANNI GRECO  
ECONOMO GENERALE*

*SEDE*

Carissimo P. Castiglione,

con la presente Le comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, è stata rilevata l'esigenza di definire l'ordinamento della Comunità di Roma Gualandi, già della Piccola Missione per i Sordomuti, e si è rilevato che, in questa fase iniziale, non sia opportuno che venga assegnata ad una Circostrizione della Congregazione, e pertanto ho deliberato che essa, dalla data odierna, sia direttamente dipendente dal Governo Generale.

Ciò premesso, Le conferisco, con questa mia, l'ufficio di Superiore Delegato del Superiore Generale ed Economo della Comunità.

Dispongo, inoltre, che relativamente a questa fase iniziale della fusione e fino a nuova disposizione, in merito a quanto sarà intrapreso a modifica dello status quo, da parte della Casa, ciò avvenga d'intesa previa con il Superiore Generale. Infine, per quanto riguarda l'aspetto economico, dovrà fare riferimento all'Economo Generale, che opererà d'intesa con il Commissario Pontificio.

Distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

**VIVISSIMI AUGURI!**

*Roma, 1° marzo 2024*

*ALLA REV.DA SR. DANIELA PILOTTO  
POSTULATRICE GENERALE DELLE FDZ  
CASA GENERALIZIA FDZ  
ROMA*

Carissima Suor Daniela,

mi rallegro con Lei per l'ufficio che le è stato conferito di Postulatrice Generale delle Figlie del Divino Zelo e, anche a nome dei Rogazionisti, formulo gli auguri più sentiti.

Sant' Annibale le sarà vicino in questo prezioso compito di operare perché, se è volontà del Signore, le virtù di quelle Consorelle che hanno percorso con zelo il cammino della santità possano brillare nella Chiesa per la comune edificazione.

Nel momento in cui potremo invocare, se e quando il Signore lo vorrà, nuovi Celesti Rogazionisti e nuove Celesti Figlie del Divino Zelo, questa volta provenienti dalle nostre Famiglie Religiose, sarà una grande gioia condivisa.

Con questi sentimenti, rinnovando i più fervidi auguri, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

## CONVENZIONE FARO SUPERIORE – DIOCESI MESSINA

*Roma, 7 marzo 2024*

*AL M.R.P. ANTONIO LEUCI  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SANT'ANNIBALE  
BARI*

Carissimo P. Leuci,

con la presente, in risposta alla Sua del 10.01.2024, prot. 007/24 Le comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio,delibero l'accettazione dell'affidamento della Parrocchia S. Maria Assunta di Faro Superiore, da parte dell'Arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla,alla Congregazione.

Le conferisco, pertanto, l'autorizzazione a sottoscrivere, a nome della Congregazione, la convenzione che è stata presentata.

Mentre siamo protesi verso il centenario del beato transito di Sant'Annibale (2027), siamo chiamati ad operare in un luogo prossimo a quello in cui avvenne la sua santa dipartita.

Formulo i migliori auguri per l'apostolato che svolgeranno i confratelli a servizio della Chiesa locale e in testimonianza del carisma che ci è stato affidato, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*



**MATERIALE PRESEPE DI GROTTAFERRATA**

*Roma, 12 marzo 2024*

*M.R.P. ANTONIO LEUCI  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA S. ANNIBALE  
BARI*

*ep.c. M.R.P. SUPERIORE  
P. GIOVANNI SANAVIO  
CASA DI DESENZANO DEL GARDA*

*ep.c. M.R.P. FRANCESCO BRUNO  
CASA DI GROTTAFERRATA*

Carissimo P. Leuci,

con la presente, in risposta alla Sua del 12 dicembre 2023, inoltratami per conoscenza, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, con il parere del Consiglio Generalizio, volentieri autorizzo il trasferimento alla Casa di Desenzano del materiale artistico del presepe di Grottaferrata.

Distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## INTERVENTO SULLE SPOGLIE DEL SANTO FONDATORE E SULL'URNA

*Roma, 12 marzo 2024*

*M.R.P. SUPERIORE*

*P. GIORGIO NALIN*

*CASA MADRE*

*MESSINA*

*ep.c. M.R.P. ANTONIO LEUCI  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA S. ANNIBALE  
BARI*

Carissimo P. Nalin,

con la presente, in risposta alla Sua del 17 febbraio 2024, Le comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, è stata condivisa favorevolmente la scelta della Comunità di celebrare in modo adeguato il 20° anniversario della canonizzazione del Santo Fondatore. Ugualmente è stato ritenuto opportuno l'intervento proposto sulle sue spoglie e sull'urna. Si è rilevato, tuttavia, che non ci sono i tempi necessari per tali adempimenti perché siano completati entro la data anniversaria.

La invito, pertanto, a portare avanti l'iniziativa nel giusto discernimento d'intesa con il Governo Provinciale e con questo Governo Generale.

Con i migliori auguri, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## EREZIONE CASA DI NOVIZIATO

*Roma, 12 marzo 2024*

*AL M.R.P. ORVILLE CAJIGAL  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN MATTEO  
PARANAQUE*

*e.p.c. AL M.R.P. MARCELINO DIAZ  
RESPONSABILE SEDE  
ROGA MINA*

Carissimo P. Cajigal,

con la presente, in risposta alla Sua del 10 febbraio 2024, prot. n. 13/2024, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, accogliendo la richiesta, con il consenso del Consiglio Generalizio, costituisco la casa di Novizio Contemplativo in Roga Mina (Filippine), il decreto che trasmetto in allegato alla presente.

Con i migliori auguri, porgo distinti e cordiali saluti.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## **DECRETO DI EREZIONE DELLA CASA DI NOVIZIATO A ROGA MINA (FILIPPINE)**

ROMA  
CURIA GENERALIZA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. Bruno Rampazzo,  
Superiore Generale della Congregazione  
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù,

accogliendo la richiesta del Superiore Provinciale della Provincia San Matteo, P. Orville Cajigal;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

a norma del c. 647 del CJC;

in conformità alle Costituzioni art. 154 e alle Norme 185.2;

oggi, 12 marzo 2024,  
con il presente

### **DECRETO**

erige canonicamente la sede di Noviziato Contemplativo della Provincia San Mateo, in Roga Mina (Filippine), perché in essa i giovani possano rispondere alla propria vocazione e crescere nell'intelligenza e zelo del Rogate secondo l'esempio e l'insegnamento del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

Egli impetra sul Noviziato la protezione del patriarca San Giuseppe, Patrono della Congregazione.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

**P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.**  
*Segr. Gen.*

## VIVISSIMI AUGURI!

*Roma, 13 marzo 2024*

*AI MOLTO REVERENDI PADRI  
P. MARIO GENNARO BARENZANO  
P. VITO MAGNO*

Carissimi Confratelli,

mi rallegro con Voi e vi rivolgo un fraterno augurio per il 50° anniversario della vostra Ordinazione Sacerdotale.

La ricorrenza costituisce una tappa importante della vita di consacrazione e invita a rivolgere uno sguardo al cammino percorso, a ringraziare il Signore per i tanti doni ricevuti e rinnovare l'impegno per ripartire con nuovo entusiasmo nell'apostolato.

In questo anniversario la gratitudine va anche ai vostri famigliari, ai formatori e ai confratelli, che vi hanno accompagnato durante questo cammino.

Avete percorso la strada che il Signore ha tracciato per voi e vi è stata indicata dall'obbedienza religiosa, o dedicandovi generosamente alla missione, nell'America Latina, o nell'importante arte della comunicazione, con la rivista Rogate Ergo, con la presenza puntuale nella stampa, sui quotidiani della Chiesa Cattolica e della CEI, come pure dai microfoni della RAI e della Radio Vaticana.

In questa ricorrenza mi associo ai vostri sentimenti, unito nella preghiera, e a nome della Congregazione, sento il dovere di manifestarvi la più sentita riconoscenza per la sua testimonianza di fedeltà, disponibilità e servizio generoso alla Congregazione e alla Chiesa.

Il Signore della messe e la Vergine Immacolata benedicano largamente il vostro apostolato perché sia colmo di frutti per la vita eterna.

Con questi auspici, che affido all'intercessione del santo Fondatore, P. Annibale Maria Di Francia, saluto con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*

## SERENA E SANTA PASQUA!

Roma, 19 marzo 2024  
Solennità di San Giuseppe



*«La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: “Pace a voi!”».*

*Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi”.*

*(Gv 20, 19-20)*

### *La Pasqua e la Pace di Gesù!*

**AI ROGAZIONISTI  
ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE**

Carissimi,

ho trovato opportuno introdurmi in questo augurio di Pasqua con il saluto di Gesù che augura la pace ai suoi discepoli; una prima e una seconda volta, lo fa mentre è in procinto di inviarli, lo fa mostrando le ferite delle mani e del costato.

Non possiamo fare a meno di pensare alla pace, di augurarci la pace, di supplicare il Signore che ci doni la pace, mentre quotidianamente siamo raggiunti da atroci immagini di guerra, in Ucraina come nella Terra Santa di Gesù, e in tante altre parti del mondo.

Non sembrava vero, dopo le guerre che hanno insanguinato la prima metà del secolo passato, che questo nostro secolo potesse finalmente scegliere di vivere nella pace. Ma oggi tanti nostri fratelli e sorelle vivono e, potremmo dire, sopravvivono in tanti conflitti più o meno noti o dimenticati nel mondo.

Si ha paura che queste guerre si allarghino, specialmente quelle più vicini a noi, ma non si fa il possibile e l'impossibile perché cessino, evidentemente ponendo il primo interesse alla sicurezza di propri confini.

Se riflettiamo, questa tutela dei confini, è stata superata dalla pandemia che ha colpito un po' dovunque, dove più e dove meno e, da ogni parte del mondo, dopo un primo momento di generale smentimento si sono unite le forze. Ci chiediamo, perché tutto ciò oggi non avviene per promuovere la pace? Ci chiediamo fino a quando continuerà questa strage di innocenti?

Gesù è stato annunciato dagli Angeli, alla sua nascita, come colui che veniva a donarci la pace. Se accogliamo Gesù entriamo nella pace, se viviamo con Gesù diventiamo “beati pacifici”, artefici di pace.

La pace, perciò, non interpella soltanto i governi delle nazioni e le popolazioni

ma riguarda ciascuno di noi, come cristiani, come membri della Famiglia del Rogate.

Il XIII Capitolo Generale ci ha chiamati a ravvivare la Vita Religiosa Rogazionista, oggi, nell'unità, nella condivisione e nel coordinamento. Sono sette parole che giustamente ricordiamo, frutto di un laborioso studio e discernimento, che sono pregne di significato.

Quando ci soffermiamo su queste riflessioni temiamo di essere visti come idealisti, come persone che pensano, mentre la vita di ogni giorno ci pone continuamente di fronte a difficoltà da affrontare, a problemi che a volte sembrano insormontabili, a criticità di ogni tipo nelle quali a volte ci sembra di venir meno, di perdere la speranza.

Cosa vorrà dire, in questa concreta realtà di vita, più simile a una guerra, vivere la Vita Religiosa Rogazionista?

Non trovo altra risposta diversa da questa: vivere come sarebbe vissuto oggi, nelle nostre situazioni e difficoltà, sant'Annibale Maria Di Francia. A ben riflettere, la nostra Regola di Vita, altro non fa che cercare di tradurre nella nostra vita pratica quotidiana l'esempio che ci ha lasciato il nostro santo Fondatore. Si obietterà che per noi questo non è possibile e che i tempi sono cambiati. Ma non la pensavano così confratelli più vicini a noi, come il servo di Dio, P. Giuseppe Aveni, il Venerabile, P. Giuseppe Marrazzo, e tanti altri Confratelli e Consorelle che ci hanno lasciato testimonianze esemplari.

In questi anni il Signore ci offre opportunità particolari per ravviare spiritualmente la nostra vita religiosa. In questo *Anno della Preghiera* siamo invitati da Papa Francesco a prepararci per entrare rinnovati nel Giubileo e, nello stesso tempo, ricordiamo il 20° anniversario della canonizzazione di Sant'Annibale.

Come Famiglia del Rogate siamo stati invitati a camminare verso un particolare Anno di Sant'Annibale, nel 100° anniversario del suo beato transito, nel 2027. Vi sono, poi, in alcune nostre Circoscrizioni, altri anniversari dei quali è bene fare memoria, perché in tal modo andiamo riscoprendo il senso missionario nel nostro cammino nella Chiesa.

Orbene, mentre abbiamo il dovere di ravviare la nostra vita religiosa rogazionista, siamo chiamati a fare tutto ciò nella unità, nella condivisione e nel coordinamento.

Da parecchi anni la nostra Famiglia Religiosa ha scelto giustamente di attuare il decentramento, favorendo la crescita delle varie Circoscrizioni, con la opportuna autonomia. Negli ultimi anni, mentre questo decentramento in alcune aree geografiche si va ulteriormente effettuando, avvertiamo il bisogno di "camminare insieme", come opportunamente ci è stato ricordato nell'ultimo Capitolo Generale.

Ciò vuol dire che ciascuno di noi deve diventare consapevole di essere membro, nello stesso tempo, di una comunità religiosa, di una Circoscrizione, di una Congregazione, e desidero sottolineare la parola "una". Questo vivo senso di appartenenza ci deve consentire di sentirci "a casa" in ciascuna delle oltre 100 case della Congregazione, di trovarci a nostro agio nella fraternità con tutti i nostri Confratelli e, ugualmente, con le Consorelle Figlie del Divino Zelo e i membri della Famiglia del Rogate.

Sappiamo che questi nostri belli ideali dobbiamo calarli nella realtà concreta, nella quale non mancano le difficoltà, per tante ragioni, quali interculturalità, le differenze di età, i problemi economici e strutturali, la inadeguatezza, a volte, del numero dei religiosi rispetto alle opere di apostolato, la stanchezza ed un certo senso di sfiducia che più volte affiora.

Gesù, ancora una volta, è venuto a donarci la sua pace e, con questo prezioso bagaglio, ad andare, con Lui, dietro di Lui: Gesù disse loro di nuovo: «*Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi*».

Affido questo augurio alla intercessione della Santissima Vergine, e di San Giuseppe, suo sposo, di sant'Annibale e dei nostri Santi Protettori, mentre saluto tutti con affetto nel Signore.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Sup. Gen.*



# INTERVENTI DEL SUPERIORE GENERALE

## SALUTO INCONTRO ECUMENICO PARROCCHIA SANTI ANTONIO E ANNIBALE

Roma, 22 gennaio 2024

Care sorelle e fratelli,

ci ritroviamo qui, ricordando l'incontro dello scorso 20 gennaio 2023, per pregare insieme con i nostri fratelli e sorelle della comunità luterana che è in Roma, guidata dal suo pastore, che saluto cordialmente, Dr. Michael Jonas.

È molto bello e significativo in questa settimana di preghiera per l'unità dei cristiani incontrarci, cristiani delle differenti confessioni, per pregare insieme con il nostro Pastore e Maestro, Gesù Cristo, e chiedere al nostro Padre che è nei cieli di essere "tutti una sola cosa" (Gv 17,21).

La riflessione e gli incontri di preghiera organizzati dalla Chiesa cristiana per quest'anno 2024 hanno come punto di riferimento il testo del vangelo di Luca 10,25-37.

Il maestro della legge chiede cosa fare per avere la vita eterna e Gesù gli ricorda la legge di Mosè, cioè di amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze e con tutta la mente, e di amare il prossimo come se stessi. Una domanda ulteriore rivolta a Gesù: "Ma chi è il mio prossimo?" Gesù risponde con la bellissima e toccante storia del Buon Samaritano. Ecco che Gesù ci dice dove lo possiamo incontrare. Gesù lo incontriamo sempre nella storia di ogni giorno. Attraverso parole, vicinanza, amicizia con tutti, in particolare con gli ultimi di ogni società. Gesù si avvicina a noi negli incontri e nelle persone in carne ed ossa; Gesù entra nella nostra piccola storia. Gesù ci indica la compassione come condizione per incontrarlo; compassione che include amore verso tutti. Ecco che questo nostro incontro non è solo un incontro tra fratelli e sorelle, ma è un incontro con il Signore che ci chiede di darci la mano e di camminare insieme per stare con Lui e diventare "una sola cosa in Lui".

Nella visita alla Chiesa Evangelica Luterana di Roma del 15 novembre 2015, Papa Francesco ha sottolineato che "un aspetto molto importante per il cammino di unità è ritrovare tutta la ricchezza della preghiera comune, dei testi liturgici e delle varie forme di culto. Le celebrazioni ecumeniche della Parola, come per esempio la liturgia ecumenica delle ore. Appartiene in modo specifico all'ambito

dell'ecumenismo spirituale la lettura comune della Bibbia. E ricordo in particolare la Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, la Giornata ecumenica per la cura del creato, il 1° settembre di ogni anno... L'Ecumenismo fra cattolici e luterani, che è condizione fondamentale di una testimonianza convincente della nostra fede in Cristo di fronte agli uomini del nostro tempo, si fonda su questi pilastri: la preghiera comune, la condivisione diaconale con i poveri, il dialogo teologico”.

La preghiera per l'unità dei cristiani diventi sempre più un impegno quotidiano. Essa porterà frutti abbondanti se espressione della compassione. Di fronte alle folle stanche e sfinite come pecore senza pastore, Gesù sentì compassione e disse ai suoi discepoli: “La messe è abbondante, ma pochi sono gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe” (Mt 9,36-38, Lc 10,2).

Gesù nel Vangelo ci ha indicato dove trovarlo, incontrando le donne e gli uomini di oggi con tutti i loro problemi, disagi, fragilità, e offrendo il nostro servizio all'umanità sofferente, ai poveri, agli ammalati, ai migranti, ai discriminati, a causa del sesso, del colore della pelle, della religione.

La compassione per gli uomini ci avvicina al cuore di Dio ed è la via migliore e più sicura per avvicinarci gli uni gli altri. Il cammino dell'unità passa attraverso la compassione che impariamo dal cuore di Cristo.

Care sorelle e fratelli, grazie per questo incontro. Continuiamo il cammino e preghiamo gli uni per gli altri. Ritorniamo alle nostre origini per potere vivere con rinnovato entusiasmo, gioia e coraggio il nostro essere cristiani facendo tesoro dell'esperienza di chi ci ha preceduto e tra questi, Lutero.

Il Signore ci benedica e il suo Spirito ci accompagni verso l'unità.

Grazie.

## OMELIA RINNOVAZIONE DEI VOTI, STUDENTATO INTERNAZIONALE

Roma, 2 febbraio 2024

Cari Confratelli,

celebriamo la Festa della Presentazione di Gesù al Tempio. Ricorre oggi anche la XXVIII Giornata mondiale della Vita Consacrata, che richiama l'importanza per la Chiesa di quanti hanno accolto la vocazione a seguire Gesù da vicino sulla via dei consigli evangelici.

La festa che la Liturgia ci propone è una celebrazione cristologica, che ci invita a riscoprire la bellezza e lo stupore della vicinanza di Dio e della sua presenza nella nostra vita quotidiana.

Sono trascorsi quaranta giorni dal Natale e celebriamo ancora una "manifestazione" di Dio che si è fatto uomo. Nell'Oriente cristiano la festa di oggi era chiamata la festa dell'Hypapante, cioè dell'incontro del Signore con il suo popolo, che con le candele accese va verso di Lui "Luce delle genti". Nel Tempio di Gerusalemme troviamo due figure, Simeone ed Anna, che possiamo chiamare le icone dell'attesa, come lo sono i consacrati, che con la professione dei consigli evangelici sono in attesa della venuta del Signore. L'incontro tra il Figlio di Dio e il suo popolo avviene nella quotidianità, nella semplicità e nell'osservanza della Legge. È quello che stiamo facendo ora: lontani dai riflettori, nella semplicità della celebrazione delle Lodi, allo scadere del periodo della professione temporanea dei Voti, i Fratelli Letterio Cirao e Meiler Manuel Monsalve Ortega, rinnovano la loro consacrazione al Signore. È una bella coincidenza tra la festa della Presentazione del Signore, la giornata della Vita Consacrata e la rinnovazione dei voti.

Sono molto belle le parole che Papa Francesco ha rivolto ai consacrati durante l'Angelus del 2 febbraio 2014: "Le persone consacrate sono segno di Dio nei diversi ambienti di vita, sono lievito per la crescita di una società più giusta e fraterna, sono profezia di condivisione con i piccoli e i poveri. Così intesa e vissuta, la vita consacrata appare come realmente è: è un dono di Dio alla Chiesa, un dono di Dio al suo Popolo! Ogni persona consacrata è un dono per il popolo in cammino. C'è tanto bisogno di queste presenze, che rafforzano e rinnovano l'impegno della diffusione del Vangelo, dell'educazione cristiana, della carità verso i più bisognosi, della preghiera contemplativa; l'impegno della formazione umana, della formazione spirituale dei giovani, delle famiglie; l'impegno per la giustizia e la pace nella famiglia umana...La Chiesa e il mondo hanno bisogno di questa testimonianza dell'amore e della misericordia di Dio. I consacrati sono la testimonianza che Dio è buono e misericordioso. Perciò è necessario valorizzare con gratitudine le esperienze di vita consacrata ed approfondire la conoscenza dei diversi carismi e spiritualità. Occorre pregare perché tanti giovani rispondano "sì" al Signore che li

chiama a consacrarsi totalmente a Lui per un servizio disinteressato ai fratelli; consacrare la vita per servire Dio e i fratelli”.

In queste parole di Papa Francesco troviamo indicata qual è la missione che viene affidata ai consacrati per il bene del mondo, della Chiesa e della Congregazione in particolare.

Caro Fratello Lillo e caro fratello Meiler, rinnovando la professione della vostra consacrazione al Signore con i voti di obbedienza, castità, povertà e Rogate, siete invitati a diventare santi, cioè persone che testimoniano coraggiosamente l'amicizia di Dio. Il santo è una persona che è in cammino per diventare veramente sé stesso, cioè per diventare quella persona unica che Dio ha voluto che siamo. Ci sono quindi tanti modi di diventare santi quanti sono gli esseri umani. Il famoso e conosciuto scrittore Maritain affermava che “non vi è che una tristezza al mondo, quella di non essere santi”. Penso che sia veramente una tristezza e una desolazione grande per noi consacrati non mettere tutto lo sforzo, per quel che ci riguarda, per diventare santi. I santi non sono figurine di cartone o fiori in serre ecclesiastiche, ma persone che davvero vivono e nutrono ogni giorno l'amicizia con Dio. La santità è la vocazione di ogni cristiano e di ciascuno di noi, radicata proprio nel nostro battesimo. Come progrediamo nel cammino di santità, di amicizia con il Signore? Attraverso la preghiera, la contemplazione, l'ascolto della Parola di Dio, i Sacramenti, il servizio “diaconale” che dobbiamo esprimere durante tutta la nostra vita. Il 21 gennaio Papa Francesco ha annunciato l'anno della preghiera in preparazione al Giubileo del 2025. Cogliamo tutti questa opportunità per dedicare ogni giorno uno spazio, più o meno prolungato, per sederci e dialogare nel silenzio del nostro cuore con il Signore. Quanti meno problemi ci sarebbero nelle nostre comunità e quanta più vera gioia fraterna.

Cari Meiler e Lillo, coraggio: se vi lasciate guidare dallo Spirito di Gesù farete grandi cose e portenti per la Chiesa e la Congregazione, altrimenti cadrete nella palude della mondanità anche religiosa che ci lascia eterni insoddisfatti e non ci fa crescere.

Congratulazioni. Pregate per noi, vostri fratelli. La Vergine Maria, S. Annibale e i celesti Rogazionisti vi accompagnino.

## FORMAZIONE PERMANENTE – PROVINCE ITALIANE

**Morlupo, Centro di Spiritualità – 8/10 febbraio 2024**

*“Reale situazione economica della Curia Generalizia e delle due Province Italiane, e nuova visione economica di comunione e corresponsabilità”.*

Saluto del Padre Generale

Partecipo con piacere a queste giornate di formazione permanente e saluto di cuore i due Superiori Provinciali, P. Antonio Leuci e P. Eros Borile, che le hanno organizzate, e ciascuno di voi presenti.

Nell'incontro del 23-25 ottobre 2023 abbiamo condiviso l'esigenza di costruire insieme l'unità, confluendo verso un'unica Provincia, in un traguardo da raggiungere con la collaborazione di tutti, mossi dalla identità carismatica, dalla koinonia e sinodalità missionaria, trovando ispirazione nel documento capitolare La vita religiosa rogazionista oggi: unità condivisione e coordinamento.

Lo abbiamo fatto riflettendo sulle nostre Comunità e il loro futuro che sono in sofferenza, fra l'altro, per lo squilibrio prodotto dal carico apostolico e dalla diminuzione del numero dei religiosi e dall'invecchiamento. Da più parti è stata sottolineata l'importanza di compiere questa unificazione come una ri-nascita carismatica, un rilancio della vita spirituale, fondamento imprescindibile dell'apostolato e della pastorale vocazionale, da cui attingere l'energia necessaria per far fronte ai molteplici problemi.

Nella lettera di convocazione del nostro incontro, a firma dei due Superiori Provinciali con i rispettivi consigli, è indicata chiaramente la sua finalità: “- per dare una maggiore informazione, conoscenza e sviluppare una presa di coscienza della reale situazione economica della Curia Generalizia e delle due Province Italiane, - per avere una nuova visione economica di comunione e corresponsabilità”. Poi, indicando il metodo e l'obiettivo, si aggiunge che ciò avviene “con la verifica ed il dibattito sulle problematiche economiche ed amministrative attuali e le iniziative comuni da intraprendere in vista dell'unificazione prevista per il mese di luglio 2025”.

Dal momento che siamo riuniti per un tempo di formazione permanente si potrebbe pensare, impropriamente, che lo sguardo sul movimento economico della Curia e delle due Province e la sua organizzazione, potrebbe essere demandato agli incaricati, economo e tecnici. Ma dimenticheremmo almeno due aspetti importanti.

Anzitutto, la gestione economica, riguarda i beni che ci sono forniti dalla Provvidenza, a servizio della nostra missione e a beneficio dei piccoli e dei poveri. Da qui, l'esigenza di usufruire di questi beni nella religiosa regolare sobrietà.

In secondo luogo, senza dimenticare la giusta autonomia economica che compete alle Comunità e alle Circoscrizioni, dobbiamo tener presente, che i beni anche

di competenza dei religiosi, per pensioni o altro, i beni delle Comunità e quelli delle Circoscrizioni, sono fondamentalmente beni della Chiesa e della Congregazione, e quindi finalizzati al servizio della sua missione.

Da questo principio si deduce che al Governo della Congregazione deve stare a cuore il bene, anche economico, delle Circoscrizioni; i Governi delle Circoscrizioni devono fare il possibile per la serenità economica delle Comunità; i Superiori delle Comunità devono cercare di accogliere le varie giuste esigenze dei confratelli. E però, si deve auspicare che vi sia uguale sensibilità nella direzione inversa, ossia dei religiosi, verso la Comunità, di questa verso la Circoscrizione e di quest'ultima verso la Congregazione.

Nel nostro precedente incontro, ugualmente poggiavamo su questi principi, la disponibilità missionaria, consapevoli che il bene principale della Congregazione sono i suoi membri, i quali quando scelgono di entrare in Congregazione, sono consapevoli che la Congregazione intera diventa la loro casa.

Ora, in linea con quanto hanno indicato i due Governi Provinciali, in merito all'oggetto del nostro incontro: "per avere una nuova visione economica di comunione e corresponsabilità", ritengo che la nuova visione dovrebbe essere la messa a fuoco della giusta prospettiva. In altre parole: dare da tutti la giusta importanza, contestualmente, al bene economico della Casa, della Circoscrizione e della Congregazione.

Se questo è vero, non si dovrebbero riscontrare situazioni di Case o Circoscrizioni ricche e Case o Circoscrizioni meno ricche o, ancor peggio, povere.

Questo, inoltre, è alla base di quanto prevedono le nostre Norme. In merito alla percentuale, equa e proporzionata alle effettive risorse economiche delle Case, che viene inviata al Governo Generale, che è espressione dell'unità e del senso di appartenenza.

Indubbiamente, la riflessione che andiamo facendo, non riguarda soltanto le Province Italiane, ma tutta la Congregazione nelle sue diverse realtà di Circoscrizioni e Case. Compete al Governo Generale affermare questi principi e fare in modo che siano attuati da comportamenti coerenti.

Le Circoscrizioni e le Comunità sono presenti in contesti sociali differenti, a volte molto differenti, dal punto di vista economico, e ciò comporta che, nei Paesi in cui siamo inseriti o inviati, da parte nostra vi sia l'attenzione, nelle nostre scelte concrete, a dare una testimonianza di sobrietà e di vicinanza ai poveri.

Sappiamo che vi sono aree geografiche nelle quali, per grazia del Signore, vi è una buona presenza di comunità formative, e nello stesso tempo una penuria di risorse economiche, per il contesto sociale di povertà o perché non si è ancora in grado di esprimere un apostolato che assicuri le risorse per le esigenze quotidiane. È evidente che il Governo Generale è chiamato a provvedere e lo fa attraverso le percentuali che riceve.

A volte, da alcune Circoscrizioni che hanno una certa penuria di religiosi, e sono sostenuti dall'inserimento in esse di confratelli che provengono da altre Circoscrizioni, si è pensato di aiutarle con dei contributi, con una forma di scambio

reciproco di beni, che però sono di natura completamente diversa. La cosa potrebbe esser vista come un gesto di doverosa gratitudine ma, per un insieme di comprensibili altre ragioni, non può considerarsi appropriata. È necessario che il sostegno fraterno con la collaborazione missionaria dei religiosi e il sostegno con la condivisione del contributo della percentuale, avvenga attraverso il discernimento del Governo Generale.

Nelle finalità che sono state assegnate a questo nostro incontro, infine, si parla di “problematiche amministrative attuali e le iniziative comuni da intraprendere in vista dell’unificazione”. Indubbiamente, occorre avviare un discernimento, con l’aiuto di tecnici competenti, in merito alla personalità giuridica e alla pertinenza dei beni. Sarà opportuno, anche, fare una valutazione circa le altre forme di riconoscimento giuridico, collegate, quali le Ong, Onlus o Cooperative ecc.

Inoltre, occorrerà, riflettere circa la modalità propria del Capitolo finalizzato alla unificazione, in merito alla sua struttura, alla rappresentatività e ad opportune altre peculiarità.

In chiusura desidero ritornare, in qualche modo, su quanto ricordavo nell’incontro di ottobre 2023. Senza dubbio la ristrutturazione delle due Province in una, che potremmo chiamare Provincia Europea, comporterà accurate scelte, nell’armonizzare le opere in relazione alla diponibilità e idoneità del personale, nel discernimento delle priorità, da perseguire con impegno, personale disponibilità e rinnovato entusiasmo.

Questa è la mia esortazione e l’augurio, con le parole della Programmazione del Governo Generale, in questo percorso verso l’unificazione: “Camminiamo insieme!”.

## TRASFERIMENTI E NOMINE

**P. Donald Abii Chinomso**, nominato Vice Parroco della Parrocchia SS. Antonio e Annibale in Napoli, con lettera del 10 gennaio 2024.

**P. Luke Antonie Quijano**, trasferito dalla Provincia San Matteo alla Provincia Sant'Antonio, con lettera del 13 gennaio 2024.

**P. Akhil Vaipukattil**, nominato collaboratore del Rogate Empowerment Centre e della Comunità Rogate Ashram, con lettera del 30 gennaio 2024.

**P. Sebin Marakkassery**, nominato Collaboratore delle attività del Rogate Charity Centre (RCC) e della Rogationist Academy Community, Aluva, con lettera del 5 febbraio 2024.

**Fr. Robert Caraan**, nominato aiutante presso il Rogationist-College-Parañaque per un semestre, con lettera del 10 febbraio 2024.

**P. Unny Pottokkaran**, trasferito giuridicamente dalla Quasi Provincia San Tomaso alla Provincia Sant'Annibale, con lettera del 10 marzo 2024.

**P. Carlo Balaguer**, trasferito giuridicamente alla Delegazione Nostra Signora di Guadalupe, con lettera dell'11 marzo 2024.

**P. Marcelino Diaz**, Il nominato Novice Master presso il Contemplative Noviziate del St. Hannibal Mary Discernment Center a Mina, Iloilo, con lettera del 14 marzo 2024.

**P. Jorge Casaberde**, nominato formatore dei giovani seminaristi rogazionisti nella Casa di Manizales (Colombia), con lettera del 27 marzo 2024.

**P. Jibin Karakunnel**, nominato collaboratore del Noviziato della Comunità di Gurdharsan, Meenangady, con lettera del 29 marzo 2024.



## NECROLOGIO

Anniversario della morte di

### **PADRE JACINTO PIZZETTI**

Nacque a Criciúma (SC) il 26 novembre 1949. Entrò in Congregazione, a Criciúma (SC), il 21 febbraio 1963. Fu ammesso al noviziato il 29 settembre 1965 a Zagarolo (RM), dove l'anno seguente emise la prima professione. Compì gli studi filosofici a Grottaferrata e, rientrato in Brasile, riprese e completò gli studi a Bauru (SP) e poi San Paolo (SP). Emise la professione perpetua il 20 novembre 1973 a San Paolo (SP) e fu ordinato sacerdote a Criciúma (SC) il 18 gennaio 1975, assieme a un confratello, costituendo i primi due sacerdoti rogazionisti brasiliani.



Nel 1975 iniziò il suo apostolato a Bauru (SP), dove ricoprì, in momenti successivi, gli incarichi di promotore vocazionale, vice superiore, prefetto del Seminario, vicario parrocchiale, parroco e superiore di comunità. Oltre a questi uffici, fu Vicario provinciale e responsabile della formazione della Quasi-Provincia Rogazionista del Brasile (1981-1987). Nel gennaio 1987 fu eletto primo Superiore Provinciale della Provincia Latinoamericana, con sede a San Paolo, (1987-1990). Dopo un triennio, in cui ricoprì l'ufficio di Superiore della Casa di Criciúma, fu eletto Superiore Provinciale (San Paolo-SP) per due mandati consecutivi, dal 1992 al 1998. Quindi fu eletto Economo Provinciale, dal 1998 al 2006, ricoprendo dal 2003 anche l'ufficio di Vicario Provinciale. Dal 2002 al 2007 è stato vice superiore ed economo della Casa Centro Nazionale Rogate.

Dal 2007 al 2023 fu assegnato a Gravataí-RS, ricoprendo negli anni diverse funzioni: Superiore, economo, vicario parrocchiale, assistente ecclesiastico delle Famiglie Rog e Missionarie Rogazioniste, direttore delle opere socio-educative. Nel dicembre 2023 fu trasferito a Criciúma. Dopo un periodo di ricovero presso l'ospedale São José, il 26 febbraio 2024, a causa di complicazioni cliniche derivanti dal diabete, è morto per insufficienza cardiaca.

P. Jacinto ha guidato e animato la Circoscrizione Rogazionista Latinoamericana dagli inizi del decentramento, e poi si è prodigato in molteplici impegni e ruoli di responsabilità, con saggezza e prudenza, con rettitudine, zelo e spirito di sacrificio. Accogliamo la sua limpida testimonianza di persona serena, socievole, paziente e gentile con tutti, in particolare con i piccoli e i poveri. Siamo grati al Signore che ce l'ha donato e a lui per tutto ciò che è stato e ha fatto per il bene della nostra Congregazione nella Provincia, nella sequela di Cristo del Rogate, sulle orme di sant'Annibale Maria Di Francia.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

## Homilia Missa Exequial Pe. Jacinto Pizzetti, rcj

### *Proferida pelo Pe. João Inácio Rodrigues – Vigário Provincial*

*Jesus: Caminho, Verdade e Vida!*

Jacinto Pizzetti, nasceu para ser assim, chamado por Deus desde o batismo, vocacionado dos Rogacionistas do Pinheirinho, seminarista, noviço, religioso, no Brasil e na Itália. O jovem corajoso foi, paulatinamente, dizendo sim a Deus, à Igreja, na Congregação Rogacionista. Com alegria e muita calma, soube pautar sua história no seguimento de Cristo, sob as pegadas de Santo Aníbal Di Francia.

Pe. Jacinto fez o caminho que devia fazer. Na tranquilidade de seus dias, sendo amigo, paciente e bondoso para com todos. Não se apavorava com nada. Em Santa Catarina, Rio Grande do Sul, Paraná, São Paulo, Minas Gerais, Bahia, todos os lugares, dirigindo ou cochilando ao lado, conhecia cada palmo da estrada. E assim, o caminho se fazia, *in sequela Christi*, à serviço da igreja. O exímio Rogacionista, seja como animador vocacional, pároco, ecônomo, superior Provincial (por três mandatos).

Cristo é a verdade, pois com Deus não há mentiras, falsidades, *fake news...* Deus ama a verdade, pois é essencialmente verdade! Também Pe. Jacinto sempre pautou sua trajetória na verdade. No governo provincial, (fui seu conselheiro) sempre dizia: “verdade não se discute”

Cristo é a vida! Em Jo 10, 10, afirma: "Eu vim pra que todos tenham vida abundantemente". Assim, Pe Jacinto sentia-se feliz e muito realizado quando, à sua volta, todos estavam com dignidade e alegria. Ele amava as crianças, haja visto seu frutífero trabalho em Gravataí-RS. Celebrava com todos, especialmente com os pobres (Casa do Garoto, Bauru SP, comunidades eclesiais em Criciúma, Bauru, Gravataí, São Paulo) ele sempre gostava de estar rodeado de pessoas. Homem simples, fraterno, afável, dedicado ao próximo, com maestria e sabedoria, conseguia sorrir e manter sempre o bom humor. Isto é vida, uma vez iniciada, há 74 anos, em Criciúma, andou por tantos lugares. Quero recordar ainda, o mês de julho de 2001 quando fomos à Conferência dos superiores nas Filipinas. Hoje Pe Jacinto será sepultado com a estola que nos foi ofertada naquela visita, quando Pe. Jacinto, Pe. Ademar e eu tivemos a imensa alegria de celebrar os 25 anos da missão Rogacionista na Ásia, difundindo cada vez mais, o aroma do Rogate pelo mundo!

Fiel discípulo, missionário de Cristo, Pe. Jacinto, sempre acreditou e expressou com amizade e sorriso largo, o amor a Deus, a sua consagração Rogacionista e ao povo de Deus, especialmente às crianças, como bem viveu nosso pai fundador, Aníbal Di Francia.

Enfim, ele pautou sua vida aqui na terra no mandamento do amor. Seguiu o Cristo, Caminho, Verdade e Vida, agora recebe como prêmio dos justos. A Primeira Leitura desta Missa Exequial relembra a plenitude da Vida na eternidade feliz. Agora, Pe. Jacinto está com dona Líbera, sua mãe, com seu pai, seu irmão e tantos entes queridos no céu. Estejam juntos na eterna alegria, na vida abundante.

Daí-lhe, Senhor, o descanso eterno!

Brilhe para ele a vossa luz! Descanse em paz, Amém.

**Criciúma-SC, 27 de fevereiro de 2024**

## VIVISSIME CONDOGLIANZE

*Roma, 27 febbraio 2024*

*AL M.R.P. GERALDO TADEU FURTADO  
SUPERIORE PROVINCIALE  
PROVINCIA SAN LUCA  
SAN PAOLO*

Carissimo,

in questi giorni sacri della Quaresima, mentre la liturgia ci conduce verso la celebrazione del mistero della morte e risurrezione del Signore Gesù, questo mistero si è compiuto nel caro confratello, P. Jacinto Pizzetti, motivo di sofferenza per i confratelli della Provincia San Luca, per la Congregazione, e per i suoi cari familiari.

Ancora una volta siamo privati di una persona cara, che per tutti noi è stato un grande dono: un fratello, un amico, un esempio, una guida, un testimone di fedeltà al sacerdozio e alla consacrazione religiosa. Assieme al bene da lui compiuto in tanti anni nell'animazione e nel governo della Provincia San Luca, durante i quali ha tracciato il cammino della missione che la Circoscrizione oggi continua a compiere, il Signore ha voluto arricchirlo di nuovi meriti, con la croce della malattia, che egli ha portato con la sua abituale serenità, sostenuto da una grande fede.

Questa fede ci sostiene in questo distacco, umanamente doloroso, e tuttavia ci incoraggia a ringraziare il Signore per il dono, fatto a tutti noi, della persona di P. Jacinto. Siamo fiduciosi che egli, dal Cielo, continuerà a stare vicino ai suoi familiari, ai suoi confratelli, alla sua amata Congregazione.

Sorretti da questa fede e da questa speranza lo accompagniamo con la nostra preghiera nel suo passaggio alla vita eterna.

Voglia dal Cielo intercedere per tutti noi.

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## **Pe. Jacinto Pizzetti, Testemunho**

O padre Jacinto foi um padre genuinamente cricumense (26/II/49-26/02/2024). Entrou no seminário Pio XII em 1943, em Criciúma. Dois anos depois viajou para Roma para o noviciado em Zagarolo, tendo como mestre o padre Giuseppe Aveni e vice o padre Michele Marinelli. Entrou no noviciado no dia 29/09/65 na igreja Santo Antônio em nossa paróquia Rogacionista de Piazza Asti. Fez o noviciado durante um ano e dois meses.

De comportamento exemplar foi um dos destaques durante o noviciado e teve a alegria de assistir a conclusão do último dia do Concílio Vaticano XII. O noviciado se desenvolveu normalmente. Bem como a filosofia. No estudo da teologia ele se destacava pela capacidade de síntese e, quase sempre, era o melhor nas notas. Era muito coerente nas suas ideias.

Durante a vida religiosa nunca deixou a desejar. No que se refere a parte econômica, em tempos tão difíceis, sempre lutou para que todos os religiosos tivessem uma certa tranquilidade. Houve momentos que arriscou até a própria vida quando ia retirar algumas verbas depositadas em países vizinhos. Sempre soube ser profundamente moderado em tudo.

Seu trabalho interno e sua atividade apostólica era muito bem organizada. Durante sua enfermidade dava para ver uma profunda doação à paixão de Cristo. Para mim, seu colega desde o seminário menor, nunca se considerou maior. Três dias antes da morte, quando fui visitá-lo, apesar de estar no final da vida, ainda fez um esforço tremendo para me dar um último sorriso... Deus o tenha em seu reino eterno. Pe Mario Pasini

### **27 febbraio 2024**

Carissimo Padre Geraldo Tadeu, boa noite. Bastante consternado pela morte prematura de Padre Jacinto, venho apresentar minhas condolências aos Coirmãos Rogacionistas e aos familiares. Urna grande perda, mas confiantes na vida plena e ressurreição. E imensa gratidão ao Padre Jacinto, pela sua consagração e ministério sacerdotal, e por tudo o que foi e fez para o bem da nossa Congregação na Província. A ele devemos tantas iniciativas que hoje produzem muitos frutos. Além da sempre alegre e fraterna convivência, serenidade e compromisso com a missão do Rogate. Urna bela história dos primeiros padres Rogacionistas do Brasil! que valerá a pena guardar e transmitir às futuras gerações. Que o Senhor o acolha em sua glória. Estou no retiro de um grupo do clero da Arquidiocese em Campos do Jordão e rezamos agora a pouco a Santa Eucaristia em sufrágio da alma de Padre Jacinto. Fraterna saudação. + Angelo Ademir Mezzari, RCJ

# DALLE CIRCOSCRIZIONI

## Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

### **MATERIALE PRESEPE DI GROTTAFERRATA. RIFERIMENTO SUA NOTA DELL'11 NOVEMBRE 2023**

*Bari, 12 dicembre 2023*

*M.RP. GIOVANNI SANAVIO RCJ  
ISTITUTO ANTONIANO DEI ROGAZIONISTI  
V.le Motta 54*

*25015 DESENZANO DEL GARDA BS*

*e, p.c. REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
SUPERIORE GENERALE DEI ROGAZIONISTI  
Via Tuscolana, 167*

*00182 ROMA - ITALIA*

Carissimo Padre Sanavio,

la presente, in riferimento all'oggetto, per comunicarle che nella scorsa seduta del Consiglio Provinciale ho preso atto della sua richiesta. Mentre La ringrazio ed apprezzo l'interesse da lei manifestato perché non si perdano e si recuperino oggetti appartenenti al noto ed artistico presepe della Casa di Grottaferrata, le confermo l'intenzione già manifestata di questo Consiglio, di destinare le statue e gli oggetti di valore di quel presepe al museo della Curia Generalizia di Roma, lasciando libero il Governo Generale di sistemarli come meglio crede.

Approfitto dell'occasione per formulare a lei ed alla sua Comunità i migliori auguri per le imminenti feste natalizie.

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale*

## VISITA CANONICA 2024 DEL SUPERIORE PROVINCIALE

*Bari, 31 gennaio 2024*

*Festa del Nome SS.mo di Gesù, a tre giorni del primo anniversario dell'elezione del Superiore Provinciale e del suo Consiglio.*

*MM.RR.PP. SUPERIORI, CONFRATELLI  
CASE DELLA PROVINCIA - LORO SEDI*

*e, p.c. REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
SUPERIORE GENERALE  
DELLA CONGREGAZIONE  
DEI ROGAZIONISTI  
CURIA GENERALIZIA - ROMA*

Carissimi Confratelli,

come già precedentemente annunziato, nel corso di questo anno 2024, secondo quanto prescrive il Codice di Diritto Canonico al n. 628, § 1 e le nostre Norme (art. 234 §2a), intendo compiere la Visita Canonica alle Comunità ed alla Case della Provincia S. Annibale ICS. Essa sarà un momento particolare di animazione e formazione continua per le nostre Comunità. Le modalità e tempi saranno concordati nell'incontro che terremo nel Centro di Spiritualità di Morlupo con i Superiori e gli Economi di Comunità nei giorni prossimi. Anche questa, sarà occasione propizia per una riflessione più ampia e approfondita sulla nostra identità spirituale e carismatica.

Lo scopo della Visita canonica sarà sostare nelle singole Case ed incontrare ogni confratello e le singole Comunità nelle quali si vive ed opera, conoscere più da vicino ogni singola realtà, apprezzare gli impegni di ciascuno, i progetti, promuovere ulteriormente le attività, prendere coscienza delle difficoltà e sostenere la vita religiosa quotidiana all'insegna della fraternità e della condivisione.

Trascorrere un po' di tempo con voi, per me significa dare risalto alla dimensione concreta della vita personale e comunitaria, con il vostro specifico servizio alla vita e alla missione della Comunità. Sono convinto che il dialogo, la conoscenza più vicina di ciascuno confratello mi aiuterà nel cammino di servizio e di discernimento, per svolgere al meglio il compito che mi è stato affidato.

Guidare ed animare la nostra Provincia in questo cammino di unificazione con la Provincia S. Antonio ICN, inollTe, sarà per me importante, per condividere con voi le attese, le speranze e anche le eventuali difficoltà di questo itinerario. Quanto più conoscerò le realtà che fanno parte del mio servizio di cura e di guida, persone, attività, contesti particolari e problemi, tanto più sarò in grado di evitare incomprensioni ed eventuali errori.

Oltre a tutti gli aspetti che la Visita comporta, guidato dalle nostre Norme e Costituzioni, secondo la prassi, prenderò visione anche della diversa documentazione (registri, verbali etc.), sostenuto ed aiutato dalla presenza e dal servizio del Segretario Provinciale.

Un aspetto importante della mia Visita, sorretto dalla presenza e dal compito istituzionale proprio dell'Economo Provinciale, sarà tutto quanto il settore amministrativo, compreso anche il rispetto delle norme di rapporto di lavoro con i dipendenti.

A me preme sottolineare ed incentivare particolarmente la qualità della nostra vita religiosa rogazionista e le modalità di espressione dei voti religiosi.

Non vi nascondo e, credo che voi stessi lo comprendiate per esperienza diretta, che la maggior parte delle difficoltà talora nascono dal non saper stare insieme. Ho sperimentato inoltre in questo primo anno del mio servizio istituzionale, che la presenza del Superiore Provinciale in qualche Comunità talora è stata recepita come un di più, quasi una presenza che può creare fastidio o che fa ombra. Se non costruiamo giorno per giorno Comunità accoglienti che vivono la comunione e la condivisione, persone che sanno e vogliono stare insieme, pregare insieme, lavorare insieme, che hanno il gusto del bello e dell'essenziale, Comunità che si muovono nell'impegno personale di santificazione, di testimonianza e di servizio ai fratelli ed al popolo di Dio nel solco carismatico del Rogate, non saremo affatto attraenti e convincenti per chiunque voglia fare esperienza di discernimento tra noi, seguendo la particolare vocazione rogazionista.

È mio desiderio che questa visita, si muova nel dialogo fraterno e sincero.

Siamo chiamati, in questa provvidenziale fase del cammino sinodale della Chiesa intera, a fare discernimento come Provincia, ad ascoltarci reciprocamente, a «lasciarci trasformare rinnovando il nostro modo di pensare per discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a Dio gradito e perfetto» (Rm 12,2).

Vogliamo pertanto discernere i segni dei tempi, con la grazia di Dio, alla luce e col sostegno della sua Parola, del Magistero della Chiesa e degli insegnamenti e testimonianza di vita e di santità di S. Annibale Maria Di Francia e di coloro per i quali è stato avviato il cammino di riconoscimento della santità. Siamo invitati come Comunità ad interrogarci su che cosa occorre cambiare, cosa, invece, occorre mantenere e promuovere. Con questo spirito sono disposto ad ascoltare tutti, ma chiedo che questo cammino di conversione e di condivisione sia fatto alla scuola della Parola di Dio e davanti e all'Eucarestia.

Ho fiducia nella benevolenza e collaborazione di ciascuno, mentre affido tutto e tutti al Nome Santissimo di Gesù che proprio oggi abbiamo invocato soprattutto nella Grande Supplica all'Eterno Divin Genitore.

Nell'attesa di ulteriori indicazioni, approfitto per salutare tutti cordialmente.

**P. ANTONIO LEUCI rcj**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## INTERVENTO SULLE SPOGLIE DEL SANTO FONDATORE E SULL'URNA

*Messina 17 febbraio 2024*

*REV.MO SUPERIORE GENERALE  
P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ  
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI  
ROMA*

*REV.MO SUPERIORE PROVINCIALE  
P. ANTONIO LEUCI, RCJ  
PROVINCIA S. ANNIBALE ICS  
BARI*

Con la presente, a seguito intese verbali che sono state favorevoli, chiedo formalmente il permesso di procedere per intervenire sulla salma del Fondatore con la sostituzione della copertura della testa in argento con un'altra realizzata in silicone al platino. Lo stesso trattamento subirebbero le mani, mentre i piedi sarebbero coperti da scarpe. La proposta è condivisa dal Consiglio di Casa.

Dopo le dovute ricerche e confronti, riteniamo che l'intervento possa essere affidato alla Ditta specializzata: la F.T.L. srls di Lineo Tabarin di Villafranca (VR) che ha già eseguito trattamenti simili per san Leopoldo Mandic, Beato Carlo Acutis, Beato Carlo Gnocchi ed altri.

L'intervento comporterebbe anche la sostituzione dell'urna esistente, perché l'attuale non risponderebbe ai canoni di sicurezza necessari alla conservazione dei resti mortali, con una nuova soluzione strutturale che sostituirebbe in toto quella precedente massiccia e imponente con una più leggera, semplice, ottagonale e che offre migliore visibilità da tutti i lati.

Ciò comporterà un conseguente intervento per la stabilità della mensa dell'altare sovrastante da verificare.

Allego un disegno iniziale dell'urna che illustra la struttura ottagonale; le decorazioni (le spighe) devono essere ampiamente modificate (vedi nel depliant allegato l'ornamento dell'urna di S. Giovanni XXIII). Da parte nostra già abbiamo dato alcune indicazioni.

I costi complessivi per l'intervento sul corpo e per l'urna nuova si aggirerebbero intorno agli€ 85 .000 (ottantacinquemila). Un confratello ha già promesso di intervenire con la sua patrimoniale per circa la metà della somma, ma credo che, trattandosi del Fondatore, tutta la Congregazione (anzi le due Congregazioni) dovrebbe essere interessata e impegnata per il finanziamento.

L'irritualità di questa istanza inviata sia al Superiore Generale come al Superiore Provinciale ha semplicemente la finalità di accelerare i tempi per una deci-



sione certamente di competenza del Governo Generale acquisendo il parere del Governo Provinciale e così – in caso di decisione positiva – poter realizzare l'intervento in tempo utile per il ventesimo anniversario della canonizzazione di Sant' Annibale, come ci avrebbe assicurato la Ditta da incaaricare.

Avverto che, successivamente alla decisione dei Superiori, altro tempo sarà necessario al Postulatore Generale per acquisire i permessi canonici.

È evidente che le modalità per un coinvolgimento economico delle Circoscrizioni e/o Comunità è di competenza del Superiore Generale.

È appena il caso di segnalare che questo intervento sulla struttura della Basilica è tra quelli suggeriti al P. Reinaldo De Sousa nel recente incontro promosso dal Superiore Generale con lettera dell'11 febbraio, interventi per lo più di ordine culturale, religioso e di promozione della conoscenza del Fondatore sul territorio di cui allego un sonunario da me preparato.

Restando in trepida attesa, saluto cordialmente.

**(P . GIORGIO NALIN, RCJ)**

- Allegati:
1. Proposte ed interventi della F. T.L.  
(il preventivo è quello iniziale e superato).
  2. Preventivo di spesa finale.
  3. Urna (bozza indicativa della struttura).
  4. Bozza di lettera per l'Arcivescovo che Tabarin ha aggiunto per sue precedenti esperienze.
  5. Interventi per il ventennio promossi e discussi in comunità con P. Reinaldo.
  6. Prima bozza dell'urna per la modifica della quale abbiamo già dati alcuni suggerimenti.

**VISITA CANONICA DEL SUPERIORE PROVINCIALE.  
FORMULARI DISCIPLINARE ED AMMINISTRATIVO.  
REGISTRI. NOTE LOGISTICHE**

*Bari, 1 ° marzo 2024*

*MM.RR.PP. SUPERIORI, CONFRATELLI  
CASE DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

ad integrazione di quanto già comunicato con la mia prot. 017/24 del 31 gennaio u.s. in riferimento alla **Visita Canonica** che intendo compiere alle Case della nostra Provincia, vi trasmetto in allegato, in formato word per favorire il loro utilizzo:

1. I Formulari disciplinare ed amministrativo per le relazioni da approntare.
2. L'indicazione dei Registri da tenere aggiornati per essere visionati e firmati.

Approfitto inoltre per dare alcune Note logistiche.

1. Compirò la visita seguendo il calendario che vi trasmetterò non appena mi giungerà l'indicazione della data più opportuna da parte di ogni singola Casa.
2. Nella Visita sarò accompagnato dal Segretario Provinciale P. Angelo Sardone e, per il settore e le questioni amministrative ed economiche, dall'Economo Provinciale P. Vincenzo Buccheri.
3. La Visita si aprirà e si concluderà con un momento liturgico.
4. Le relazioni ( disciplinare ed amministrativa) dovranno essere consegnate al Segretario Provinciale sia in formato cartaceo da conservare nell'Archivio ( della Casa come della Provincia), che in versione informatica in una pen drive.
5. Nel corso della Visita soprattutto per gli incontri comunitari, siano presenti tutti i religiosi della Casa.
6. Il Superiore programmi un incontro con i Responsabili religiosi e laici delle attività e settori locali di apostolato. Il parroco preveda un incontro con il Consiglio pastorale parrocchiale, quello degli Affari economici, l'Unione di preghiera per le vocazioni ed eventuali gruppi legati alla Famiglia del Rogate.

Mentre ringrazio dell'attenzione approfitto dell'occasione per salutare tutti cordialmente.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE rcj.**  
*Segretario Provinciale*

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA S. ANNIBALE ICS  
E L'ARCIDIOCESI DI MESSINA  
PER LA PARROCCHIA S. M. ASSUNTA IN FARO SUPERIORE**

*Bari, 4 marzo 2024*

Eccellenza reverendissima,

la presente, per trasmetterle in allegato debitamente compilato, il testo della Convenzione che codesta venerabile arcidiocesi intende stipulare con la Congregazione dei Rogazionisti ed in specie con la Provincia S. Annibale ICS in riferimento alla parrocchia S. Maria Assunta di Faro Superiore. La convenzione da me visionata in ambito di Consiglio Provinciale è stata sottoposta all'attenzione ed approvazione del Governo Generale. Solamente ieri ho ricevuto verbalmente l'approvazione. Questo è il motivo del ritardo col quale ho dato riscontro alla sua.

Le chiedo pertanto di pro cedere con la stipula. Per ora non ho programma immediato di presenza a Messina. Pertanto potrà lei stessa indicarmi le modalità ed i tempi per la firma.

Mentre la ringrazio per la sua sollecitudine pastorale, approfitto dell'occasione per salutarla cordialmente.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## AUGURI PASQUALI

Bari, 24 marzo 2024  
Domenica delle Palme

MM.RR.PP. SUPERIORI, CONFRATELLI  
CASE DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

desidero raggiungere ciascuno di voi con i miei auguri pasquali, all'inizio della Settimana Santa, centro di tutta la vita di noi battezzati, consacrati Rogazionisti e sacerdoti.

Con la mente ed il cuore, idealmente mi lascio trasportare nell'intimità del Cenacolo di Gerusalemme, nel giorno in cui, come afferma S. Annibale Maria «*ad un medesimo parto gemello di amore, là nell'ultima Cena, nacquero dall'infiammato Cuore di Gesù questi due sacramenti: l'Eucaristia e il Sacerdozio*»<sup>1</sup>.

«Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione», aveva confidato Gesù ai suoi discepoli, proprio all'inizio della sua ultima cena, momento tutto particolare, di esclusiva intimità. Parlava ai suoi discepoli; li aveva scelti Lui, li aveva curati, amati. Nel suo ultimo giorno di vita, nella sua ultima sera, Gesù sta con loro l'ultima volta col suo corpo mortale. Oggi, come allora, il Signore, il Maestro, desidera stare con noi e noi con Lui.

Desideriamo starGli vicino nei giorni della sua passione, offrendogli quel poco di compagnia di affetto e di condivisione di cui è capace ancora la nostra mente e il cuore.

Se guardiamo con verità alla realtà della nostra vita e delle nostre azioni, c'è da dire che spesso siamo molto lontani, distratti dalle preoccupazioni della vita, una vita che ci attanaglia, che ci stringe in mille cose da fare, tanto che corriamo il rischio di dimenticarci di Gesù solo e sofferente. Ma Lui non smetterà mai di restarci accanto, per legarci al suo amore ed alla sua fedeltà, proprio come recita un antico inno, «*Quante volte Signore, ti sei seduto stanco, per fatica di rincorrermi!*». È sempre Lui che è vicino a noi e, in modo particolare, a partire dalla consumazione della Pasqua e dalla sua Passione redentiva, si è legato a noi definitivamente con uno slancio di coinvolgente amore.

Il Vangelo narra che Gesù si mise a tavola con i suoi, prese il pane e lo distribuì; dicendo: «*Questo è il corpo, spezzato per voi*». La stessa cosa fece con il calice del vino «*Questo è il mio Sangue, sparso per voi*».

<sup>1</sup> ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, *Per il Congresso eucaristico di Catania*, 1905, in *Scritti*, 45, p. 502.

Il Maestro esorta a chinarci e lavare i piedi gli uni degli altri. Il mondo, la nostra cultura, la teoria del relativismo, invece, sussurra alla nostra persona di stare ritti in piedi, spinge tutti a tenere in piedi il proprio orgoglio.

Questo è un comando nuovo, che sconvolge il nostro modo di pensare e agire, lavare i piedi degli altri, chinarsi, abbassarsi, umiliare il proprio ego. Cristo ci ha dato l'esempio: «*Egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò sé stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini*» (Fil 2,6-7). Gesù ha messo in pratica per primo quanto ha insegnato e consegnato. La *lavanda dei piedi* allora è un segno, un'indicazione di vita da seguire: occorre che ci laviamo i piedi gli uni gli altri, a partire dai confratelli, dai più deboli, dai malati, dagli anziani, dai poveri che vengono a bussare alle nostre porte. Proprio in queste occasioni, davanti a tutte queste sofferenze, non dobbiamo restare in piedi ma chinarci.

Un ultimo gesto di Gesù. Terminata la cena si incammina verso l'orto degli ulivi. Qui ancora una volta si inginocchia, anzi, come narra il Vangelo, si stende per terra e suda sangue, per l'angoscia e il dolore. Tutto ciò ha origine dall'amore infinito per noi. Lasciamoci coinvolgere da questo dolore e da questo abbandono; fermiamoci davanti a Lui, nella notte del Giovedì e del Venerdì Santo, diciamogli il nostro affetto, il nostro amore, con semplicità. Vegliamo con Lui. Non capiti a noi come ai discepoli, ai quali Egli rivolse un delicato rimprovero: «*Così non siete stati capaci di vegliare con me una ora sola?*». Chiniamoci su di Lui e non facciamogli mancare la consolazione della nostra vicinanza. Ascoltiamo la sua implorazione: «*La mia anima è triste fino alla fine; restate qui e vegliate con me!*». Questa è la sua richiesta, restiamo con Lui. Questa sia la nostra preghiera: «*Signore, in questa ora, non ti daremo il bacio di Giuda, ma come poveri peccatori ci inchiniamo davanti a te e baceremo i tuoi piedi, come fece la donna peccatrice*».

Carissimi, nella misura in cui saremo capaci di morire a noi stessi, potremo accogliere l'altro: solo così l'insegnamento di Cristo passerà nella nostra vita e faremo nostri i Suoi sentimenti. Davvero, dunque, Egli risorgerà in noi e saremo nuove creature.

Con questi sentimenti, da parte mia e dei Consiglieri della Provincia, giunga a ciascuno di voi l'augurio di una serena e Santa Pasqua di Risurrezione.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## CALENDARIO VISITA CANONICA ED EVENTI DELLA PROVINCIA

*Bari, 26 marzo 2024*

*Martedì Santo*

*MM.RR.PP. SUPERIORI, CONFRATELLI  
CASE DELLA PROVINCIA*

*LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

la presente per trasmettervi il Calendario della prossima Visita Canonica che intendo realizzare in Provincia in spirito di fraternità, condivisione e corresponsabilità.

Dopo aver accertato ed accolto le indicazioni di massima pervenute dalle Case, d'accordo col Consiglio Provinciale ho redatto un Calendario che ora condivido con voi.

Esso non solo riporta le date della Visita Canonica ad ogni singola Comunità, ma evidenzia anche alcuni eventi che interessano l'intera nostra Provincia nei prossimi mesi ed annota le date delle prossime sedute del Consiglio Provinciale.

Nella immediata vicinanza del Triduo Pasquale, mentre rinnovo a ciascuno di voi i miei auguri pasquali, vi assicuro la mia vicinanza nella condivisione del mistero di sofferenza e di gloria che proviene da questi giorni santi e dalle celebrazioni liturgiche nelle quali si configura il mistero della nostra fede.

Auguri. Buona e santa Pasqua di Risurrezione.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. ANGELO SARDONE rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## VISITA CANONICA ED AVVENIMENTI PROVINCIALI

### Anno 2024

<b>Case</b>	<b>Date</b>
Napoli	9 - 11 aprile
Palermo	15 - 18 aprile
Modugno	23-24 aprile
Bari	9 -10 / 13 maggio
Messina Casa Madre	20 - 24 maggio
Trani	20 - 22 giugno
Messina Cristo Re	16 - 19 settembre
Matera	1 - 3 ottobre
Shenkoll	5 - 8 dicembre
Roma Studentato Teologico	da definire

### AVVENIMENTI ED EVENTI PROVINCIALI

Convegno della Cedro ad Oria	11 maggio
20° anniversario della Canonizzazione di S. Annibale Maria	16 maggio
50° sacerdozio P. Mario Barenzano	Da stabilire
50° acquisto del sito della Madonna della Grotta	6 aprile
60° sacerdozio di P. Giuseppe De Vito Trani	1° agosto
25° sacerdozio di P. Gianni Epifani	25 settembre

### SESSIONI DI CONSIGLIO PROVINCIALE

	aprile via web
	7 - 8 maggio
	18 - 19 giugno
	9 - 10 luglio
	23 - 25 settembre
	15 - 16 ottobre
	12 - 13 novembre
	10 - 11 dicembre

## Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

### PROGRAMMA ED ORARIO DEL CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE 11-13 MARZO 2024

*Bari - Padova, 30 gennaio 2024*

*REV.MI SUPERIORI  
E CONFRATELLI ROGAZIONISTI  
CASE DELLE PROVINCE  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

facendo seguito alla comunicazione congiunta dello scorso 29 settembre 2023, avente per oggetto “*Corsi di formazione permanente per i religiosi delle due Province italiane*”, comunichiamo ora l’orario e il programma del corso che si terrà nel “Centro di spiritualità – Casa per ferie Rogate” dall’11 al 13 marzo 2024.

#### **LUNEDÌ 11 MARZO 2024**

Ore 15:30 In aula magna, Preghiera dell’Ora Media

Ore 15:45 *P. Bruno Rampazzo*, Superiore generale.

***Verso l’unificazione: un traguardo da raggiungere con la collaborazione e l’impegno di noi tutti.*** Saluto e intervento.

Ore 16:30 *Don Gustavo De Bonis*, Consigliere generale dell’Opera Don Guanella (Servi della Carità)<sup>1</sup>.

***Province, Delegazioni e l’esperienza della (ri)unificazione nella Congregazione dei Servi della Carità. Relazione.***

Ore 17:30 Intervallo

Ore 18:00 Dialogo con l’assemblea

Ore 19:00 Intervallo

Ore 19:15 In cappella, Preghiera dei Vesperi

Ore 19:45 Cena

<sup>1</sup> La Congregazione dei Servi della Carità (*Congregatio Servorum a Charitate*, S.d.C.), ovvero Opera Don Guanella, è un istituto religioso maschile di diritto pontificio.



**MARTEDÌ 12 MARZO 2024**

Ore 7:30 Preghiere, Lodi e Celebrazione dell'Eucaristia

Ore 8:30 Colazione

Ore 9:15 *P. Antonio Leuci e P. Eros Borile*, Superiori provinciali.

**Verso l'unificazione delle due Province: costruire insieme l'unità.**

*Gesù disse loro: "Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi" (Mt 12,25).*

Sguardo sulla situazione delle due Province italiane.

Ore 10:30 Intervallo

Ore 11:00 *P. Silvano Pinato*.

**Identità carismatica, koinonia (comunione fraterna) e sinodalità missionaria nel documento "La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento".** Relazione.

Ore 12:00 Dialogo con l'assemblea

Ore 13:00 Pranzo

Ore 15:30 In aula magna, Preghiera dell'Ora Media

Ore 15:45 Laboratori

**Le nostre comunità e il loro futuro. Condivisione del n. 10 del Documento capitolare della Provincia S. Annibale: *Squilibrio prodotto da carico apostolico, diminuzione del numero dei religiosi e invecchiamento.***

*La Provincia si trova in questo tempo a sperimentare un «crescente squilibrio tra le esigenze dell'apostolato; diminuzione del numero dei membri, causato dalla scarsità di nuove vocazioni; crescita dell'età media dei religiosi; grande richiesta di servizi caritativi; regolamenti statali spesso restrittivi» (CG 2022, 15).*

*In tale contesto, il servizio dell'autorità è chiamato ad intervenire sia per ridurre le attività apostoliche, e necessario sia per comporre in armonia le iniziative dei singoli religiosi con il progetto apostolico della Comunità e delle Circoscrizioni. (CG 2016, Vedendo le folle, 30).*

Il Capitolo Generale 2022 ha rilevato **lo squilibrio tra apostolato e numero dei Religiosi**. Si propongono alcuni criteri da tener presente per compiere la scelta del **ridimensionamento**:

1. Effettiva sostenibilità del personale religioso e laico.
2. Significatività ed efficacia dell'opera carismatica sul territorio in discernimento ed intesa con l'Ordinario del luogo.
3. Rispondenza alle sfide sociali e pastorali del territorio.
4. Sostenibili costi di gestione.
5. Possibilità di locazione degli spazi non utilizzati.
6. Importanza storica della Casa.

- Ore 17:30 Intervallo  
Ore 18:00 Interventi in assemblea  
Ore 19:15 In cappella, preghiera dei Vesperi  
Ore 19:45 Cena

### **MERCOLEDÌ 13 MARZO 2024**

- Ore 7:30 Preghiere, Lodi e celebrazione dell'Eucaristia  
Ore 8:15 Colazione  
Ore 9:15 **Confratelli anziani ed ammalati.**

Interventi liberi in assemblea sul n. 11 del Documento capitolare della Provincia S. Annibale: **Confratelli anziani ed ammalati.**

*La vita fraterna si esprime anche nell'attenzione verso i confratelli anziani e ammalati. Facciamo sentire loro la nostra vicinanza, offrendo tutte le cure utili e necessarie per il recupero della salute e aiutandoli a vivere la situazione presente come momento di grazia nel quale la vocazione rogazionista raggiunge il suo compimento. Essi, associandosi a Cristo crocifisso, impetrano con grande efficacia dal Signore della messe i buoni operai del Regno. (C, 59).*

La presenza dei Confratelli anziani nelle Comunità e la loro permanenza nelle Case in situazioni di auto-sufficienza, è di mutuo aiuto. Nei casi di non auto-sufficienza, il Governo Provinciale valuti la possibilità di costituire, oltre quello della Casa Madre, un nuovo polo di accoglienza e di cura.

- Ore 10:30 Intervallo  
Ore 11:00 **I Superiori Provinciali incontrano i religiosi della loro rispettiva Provincia**  
Ore 13:00 Pranzo  
Ore 14:00 Partenze

Le iscrizioni al Corso **non ancora pervenute** ai Segretari Provinciali possono essere comunicate entro il 29 febbraio 2024. Ad ogni partecipante viene chiesto il contributo di **€ 80,00** per le spese di vitto e alloggio nel Centro di Spiritualità di Morlupo.

Per il regolare svolgimento del corso si raccomanda a tutti la puntualità. Si ribadisce di giungere in sede entro le ore 13.00 di lunedì 11 marzo, per il pranzo. Si suggerisce inoltre ai confratelli sacerdoti di portare con sé il proprio camice per le celebrazioni liturgiche.

In attesa di incontrarci, porgiamo a tutti il nostro fraterno saluto nel Signore.

**P. ANTONIO LEUCI, rcj.**  
Superiore Provinciale ICS

**P. EROS BORILE, rcj.**  
Superiore Provinciale ICN

**P. ANGELO SARDONE, rcj.**  
Segretario Provinciale

**P. MARIO MENEGOLLI, rcj.**  
Segretario Provinciale

## ORDINAZIONE DIACONALE DI FR. RAFAEL BARRETO UTIMA (MANIZALES, COLOMBIA)

Padova, 13 febbraio 2024

REV. DI SUPERIORI  
E CONFRATELLI ROGAZIONISTI  
CASE DELLE PROVINCE  
LORO SEDI

REV. MO P. BRUNO RAMPAZZO  
SUPERIORE GENERALE  
ROMA

REV. MO P. ANTONIO LEUCI  
SUPERIORE PROVINCIA  
SANT'ANNIBALE  
BARI

Carissimi Confratelli,

vi comunico che sabato 16 marzo 2024 la nostra circoscrizione avrà un nuovo diacono nella persona del confratello **Rafael Barreto Utima**, della comunità di Manizales (Colombia).

Egli riceverà l'ordinazione diaconale da S.E. Mons. José Miguel Gómez Rodríguez, Arcivescovo di Manizales. La Celebrazione eucaristica e l'ordinazione diaconale avranno luogo nella cattedrale di Manizales alle ore 12:00.

Dopo il corso di Formazione Permanente che si terrà nel "Centro di Spiritualità - Casa per Ferie Rogate" di Morlupo dall'11 al 13 marzo p.v., il giorno 14 partirò per Manizales assieme al P. Marcin Bajda, consigliere provinciale per la Vita religiosa e la Formazione.

La lieta circostanza di un'ordinazione diaconale è per ciascuno di noi un celeste richiamo al dovere della preghiera al Signore della messe in obbedienza al nostro carisma e al nostro Quarto Voto del Rogate.

Invochiamo, per l'intercessione di Sant'Annibale, il Signore della messe perché conceda alla nostra Congregazione e alla Chiesa il dono delle vocazioni alla vita consacrata e al ministero ordinato chiedendo per il nostro diacono Rafael Barreto Utima il dono della fedeltà e della perseveranza, lo zelo pastorale, l'anelito alla santità, la gioia e la bellezza di servire il Signore nella nostra Congregazione.

Uniti nella preghiera, presento a voi tutti il mio cordiale e fraterno saluto nel Signore,

**P. EROS BORILE, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

**P. MARIO MENEGOLLI, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

## VISITA DI NORMA ALLA PROVINCIA S. ANTONIO

*Padova, 15 febbraio 2024*

*Anniversario dell'Approvazione Pontificia della Congregazione*

*ALLE COMUNITÀ  
PROVINCIA S. ANTONIO - ITALIA CENTRO NORD  
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

A partire dalla mia elezione come Superiore Provinciale, avvenuta il 4 settembre 2021, ho cercato, come ho potuto, di essere presente nelle case, affrontare i problemi e trovare le soluzioni più opportune, cercando sempre di operare in comunione e sinergia con tutti voi.

Durante la visita mi propongo di impegnarmi ancor più nel dovere di ascoltare, dialogare, farmi prossimo di ciascuno, cercando di venire incontro ai bisogni e alle necessità che si presentano, nel tentativo di rispondere, con tutti i nostri limiti, alle sfide epocali che interpellano il nostro vissuto, la nostra consacrazione religiosa, il nostro ministero sacerdotale. Ci investe, soprattutto nel mondo occidentale, quel processo storico che Papa Francesco indica parlando del “cambio d’epoca” e che molti oggi vedono concretizzato nel fenomeno della progressiva esculturazione del cristianesimo dalla vita, dal sentire, dal modo di pensare e di stare al mondo della gente. Anche se in modo diverso, più o meno consapevole, tutti soffriamo il disagio di cercare di vivere una testimonianza evangelica che per la gente comune diventa sempre più “insignificante”. La perdurante crisi delle vocazioni al ministero ecclesiastico e alla vita consacrata è una delle conseguenze più tangibili e preoccupanti di questa situazione. Inoltre, osserviamo come gli spazi di presenza e di operatività nel settore educativo, caritativo e sociale, che una volta erano propri e quasi esclusivi delle congregazioni e ordini religiosi, oggi sono passati nella mani di altri che hanno competenze e professionalità più specifiche, e anche appoggi da parte dei centri di potere. La nostra vita religiosa non è avulsa da questa realtà, ma vi è pienamente dentro e si confronta costantemente con i valori (e disvalori), comunque ben diversi e talora contrapposti a quelli che formano il nostro bagaglio umano, spirituale, rogazionista.

In genere i documenti dei Capitoli provinciali e generali – non fa eccezione l’ultimo documento “La vita religiosa rogazionista oggi: unità, condivisione e coordinamento” del 2022 – denunciano aspetti critici e problematici che emergono nelle nostre persone e nelle nostre comunità: mancanza di vita spirituale, individualismo, stanchezza, sfiducia, crisi di valori, crisi di fede. “Nessuno si salva da solo”. Questo vale per la nostra vita terrena e soprattutto per quella futura. Specie in questo momento di debolezza dobbiamo ritrovare nell’unità, nella comunione fraterna e nel

mutuo aiuto la forza per rialzarsi, se necessario, e per procedere nel cammino di servizio e di testimonianza al Signore Gesù risorto e vivo. In una conferenza online per l'Istituto Rogate di Psicopedagogia e Teologia di qualche settimana fa, Sabino Chialà, priore del monastero di Bose, riportava questa frase, che mi ha colpito: "Non i doni, ma le fragilità condivise edificano la comunione". Certamente anche i doni edificano la comunione, ma se non impariamo a portare gli uni i pesi degli altri (Gal. 6,2) e a far sì che le fragilità vengano umilmente accettate, riconosciute e condivise, la comunione con il Signore e tra di noi non si realizzerà mai. La visita si propone come un aiuto reciproco, offerto a ciascuno e alle comunità, per promuovere la vita di preghiera (siamo nell'Anno della Preghiera voluto e indetto da Papa Francesco in preparazione al Giubileo del 2025), il carisma e la spiritualità rogazionista, l'entusiasmo e il dinamismo apostolico, per quanto l'età e le forze fisiche e psichiche ce lo consentano. Siamo chiamati oggi ad essere i "buoni operai" nella messe del mondo. Aiutiamoci insieme a vivere la nostra vocazione rogazionista e l'impegno del Quarto Voto con fedeltà, gioia e creatività. Il discernimento comunitario ci deve guidare nel percorrere alla luce della fede, come i discepoli di Emmaus, la strada dove camminiamo con il Signore Gesù accanto. Egli è il risorto, egli è vivo e presente nella nostra comunione e nella nostra carità, nonostante i tempi bui e difficili in cui ci troviamo immersi e, almeno in parte, protagonisti. Cari confratelli, desidero infine richiamare la vostra attenzione su quanto chiede il Superiore Generale P. Bruno Rampazzo nella sua lettera del 12 gennaio 2024, prot. n. 9/24 e cioè di pregare ogni giorno nelle nostre comunità con la preghiera a S. Annibale Maria Di Francia in preparazione al centenario della sua nascita al cielo, preghiera che anch'io allego alla presente. In ogni circostanza lieta o triste, poniamoci di fronte al nostro Santo Fondatore, per trarre da lui, grazie alla sua intercessione e al suo esempio, la forza di volontà, la freschezza spirituale e l'energia necessaria a vivere con gioia la consacrazione rogazionista, la missione dell'annuncio evangelico e dell'impegno apostolico a favore delle vocazioni, dei piccoli e dei poveri. Il Signore Gesù ci doni speranza e fiducia nella sua presenza e nel suo aiuto.

A tutti giunga il mio saluto fraterno.

**P. MARIO MENEGOLLI, rcj.**  
*Segretario Provinciale*

**P. EROS BORILE, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

## **Preghiera a S. Annibale Maria Di Francia**

*(Centenario della sua nascita al Cielo 1927 -2027)*

### **S. Annibale Maria Di Francia,**

che hai risposto con docilità  
alla chiamata del Signore,  
insegna a noi tuoi figli e figlie spirituali  
a custodire il dono del Rogate,  
e a riscoprirne, ogni giorno, la vitalità.  
Mentre ci prepariamo a celebrare  
i cento anni della tua nascita al cielo,

**Guardiamo a Te** come insigne apostolo  
della preghiera per le vocazioni;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di mandare degni operai del Vangelo,  
e che mossi dal tuo stesso spirito di carità,  
possiamo crescere nell'amore di Dio e del prossimo.

**Guardiamo a Te** che, spinto dallo zelo del tuo amore,  
hai nutrito i poveri e i piccoli con il pane della vita;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di potere nella vita di ogni giorno congiungere  
ai doni dell'altare il sacrificio della perfetta carità.

**Guardiamo a Te** che, hai speso la tua vita  
infiammato dal desiderio della salvezza di tutti gli uomini;  
chiediamo al Signore, per tua intercessione,  
di vivere fedelmente la nostra vocazione  
e meritare insieme con te il premio promesso  
agli operai del Vangelo. Amen

**VISITA DI NORMA ALLE COMUNITÀ  
DELLA PROVINCIA S. ANTONIO - 2024**

<b>Calendario della Visita di norma (cf. Norme 190-194) alle comunità della Provincia S. Antonio</b>	
14 - 25 marzo	Manizales (Colombia)
2 - 6 aprile	Padova
8 - 11 aprile	Roma Parrocchie P.zza Asti e Circonvallazione Appia
12 - 16 aprile	Roma Massimina
22 - 25 aprile	Desenzano d/G
29 aprile - 3 maggio	Roma Antoniano
8 - 13 maggio	Tarragona (Spagna)
16 - 19 maggio	Trezzano s/N
20 - 23 maggio	Firenze
30 maggio - 4 giugno	Westcliff (England)
11 - 20 giugno	Cracovia Varsavia Presov (Polonia Slovacchia)
30 giugno - 3 luglio	Palazzo di Assisi
6 - 7 settembre	Morlupo Prima Accoglienza
8 - 10 settembre	Roma Studentato e Curia Generalizia, visita ai confratelli
16 - 21 settembre	Amberg (Germany)

## AUGURI DI UNA SANTA PASQUA DI RESURREZIONE

24 marzo 2024  
Domenica delle Palme

*“Ora siete tristi, ma vi rivedrò  
e il vostro cuore gioirà  
e nessuno potrà togliervi la vostra gioia”  
(Gv 16,22)*



Carissimi confratelli,

nei due Corsi di Formazione Permanente che si sono tenuti nel “Centro di Spiritualità - Casa per Ferie Rogate” di Morlupo nel mese di ottobre 2023 e nel mese di marzo 2024, abbiamo avuto l’occasione di incontrarci per un confronto e una verifica sul cammino da compiere verso il traguardo dell’unificazione delle due Province italiane.

Penso che i corsi siano serviti a ridare impulso, slancio e vitalità alla nostra vita rogazionista e alla missione che il Signore ci chiama a compiere a servizio del Vangelo e della sua Chiesa.

Non sono poche le difficoltà, i problemi e le sfide che siamo chiamati ad affrontare nel nostro prossimo futuro. Non possiamo nasconderci il rischio che, in quanto persone fragili e limitate, possiamo cedere alla sfiducia. Del resto, i momenti di scoraggiamento non mancano a nessuno e ne facciamo l’esperienza.

In prossimità della Pasqua di risurrezione del Signore Gesù, ci scambiamo l’augurio di poter far rinascere costantemente in noi la fiducia e la speranza che sempre ci devono contraddistinguere come testimoni del Risorto.

Come accadde ai due discepoli che andavano verso Emmaus, il Signore Gesù ci è vicino nel cammino, rassicura i nostri passi incerti, conforta i nostri cuori stanchi e smarriti, infonde luce nuova nelle nostre menti, ci apre all’intelligenza della sua Parola e gli occhi della fede lo riconoscono risorto e vivo nel sacramento dell’Eucarestia e presente nei fratelli, soprattutto i più poveri e abbandonati.

“Porre Gesù risorto al centro della nostra esperienza di fede”: è questo l’augurio pasquale che mi sembra giusto porgere a tutti e a ciascuno per questa Santa Pasqua.

La beata Vergine Maria e il nostro Santo Fondatore Annibale Maria Di Francia intercedano per noi e sostengano il nostro cammino di santità come testimoni del Risorto e protagonisti della sua presenza vittoriosa sul male e sulla morte nella Chiesa e nel mondo di oggi.

Carissimi Confratelli, colgo l’occasione per formulare a tutti voi i migliori auguri di un nuovo anno benedetto dal Signore.

**P. EROS BORILE, rcj.**  
*Superiore Provinciale*



## Provincia São Lucas

### COMISSÃO DE TRADUÇÃO PSL (ERRATA - TROCA DA FUNÇÃO DE COORDENADOR DA COMISSÃO)

*São Paulo, 12 de janeiro de 2024*

Caríssimos coirmãos,

A carta protocolar (171/23) exarada no dia 09 de novembro 2023, nomeia os membros da Comissão de Tradução da PSL, porém, posteriormente a sua publicação, houve a necessidade de trocar a função de coordenador desta comissão, passando tal atividade ao Pe. Danilo Silva Bártholo. Sendo assim, pedimos que considerem este anexo (171/23 -A) ao supracitado protocolo. A comissão ficara assim constituída:

**Pe. Danilo Silva Bártholo, rcj** - Coordenador

**Pe. Valmir de Costa, rcj**

**Pe. Nilson Rocha Santos, rcj** - Produções/ Publicações

**Pe. Anderson Adriano Teixeira, rcj**

**Pe. Guido Mottinelli, rcj**

**Pe. Wilson Lopes Gomes, rcj**

**Pe. Carlos André da Silva Câmara, rcj** - Revisor

**Ir. César Alberto Boix, rcj** - Área hispânica (Argentina)

**Ir. Santiago Gabriaguez Ojeda, rcj** - Área hispânica (Paraguai)

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**

*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, RCJ**

*Secretário Provincial*

## LINEE GUIDA PER I SUPERIORI DI COMUNITÀ E I DELEGATI AD PERSONAM

*Pirenópolis - GO, 19 gennaio 2024*

*AI REVERENDISSIMI  
PADRI SUPERIORI LOCALI*

*Cc.: ROGAZIONISTI RELIGIOSI*

Cari Confratelli,

All'inizio di un nuovo anno, mi rivolgo a ciascuno di voi per esprimere, a nome del Governo provinciale, la nostra gratitudine per la disponibilità che ciascuno di voi ha assunto in questo servizio come superiore di comunità. Sappiate che conto molto su di voi per il buon andamento carismatico, fraterno e solidale delle comunità, spero che le nostre comunità siano sane, proattive e sostenute dalla forza dello spirito di Rogate, sull'esempio del nostro Santo Fondatore.

In questi giorni mi trovo a Pirenópolis, Goiás, a predicare il ritiro spirituale per i nostri novizi che faranno la loro Prima Professione Religiosa nella nostra Congregazione. Approfitto dell'occasione del silenzio e della preghiera per fornirvi alcune informazioni e orientamenti, in vista di un cammino sano, comune e fraterno come Comunità locali e Governo Provinciale, nello spirito della sinodalità. Sapere:

**Nuovi Superiori ed Economi:** vi chiedo di prestare attenzione alle modalità di trasferimento degli incarichi, secondo le nostre Linee Guida e Normativa. Inviare copia del verbale di trasferimento dei rispettivi incarichi alla Segreteria provinciale.

**Comunità che accoglieranno nuovi membri:** chiedo gentilmente un caloroso benvenuto ai religiosi e ai formandi, nonché un opportuno orientamento sul cammino attuale della Comunità. I superiori uscenti o altri religiosi, già presenti in comunità nell'anno precedente, potranno organizzarsi per accogliere i nuovi, affinché le informazioni vengano trasmesse in armonia e tranquillità.

**Progetto di Vita Comunitaria e Programmazione annuale:** Chiedo particolare attenzione, nel primo incontro della Comunità religiosa, al programma annuale che preveda la programmazione degli **incontri del Consiglio** Casa, Famiglia e Formazione. Comprendere i diversi settori di attività della comunità locale, socio-educativi (scuole, opere e missione); Pastorale (Parrocchie, Santuari e Laici); Formazione (Animazione Vocazionale, Formazione Iniziale e Permanente); Rogate (Propagazione del carisma, fondatore, postulazione, comunicazione e inserimento nella Chiesa locale e Conferenza dei religiosi); Amministrazione ed Economia (Gestione della Comunità con una visione d'totalità). La pianificazione economica annuale e la gestione dei beni mobili ed immobili, le regolarizzazioni, le questioni fiscali ed altre devono essere allineate sotto la guida dell'Economo provinciale. Anche la cura della salute dei confratelli, i ritiri spirituali e le uscite comunitarie dovrebbero essere prioritari durante tutto l'anno.

**Il servizio dell'autorità e la missione del Superiore:** Negli ultimi decenni, la nostra amata Provincia di San Luca ha attraversato un processo di trasformazione e la visione di nuovi cammini. Ciò ci ha richiesto di avere il coraggio di affrontare con serenità i cambiamenti e le nuove sfide in ciò che riguarda la vita religiosa consacrata e in ciò che riguarda la parte amministrativa ed economica della Congregazione nel suo insieme. Nuove metodologie e leggi fiscali richiedono, oggi, nuovi metodi di azione e responsabilità e, pertanto, abbiamo cercato di adattarci, correggere gli errori e rispondere alle esigenze fiscali e legali, preservando principalmente l'essenza della vita religiosa consacrata, in cui il più grande bene della Congregazione sono i congregati religiosi. Ma, d'altra parte, è richiesto a tutti uno sforzo creativo per perfezionare nuove metodologie e il coraggio di affrontare le sfide e, nel servizio dell'autorità, il superiore deve avere il coraggio di "avanzare nelle acque più profonde" (Le 5, 1-11) del servizio del **COMANDO**. Il superiore è colui che guida con discrezione, senza imporre la propria volontà, senza avere predilezioni per questa o quella, per questa o quell'attività. Il superiore è una persona imparziale che combatte dentro di sé e nella comunità, sotto la sua guida, i diversi mali che costantemente lo minacciano: mancanza di maturità comunitaria per unirsi e risolvere i problemi; pochi o nessun incontro di valutazione e pianificazione; mancanza di dialogo fraterno; assenze alle preghiere comunitarie; pettegolezzi, intrighi e stupide gelosie; persone egoiste o narcisiste, tra gli altri mali che devono essere esclusi per costruire una Comunità sana. Per raggiungere questo obiettivo sarà costantemente richiesta una responsabilità matura da parte del superiore.

Tuttavia, come afferma la nostra Regola di Vita: la nostra autorità di superiori ci impone di essere "responsabili della vita fraterna ed esercitiamo il nostro mandato con paternità e spirito di servizio; partecipiamo di una stessa autorità e la esercitiamo e promuoviamo con impegno per il bene di tutta la Congregazione e di ciascuna Comunità. Il nostro molo è fondamentale per dare significato e qualità alla vita delle comunità" (cfr Nonne 221-225; 250 e Cost. 175; 56 e 181).

Rivolgo, inoltre, un appello fraterno affinché tutti approfondiscano il significato del **servizio dell'autorità**, che è l'esatto opposto dell'autoritarismo. **Il servizio dell'autorità significa** CURA PATERNA verso gli altri, EMPATIA, servizio umile sull'esempio di Nostro Signore Gesù Cristo che è venuto per servire. Il servizio del DIALOGO continuo, la pratica delle quattro Virtù Cardinali: Prudenza, Temperanza, Fortezza e Giustizia, senza sosta.

**La missione del superiore** è mettere in pratica il **servizio paterno dell'autorità**. Per fare questo è necessario avere una visione globale della Comunità religiosa. Il superiore deve mostrare il massimo **rispetto, gentilezza, carità e tenerezza** verso tutti, compresi i tirocinanti e i collaboratori. In modo pratico, negli incontri comunitari, si può utilizzare una metodologia che abbraccia tutti i settori di attività in cui ciascun religioso, con libertà e serenità, può presentare i risultati delle proprie attività, presentare le diverse schede e programmi da realizzare. **Nei casi privati**, personali o amministrativi, anche intimi, i superiori devono ricorrere alle

quattro virtù cardinali e, in primo luogo, al dialogo con il confratello in questione, in secondo luogo, alla condivisione con il Superiore provinciale, dopo aver esaurito tutte le soluzioni possibili nella comunità locale. Problemi amministrativi, economici, formativi o pastorali parrocchiali, il superiore deve ascoltare in particolare il religioso responsabile. **La comunità locale è la prima responsabile** della ricerca di soluzioni ai problemi, ricorrendo infine al Superiore provinciale e al suo Consiglio. Si avvisano infine i responsabili religiosi (animatori vocazionali, formatori, parroci, direttori ed economi) e i responsabili dei settori di attività che nessun dipendente o responsabile della pastorale parrocchiale è autorizzato a prendere contatti, in particolare, con il Superiore provinciale allo scopo di compromettere l'onestà, la dignità o l'autorità delle persone religiose. Il primo contatto deve avvenire con il superiore locale che ha la missione del servizio dell'autorità.

### Conclusione

Il tema della vita fraterna, il cammino della fraternità, è stato il primo desiderio di Papa Francesco all'inizio del suo pontificato. In quella prima apparizione davanti al popolo, in Piazza San Pietro, il Papa ha chinato il capo in un gesto simbolico di umiltà. Francesco ha indicato il desiderio di fraternità come via sicura che porta al dialogo, al rispetto e che permette agli uguali di essere persone diverse (Cfr. Spadaro, A., *La Civiltà Cattolica*, I 0/04/20).

In questo senso, come superiori, conosciamo le innumerevoli realtà locali che affrontiamo quotidianamente, soprattutto in questi tempi difficili di polarizzazione, radicalismo esacerbato e in un contesto sociale globale di guerre e tragedie naturali che ci impone di raddoppiare sforzo di guidare le Comunità Religiose, con **molta pazienza e spirito di paternità**, avendo come principale obiettivo evangelico il **Bene Comune** (Fratelli Tutti), la cura e l'attenzione per ogni religioso. Ciò richiede e richiederà che esercitiamo costantemente il nostro mandato, come prescrive la nostra Regola di Vita.

A tal fine, **l'indicazione prioritaria continua** ad essere l'elaborazione del Progetto di Vita Comunitaria (Cost. 181), così come viene già preparato, ogni anno, in tutte le Comunità. A questa finalità comunitaria si aggiunge il nostro impegno personale, come superiori, affinché i buoni propositi di una **sana vita fraterna in comunità** prevalgano nei rapporti interpersonali dei confratelli, tra di loro e negli ambienti esterni. Questo è il "cammino della fraternità", come ci chiede l'enciclica Fratelli Tutti. Per Francesco «la fraternità non è solo un'emozione, o un sentimento, o un'idea, per quanto nobile possa essere, ma piuttosto un fatto che implica anche l'uscita: **di chi divento fratello?**».

Nello specifico, siamo chiamati ad affrontare con pazienza e umiltà le sfide che ostacolano il cammino della fraternità. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario affrontare con serenità le crisi che potranno presentarsi, soprattutto quando ci colpisce la stanchezza personale e comunitaria. Come superiori, dotati dell'autorità-servizio che riceviamo, abbiamo l'obbligo di affrontare nelle comunità religiose ed ecclesiali la presenza maligna della superbia di spirito e dell'immaturità

umana, così come gli altri mali associati che corrodono la vita fraterna e la dignità degli altri. Nelle comunità religiose, in particolare, **la missione del superiore locale è fondamentale per dare la sicurezza necessaria agli altri confratelli**. I conflitti e le difficoltà nei rapporti interpersonali devono essere affrontati nella carità e con umiltà, all'interno delle Comunità, come ho accennato sopra. Ribadisco inoltre che i laici cristiani, collaboratori più stretti o dipendenti devono essere, obbligatoriamente, preservati da ciò che è tipico della nostra comunità religiosa. Pertanto, non permettere che i problemi interni vengano scoperti. Papa Francesco, instancabile, ha dato questo "allarme", affinché nella Chiesa prevalga la "fraternità" e Gesù sia il centro della vita, nella vita consacrata (Cfr. "Il Papa mette in guardia i religiosi di Napoli dal 'terrorismo delle chiacchiere'", 21/03/2015).

Consapevoli di tante realtà che coinvolgono il nostro essere personale e comunitario, siamo chiamati a privilegiare gli incontri e le letture spirituali, i consigli di casa e familiari, i ritiri spirituali, il dialogo fraterno, la pratica della gentilezza, della gioia, del benessere, i momenti comunitari di preghiera e meditazione, preghiera personale, silenzio e asceti, momenti di fraternità (*fraternerezza*) e altri benefici comunitari. Il rispetto per l'individualità degli altri, il loro modo di essere e di agire è sacro. Queste indicazioni devono prevalere inderogabilmente.

Un'attenzione speciale dovrebbe essere prestata alle persone religiose che sperimentano problemi personali riguardo alla loro salute fisica e mentale e anche ad altre persone religiose che soffrono di problemi familiari. In generale, tutti abbiamo bisogno di cura e attenzione, incoraggiamento e motivazione per perseverare nella nostra vocazione, fede e amore al carisma e alla Congregazione. Fondamentali, *Fratelli Tutti*, il sostegno reciproco, la fiducia, il superamento delle differenze interpersonali e la consapevolezza del Bene comune: «Spero che non esistano più gli "altri", ma un solo "noi"», ha scritto Francesco.

Nell'enciclica *Fratelli Tutti*, Francesco indica che occorre affrontare le sfide affinché la fraternità non rimanga solo un'astrazione, ma prenda forma. Pertanto, **come superiori, siamo rivestiti di "autorità come servizio"** con la missione e lo scopo di promuovere il bene comune, curare l'unità, crescere e perfezionarci... (cfr Costituzioni, n. 131).

Tuttavia, la **comunicazione** e la **fiducia reciproca** tra Superiore Provinciale e Superiori locali sono fondamentali per poter affrontare le difficoltà e andare avanti nella nostra missione di consacrati Rogazionisti. Per concludere questa lettera circolare, esprimo il mio sentimento di gratitudine a tutti coloro che hanno accettato questa ardua e sublime missione. Chiedo la protezione di Nostra Signora del Rogate e l'intercessione di Sant'Anfalle Maria, nel desiderio del bene più grande e di copiose benedizioni.

In Cristo,

**P. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superiore Provinciale*

## CONVOCAÇÃO ROMARIA DA FAMÍLIA DO ROGATE 2024

*São Paulo, 25 de janeiro de 2024 -  
Festa da Conversão de São Paulo Apóstolo, Celeste Rogacionista.*

Caríssimos irmãos e irmãs em Cristo,

Nós, as Filhas do Divino Zelo e os Rogacionistas do Coração de Jesus, queremos, com alegria, convidar toda a família do Rogate, religiosas e religiosos, consagradas e leigos de nossas associações e comunidades eclesiais para uma fervorosa peregrinação ao primeiro Santuário do mundo dedicado ao nosso amado Santo Aníbal Maria Di Francia, na cidade de Passos, Minas Gerais. Neste ano, a 7.<sup>a</sup> Romaria da Família do Rogate terá uma motivação especial de comemoração: celebraremos os 20 anos em que o nosso Fundador foi elevado às honras dos altares. Por essa razão, e por tantos outros benefícios espirituais que obtemos sob o seu auspício, sobretudo a graça de bons operários para a mística messe do Senhor, faremos uma bonita e participativa festa, reunindo os filhos de Santo Aníbal.

Movidos por essas motivações, convocamos toda a família do Rogate para fazermos essa peregrinação celebrativa em honra ao Apóstolo da Oração pelas Vocações.

A Romaria acontecerá no dia **18 de maio de 2024**, tendo início a partir das 7h, e conclusão às 16h, com a santa missa presidida por Dom Ângelo Ademir Mezzari, rcj. Durante todo o dia, haverá uma programação com orações, adoração, visita ao Santuário e momentos recreativos, e também será uma salutar oportunidade de encontro para partilhar a vida e o carisma que nos une como família. Pedimos o empenho de todos para motivar as comunidades e associações a participarem desse dia de graça e júbilo.

Antecipamo-nos para agradecer a EAR (Equipe de Assessoria ao Rogate), composta por representantes das Filhas do Divino Zelo, dos Rogacionistas, Missionárias Rogacionistas, Famílias Rog e União de Oração pelas Vocações, como também à comunidade religiosa de Passos, que acolherá os romeiros e, com carinho, já trabalha na organização com as várias equipes. Contamos com a sua ajuda na divulgação, bem como com a sua participação nesse importante evento!

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**MADRE MARIA GISLENE DANIELSKI, FDZ**  
*Superiora Provincial*

## CONVOCAÇÃO ASSEMBLEIA/ NOMEAÇÃO COMISSÃO

*São Paulo – SP, 09 de março de 2024*

*RELIGIOSOS ROGACIONISTAS  
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Caríssimos coirmãos,

Conforme já mencionado em nosso calendário, a 8.<sup>a</sup> Assembleia dos Religiosos da Província São Lucas se realizará de 16 a 20 de setembro de 2024. “Ela tem caráter consultivo e de monitoramento das deliberações do Capítulo Provincial. Nela avaliamos e propomos como nós, religiosos Rogacionistas, poderemos melhor levar adiante o carisma Rogacionista em nossa Circunscrição” (cf. Diretrizes, ER-43, n. 86). Ademais, um outro aspecto muito importante deste encontro é que o “compreendemos como um momento especial de unidade de nossa família religiosa, visto que dela participam todos os religiosos (com votos temporários e perpétuos), favorecendo a comunhão, a participação e a corresponsabilidade em nossa Província” (cf. Ibid, n. 87). Por isso, seguindo a nossa normativa, convocamos todos os religiosos para a referida assembleia, que acontecerá na *Casa de Eventos e Hospedagem São José* situada na Rodovia Raposo Tavares, 255/ Km 105 – Fazenda Imperial – Sorocaba-SP. Reiteramos que a participação de todos é imprescindível, portanto, recomendamos que as comunidades organizem, antecipadamente, as atividades e demais compromissos, considerando a ausência dos religiosos neste período.

Aproveitamos esta comunicação para nomear, após as devidas consultas, os membros da comissão responsável pela organização da 8.<sup>a</sup> Assembleia dos Religiosos Rogacionistas da Província São Lucas, a saber:

**Pe. João Inácio Rodrigues, rcj** – Vigário Provincial/ Coordenador

**Pe. Célio Leite da Silva, rcj**

**Pe. Maike Leo Grapiglia, rcj**

**Pe. Merardo Martínez Maidana, rcj**

**Dc. Renan Pinheiro de Oliveira, rcj**

Antecipamo-nos em agradecer os coirmãos pela disponibilidade a esta missão. As informações inerentes à assembleia, neste período prévio, serão indicadas por esta comissão. Coloquemos a nossa assembleia em nossas orações para que seja conduzida e iluminada pelo Espírito Santo.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, RCJ**  
*Secretário Provincial*

## CONVITE PEREGRINAÇÃO AO SANTUÁRIO SANTO ANÍBAL

*São Paulo – SP, 10 de março de 2024 –  
Domingo Laetare*

*EXMO. REVMO. DOM JOSÉ LANZA NETO  
BISPO DIOCESANO DE GUAXUPÉ  
GUAXUPÉ – MG*

*Caríssimo Dom Lanza, saudações em Cristo!*

Na alegria de celebrar o Ano Sacerdotal da querida Diocese de Guaxupé, queremos fazer um convite especial a Vossa Excelência Reverendíssima e ao clero diocesano para uma peregrinação ao Santuário de Santo Aníbal Maria Di Francia em Passos-MG. Além da programação já existente para este ano jubilar, gostaríamos de propor este encontro, em nosso Santuário, para fazermos juntos um momento de oração, partilha e, sobretudo de celebração da vocação, reavivando, em nós, este sublime dom de Deus.

Concomitante à alegria de vivenciar este ano jubilar diocesano, nossa família religiosa comemora, com gratidão, os 20 anos de canonização de Santo Aníbal e, também, por este motivo, a presença do clero de Guaxupé em nosso santuário nos trará um grande contentamento, esta diocese que faz parte da história de nossa Congregação, pois acolhe, com generosidade e ternura, o nosso carisma desde o ano de 1951, como também temos a graça de ter o primeiro santuário do mundo dedicado ao nosso fundador nesta Igreja Particular. Santo Aníbal é o apóstolo da oração pelas vocações e, com ele, aprendemos a suplicar, incessantemente, por bons operários para a messe, cumprindo o divino mandamento do Coração de Jesus: *“Rogai ao Senhor da messe que envie operários para a vossa messe”*. Por isso, sem grandeza, podemos testemunhar que o Santuário de Santo Aníbal é uma verdadeira casa da rogação evangélica, pois numerosos fiéis acorrem a ele, diariamente, para rezar e suplicar pelas vocações, fazendo ecoar dali uma harmoniosa “sinfonia vocacional”.

Por tantos motivos que nos convidam a celebrar neste tempo, propomos esta peregrinação para o dia **10 de julho de 2024**, podendo o reitor do Santuário, Pe. Silas de Oliveira, fazer os devidos encaminhamentos junto à Pastoral Presbiteral da diocese.

Sob a proteção de Nossa Senhora das Dores e de Santo Aníbal Maria Di Francia, no desejo de todo bem, enviamos cordiais saudações.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

**DC. RENAN PINHEIRO DE OLIVEIRA, RCJ**  
*Secretário Provincial*

**PE. SILAS DE OLIVEIRA, RCJ**  
*Reitor do Santuário Santo Aníbal*



## MENSAGEM DE PÁSCOA 2024

*São Paulo-SP, 28 de março de 2024*

### **ANUNCIEMOS: ELE RESSUSCITOU!**

Caríssimos, desejo fazer minhas as palavras dos anjos quando as mulheres foram, ainda de madrugada, ao túmulo onde havia sido depositado o corpo de Jesus: “Por que vocês estão procurando entre os mortos aquele que vive? Não está aqui. Ressuscitou” (Lc 24, 5-6). O evangelista João, por sua vez, relata que “Maria Madalena saiu correndo...” (Jo 20, 2). Sim, ele ressuscitou! A ressurreição do Senhor inaugura um novo tempo, pois a morte foi vencida.

Como testemunhas da ressurreição do Senhor, somos brindados a cada ano diante desta possibilidade de renovação da nossa fé cristã, por isso a celebração da Páscoa não é apenas uma repetição de ritos e celebrações, mas de uma verdadeira renovação. E esta renovação da nossa fé cristã na Páscoa do Senhor culmina com os acontecimentos atuais da nossa vida cotidiana, com os eventos eclesiais da nossa amada Igreja Católica e com os eventos do mundo atual em todas as suas dimensões. Ao olharmos para as várias realidades humanas no seu sentido amplo e global, colocamos o evento pascal e repetimos as palavras dos anjos a Maria Madalena e às outras mulheres: Ele Ressuscitou! É a hora de procurarmos a Vida e sairmos correndo para estabelecer novas formas de vida, interagir nas relações de amizade social, diálogo e partilha pascal.

Os Rogacionistas do Coração de Jesus, as Filhas do Divino Zelo e todos os cristãos membros da Família do Rogate, espalhados pelos cinco continentes, presentes em 29 países, em comunhão com toda a Igreja, anunciam, nesta Páscoa do ano 2024, a celebração dos 20 anos da canonização de Santo Aníbal Maria Di Francia, o apóstolo da oração pelas vocações, pai dos pequenos e pobres. Santo Aníbal Maria é um Santo da Igreja e para a Igreja. Sua imagem colocada num dos nichos da Basílica de São Pedro, no Vaticano, quer significar a importância deste grande Santo das Vocações para toda a Igreja. É Páscoa!

A grande celebração dos 20 Anos da Canonização de Santo Aníbal Maria ocorrerá no dia 18 de maio de 2024, na cidade de Passos (MG), primeira casa Rogacionista fora da Itália, desde 1950, e lugar do primeiro Santuário de Santo Aníbal Maria, desde 1990. Para brindar esta grande comemoração dos 20 anos da canonização, contaremos com a presença do Superior Geral dos Rogacionistas, Pe. Bruno Rampazzo, de Roma. Nesse dia, acontecerá a Romaria da Família do Rogate e a ordenação presbiteral do Diácono Renan Pinheiro de Oliveira. Concomitante a isto, anteriormente, no dia 20 de abril de 2024, véspera do Dia Mundial de Oração pelas Vocações, teremos a ordenação presbiteral do Diácono Marcelo Gonçalves Oliveira, também em Passos. Para completar estes grandes eventos pascais, no dia 28 de abril, próximo, estaremos presentes na

TV Rede Século 21 para celebrar a Jornada Mundial de Oração pelas Vocações.

Ao apresentar meus votos de Feliz Páscoa, convido todos a se unirem conosco, na oração, na fraternidade e na amizade, para que a Páscoa do Senhor tenha seu efeito concreto de Ressurreição em todos os sinais que exalam a bondade e o bem querer, na certeza transformadora: Ele ressuscitou! Feliz Páscoa!

Com a minha bênção e o meu cordial abraço pascal.

**PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.**  
*Superior Provincial*

## Provincia San Matteo

### ENDORSEMENT OF THE REQUEST FROM THE ST. HANNIBAL MARY DISCERNMENT CENTER (ROGAMINA) FOR THE ESTABLISHMENT OF ITS NOVITIATE

*Parañaque City, February 10, 2024*

*To: REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
GENERAL SUPERIOR  
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI  
VIA TUSCOLANA, 167  
00182 ROMA  
ITALIA*

Dearest,

Greetings of Peace!

With the consent of the St. Matthew Provincial Council (see attached Extract of the Minutes of the St. Matthew Provincial Council Meeting #412), and considering the indications of the CIC, c. 647, § 1 and 2; Constitutions, 98; and Norms, 172, I would like to endorse the request of the St. Hannibal Mary Discernment Center (RogaMina) for the establishment of its Novitiate, in Brgy. Capul-an, Mina, Iloilo. Kindly, recall that this requested establishment is just but a result of the ongoing natural progression of this community's Formation Program for its candidates.

For your reference, I am attaching here two relevant documents:

- Protocol 69 2018 On the Acceptance of Aspirants to the St. Hannibal Mary Discernment Center; and
- Protocol 219 2023 Permission for the St. Hannibal Mary Discernment Center (RogaMina) to start its Postulancy Program. I am also furnishing you with a copy of the Plan of Formation of the Postulancy in RogaMina, "Puritas Cordis: Forming a Heart that sees the Rogate Way", 2023-2024. The Plan of Formation of the Novitiate will be sent, once ready.

To guide the Novices at the RogaMina, Fr. Marcelino Diaz II, RCJ (see attached Curriculum Vitae) is hereby nominated to be the Novice Master, for whose appointment, I courteously ask here for Nulla Osta, in accordance with CIC, c. 647, § 2; Constitutions, 100; and Norms, 236, 244 and 246.

May St. Hannibal Mary guide this community through the continuing developments in their contemplative experiences, as the St. Matthew assure them of our concern, love and support.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

Attachment 1:

*Extract of the*

**Minutes of the St. Matthew Provincial Council Meeting #412**

**Attendance:**

Fr. Orville Cajigal, RCJ,  
Fr. John Joffer Lucas, RCJ  
Fr. Ronaldo Paulino, RCJ  
Fr. Ronaldo Masilang, RCJ  
Fr. Jessie Martirizar, RCJ  
Fr. Alfonso Flores, RCJ  
and  
Bro. Christian Allan De Sagun, as Secretary

**Venue:** St. Hannibal Rogate Center

**Time Started:** February 3, 2024, 9:10am

**Agenda:**

1. Prayer
2. Reading of the Minutes of the previous Provincial Council Meeting
3. Correspondences

...

**17. On the Endorsement of Request of the St. Hannibal Mary Discernment Center (RogaMina) for permission to Establish a Novitiate in their community;**

Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, informed that Provincial Council that the General Superior, Fr. Bruno Rampazzo, RCJ himself already gave verbally a go signal for the St. Hannibal Mary Discernment Center (RogaMina) to proceed with the opening of the different stages of initial formation there, namely, the Aspirancy and Postulancy. Now, the RogaMina is requesting for the establishment of their Novitiate, which is just but a result of this ongoing natural progression of their Formation Program.

With no further comments or questions, the Council unanimously decided to endorse this request.

Certified true by:

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**CONVOCAZIONE OF THE GENERAL ASSEMBLY  
OF THE PERPETUALLY PROFESSED MEMBERS  
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE**

*Parañaque City, February 12, 2024*

*To: ALL THE PERPETUALLY  
PROFESSED MEMBERS  
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,

Greetings of Peace!

In conformity with article 226 of the Norms, with this letter, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I hereby officially convoke the General Assembly of the Perpetually Professed Members of the St. Matthew Province 2024, which is scheduled on April 8-11, 2024, at the Oasis of Prayer, in Lalaan II, Silang, Cavite.

Futher details about his gathering will be sent soon.

I enjoin all the perpetually professed religious and priests of the St. Matthew Province to be present and to participate in this General Assembly, so that we can remind ourselves of our journey as Rogationist religious today – in unity, coordination and sharing.

May this event be a moment of true brotherhood among us with St. Hannibal, our Founder and Father, and St. Matthew, our patron, interceding for all and each of us.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours.

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**APPOINTMENT OF THE MEMBERS OF THE COMMITTEES  
ON THE SMP'S CLIMATE JUSTICE (CARE FOR NATURE)  
AND HEALTH PROGRAM**

*Parañaque City, February 19, 2024*

*To: FR. RONALDO MASILANG, RCJ,  
FR. AL JOHN PROVIDO, RCJ,  
FR. ARLENE GUMANGAN, RCJ,  
FR. VINCENT VICTOR DUMDUM, RCJ,  
FR. TOM JUNE LANCIN, RCJ,  
FR. RAYMOND AMBRAY,  
DRA. EDNA SASING-LAO,  
MS. LUANNE LAO,  
MS. RUTHY VALMORIA,  
AND MS. CAROLE NICOLAS*

Dearest,

Greetings of Peace!

With this, after consultation with those concerned, and with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I am appointing the following members of the Committees on the Climate Justice (Care for Nature) and Health Program of the St. Matthew Province:

**Chairperson: Fr. Ronaldo Masilang, RCJ,  
Fr. Arlene Gumangan, RCJ,  
Fr. Vincent Victor Dumdum, RCJ,  
Fr. Tom June Lancin, RCJ,  
Fr. Al John Provideo, RCJ,  
Fr. Raymond Ambray,  
Dra. Edna Sasing-Lao,  
Ms. Luanne Lao,  
Ms. Ruthy Valmoria, And  
Ms. Carole Nicolas**

Indications on the works of these Committees will be communicated by the Chairperson to the members in another moment.

May St. Hannibal Mary constantly watch over and interceded for you and your tasks.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

## ON THE POSSIBILITY OF THE ESTABLISHMENT OF A CENTER IN THE ROGATIONIST PARISHES TO HELP FAMILIES WITH MINORS IN NEED

*Parañaque City, February 19, 2024*

To: ALL SUPERIORS/RESPONSIBLE  
OF THE HOUSES  
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

Dearest,

Greetings of Peace!

With this letter I would like to formally launch the vision of our Province – which is also among the resolutions of the XIII General Chapter – to strengthen and focus our ministry on the young and vulnerable, especially in the context of the Parish. As a concrete response to this vision, our Province has identified the establishment, in all the Rogationist Parishes, of an office/equipe geared towards timely and proper response to the needs of minors. Engagement in this work greatly impacts individual, families and communities in a positive way. Furthermore, this thrust of the Province should remind each and every one of us that that the Parish is not only a place of worship, but also a place of mission. It is a place of inclusion, evangelization, and assistance to the poor.

We direct, therefore, all Parish Priests to study, evaluate and provide for the realization of this line of action of the Province. We are presenting here the composition of the office/equipe and its expected works, in order that we may be guided in the selection of persons who will be chosen to be part of it. The office/equipe may be composed by a minimum of five persons (President, Vice-President, Secretary, Treasurer, Member). Some of the expected works of the office/equipe are: 1) to promote the safety, welfare and well-being of children and young people, preventing abuse and neglect; 2) to be aware of current issues concerning child protection, both locally and nationally, and raise awareness of such issues; 3) to promote collaborative leadership and partnership working in the delivery of high quality child protection services, and ensure that agreed standards of practice are met and maintained; 4) to facilitate communication with other relevant agencies and groups; 5) contribute skill, knowledge and expertise to the work of the office/equipe. We would like to see the establishment of this office/equipe in all our parishes within the first quarter of 2024.

In the spirit of unity, collaboration and sharing, let us all work for the promotion and protection of the family, *“the primary and most excellent seedbed of vocations to a life of consecration to the Kingdom of God.”*

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours.

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*



## ON THE GUALANDI HOUSE ON CEBU

*Parañaque City, February 24, 2024*

To: *REV.MO P. BRUNO RAMPAZZO RCJ  
GENERAL SUPERIOR  
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI  
VIA TUSCOLANA, 167  
00182 ROMA  
ITALIA*

Dearest,

Greetings of Peace!

With this, I would like to express our gratitude for your confidence in the St. Matthew Province, placing under our jurisdiction the structure(s) in Cebu, which formerly belonged to the Little Mission for the Deaf, with me as the point of reference in my capacity as Provincial Superior. Let me formally inform you, moreover – as I already did in another occasion – that, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, Fr. Dante Quidayan, RCJ, the Superior of the St. Hannibal Formation Center, was assigned as the Circumscription's legal representative and administrator of the goods of the said institution. The St. Hannibal Formation Center Religious Community, with the leadership of Fr. Quidayan, has assumed the responsibility for this apostolate within their capacity. The confreres from this seminary take turns administering the sacraments of Eucharist, Reconciliation, and other spiritual activities. They served as chaplains of the school and other groups of deaf people, which are being served by the Institution. Some seminarians are doing the sign language during Masses every Sunday in two Parishes aside from the Mass celebrated at the Gualandi Effata Catholic School for the Hearing impaired, Inc.

On February 6, 2024, Fr. Quidayan and I, with Fr. Santos Solitario, RCJ and Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ met with the Most Rev., Jose Palma, D.D., the Archbishop of Cebu at the Archbishop's Residence. The good Archbishop verbally granted the Rogationists the permission to celebrate the sacraments in the above-mentioned institution for the hearing impaired. A formal letter requesting for the confreres' faculties was already sent to the Archbishop.

It was agreed with Fr. Quidayan that this structure(s) and apostolate will continue to be attached to the St. Hannibal Formation Center Religious Community. They are set to make themselves more visible there and to gradually stabilize the situation in this institution. For the Formation Year 2024-2025, Fr. Quidayan proposed that two (2) confreres be assigned to stay and serve in the institution for 4-5 days in a week and to spend the rest of the week in our seminary. It is the disposition of the Province, remain in this way, as we wait for the experience to mature before proposing any further initiatives for your approval, including the idea of establishing this as a missionary station.

As you indicated, we will refer to the General Treasurer, when dealing with concerns related to the economic aspect of this structure(s) and apostolate.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**SOME INDICATIONS REGARDING THE GENERAL ASSEMBLY  
OF THE PERPETUALLY PROFESSED MEMBERS  
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE**

*Parañaque City, March 11, 2024*

*To: ALL THE PERPETUALLY  
PROFESSED MEMBERS  
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,

Greetings of Peace!

As was officially announced and convoked through Protocol 12/24, dated February 12, 2024, we will hold the General Assembly of the Perpetually Professed Members of the St. Matthew Province 2024, on April 8-11, 2024, at the Oasis of Prayer, in Lalaan II, Silang, Cavite.

In connection with this, I would like to remind you of the following items you are to bring:

- Breviary and ecopy of the Rogationists at Prayers;
- Alb or Cassock or Alb-Chasuble;
- White Stole (*we have a limited number of white stoles*);
- Towel and Toiletries;
- Slippers, preferred Blanket and Pillow and Jacket;
- Personal Medicine;
- Contribution for accommodation - Php 1,200.00, per head, per day;
- Native delicacies from your place of apostolate or elsewhere.

For those in special regimen, kindly, inform our confreres at the Oasis of Prayer ahead of time, so they can make prompt and appropriate arrangements for your dietary or health concerns.

Thank you so much and God bless us all!

Yours in Christ.

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

## APPOINTMENT OF THE MEMBERS OF THE ECONOMIC TEAM OF THE ST. MATTHEW PROVINCE

*Parañaque City, March 14, 2024*

*To: FR. ALFONSO FLORES, RCJ,  
FR. HERMAN ABCEDE, RCJ,  
FR. ARIEL TECSON, RCJ,  
FR. RITO YBAÑEZ, RCJ,  
FR. ALEX CLEMENTE, RCJ  
FR. ARLENE GUMANGAN, RCJ  
FR. WESLEY TAGUIBAO, RCJ  
FR. VINCENT VICTOR DUMDUM, RCJ,  
FR. JOSE GASTA, RCJ  
FR. AL JOHN PROVIDO, RCJ,  
FR. FREDERIKUS YORIUS NDAWI, RCJ,  
FR. PAUL TRAN DUC CHINH, RCJ,  
REV. JOHN DELA CRUZ, RCJ,  
AND BRO. ROBERT CARAAN, RCJ*

Dearest,

Greetings of Peace!

With this, upon nomination by Fr. Alfonso Flores, RCJ, the Provincial Treasurer, and with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I am appointing the following members of the Economic Team of the St. Matthew Province:

**Chairperson: Fr. Alfonso Flores, RCJ,**  
**Fr. Herman Abcede, RCJ,**  
**Fr. Ariel Tecson, RCJ,**  
**Fr. Rito Ybañez, RCJ,**  
**Fr. Alex Clemente, RCJ,**  
**Fr. Arlene Gumangan, RCJ**  
**Fr. Wesley Taguibao, RCJ**  
**Fr. Vincent Victor Dumdum, RCJ,**  
**Fr. Jose Gasta, RCJ**  
**Fr. Al John Provideo, RCJ,**  
**Fr. Frederikus Yorius Ndawi, RCJ,**  
**Fr. Paul Tran Duc Chinh, RCJ,**  
**Rev. John Dela Cruz, RCJ, and**  
**Bro. Robert Caraan, RCJ.**

Indications on the works of this Team will be communicated by the Chairperson to the members in another moment.

May St. Hannibal Mary and St. Anthony of Padua constantly watch over and interceded for you and your tasks.

Thank you so much and God bless us all!

Sincerely yours,

**BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.**  
*Provincial Secretary*

**FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.**  
*Provincial Superior*

## St. Thomas Quasi Province

### THE GREAT SUPPLICA 2024

25/01/2024 Angamaly

*SUPERIORS, RESPONSIBLE AND CONFRERES  
STQP, INDIA*

*"I will do whatever you ask in MY NAME,  
So that the Father may be glorified in the Son.  
If in MY NAME you ask me for anything, I will do it."  
(John 14:13-14)*

Dearest Confreres,  
Greetings of the New Year!

Please see herewith the attached copy of SUPPLICA 2024. Kindly arrange the celebration of this significant and pious practice according to your convenience where all can participate. It will be a moment of communion if we can club together the celebration with neighbouring Rogationist communities.

Those Rogationist Priests, working in different parishes can also join nearby community for this THANKSGIVING celebration.

Wish you a blessed celebration and let us be grateful to the Lord for his manifold blessings.

Yours in Christ,

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

## CANONICAL VISIT OF FR BRUNO RAMPAZZO, RCJ

28/01/2024 Angamaly

*SUPERIORS, RESPONSIBLE AND CONFRERES  
STQP, INDIA*

Dear Rev. Fr. Antonio,  
Fraternal Greetings!!

*“The Superior General, with the periodicity provided by the Norms, visits the Congregation, personally or by entrusting the task to a Visitor, a perpetually professed priest, appointed by him with the consent of his Council. The purpose of the visit is to promote the spiritual and apostolic life of the Congregation” (Constitutions 165)*

*(John 14:13-14)*

This is to bring to your kind attention that the canonical visit of the Superior General, Fr Bruno Rampazzo, will be made from February 13 to 24, 2024, accompanied by Fr Brizio Greco, General Economo. During his visit Fr Bruno will visit the Formation communities.

Since he is not visiting other communities and mission stations, QP is arranging a get together of all the priests of Quasi Province in India, in person and others online, on **21 and 22 February at Rev Fr Luigi Memorial Hall, Aluva**. (Kindly contact Rev Superiors of Rogate Ashram and RA Community for your accommodation).

The programme Schedule of the Canonical Visit of Fr Bruno is as follows:

<b>Date</b>	<b>Time</b>	<b>Activity</b>
12/02-Mon	08.55 am	Departure from Italy
13/02-Tue	02.15 am	Arrival of Fr Bruno and Fr Brizio QP Council at RA
14/02-Wed	Full Day	QP Council at RA
15/02-Thu	06. 00 am	At Rogate Ashram-Major Seminary
16/02-Fri	Till 3.00 pm At 3.00 pm At Night	At Rogate Ashram-Major Seminary To Aimury To Rogate Bhavan Minor Seminary
17/02-Sat	Morning Afternoon	At Rogate Bhavan Minor Seminary Meeting with Bishop

18/02-Sun	Morning Afternoon At Night	Mass at Rogate Bhavan To Meenangady To Aluva
19/02-Mon	Morning	Rest
	Afternoon	At RCC-Adoption
20/02-Tue	Morning Afternoon	Blessing of RA (If Possible) Meeting with Ex Alumni
21/02-Wed	Morning	Meeting with Archbishop
	Afternoon	Fraternal Gathering of all confreres
22/02-Thu	Morning	Outing with Confreres
23/02-Fri	Morning	Rest
	Afternoon	QP Meeting at RA
24/02-Sat	23 <sup>rd</sup> Midnight	Departure (Flight at 3.45 am )

Dear confreres, let this be a time of renewal, rejuvenation and fraternity.

May the Lord bless you and keep you in His most sacred Heart through the intercession of St Hannibal, our beloved Founder.

Yours in Christ.

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*



## **MESSAGGIO AI RELIGIOSI E ALLE COMUNITÀ** *della Quasi Provincia S. Tommaso*

1. Nell'ambito della prima visita di norma alla Congregazione (Norme, art. 190ss), dal 13 al 24 febbraio 2024, ho visitato la Quasi Provincia San Tommaso. Sono stato accompagnato dall'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco.

Ho compiuto gli adempimenti formali della visita al Governo della Quasi Provincia, secondo quanto previsto dalla normativa. Nello stesso tempo ho incontrato le comunità religiose di formazione e, possibilmente, singoli confratelli, condividendo momenti di preghiera, di verifica e di fraternità.

### **Governo della Quasi Provincia**

2. Prendo atto dell'impegno che il Governo della Circoscrizione pone nel promuovere il cammino delle Comunità e dei singoli religiosi. Ugualmente ho verificato nel Superiore Maggiore e nel Consiglio, il senso di appartenenza alla Congregazione, l'apertura al dialogo fraterno nei miei riguardi, la disponibilità a collaborare con il Governo Generale negli interessi più generali dell'intera Congregazione.

Nella relazione presentata si afferma che una certa mancanza di comunione si riscontra nella Quasi Provincia ed è evidente anche nel consiglio provinciale dall'inizio del mandato; si aggiunge che è necessario rafforzare il valore e l'importanza dell'esercizio del segreto del consiglio; si rileva, inoltre, che esistono nella Quasi Provincia diversi problemi (legati al ministero sacerdotale, alla disciplina religiosa, alla vita comunitaria, alla vita morale, alla trasparenza economica nelle gestioni, all'ozio, ecc.) che devono essere corretti. Tutto ciò ha alimentato malcontento e la difficoltà di dialogo all'interno del Consiglio e con i confratelli. Queste problematiche sono emerse anche in occasione del nostro incontro.

Dobbiamo avere la consapevolezza che la Congregazione è dono dello Spirito Santo, che continua a guidarla, anche attraverso le guide che si succedono, attraverso la mediazione di Confratelli che operano con rettitudine. Senza dubbio, possono avvenire ed a volte avvengono degli errori, e in tal caso siamo chiamati a superare eventuali divisioni e a ricercare, insieme, nella verità e nella carità e misericordia, il bene delle persone e della Circoscrizione, per camminare nell'unità e nella condivisione.

È necessario che da parte di tutti i membri del Consiglio si abbia la consapevolezza della importanza del ruolo che si è chiamati a ricoprire, che richiede professionalità, spirito fraterno di gruppo, fedele riservatezza, capacità di dialogo e, all'occorrenza, di riconciliazione per operare il giusto discernimento delle scelte che devono essere prese, nel superare eventuali interessi particolari e guardare soprattutto al bene delle persone, della Circoscrizione e della Congregazione.

La Quasi Provincia si trova in una importante e delicata situazione di crescita, che richiede la dovuta attenzione per individuare le condizioni perché ciò avvenga nel modo migliore. Da parte del Consiglio della Circoscrizione si richiede la riflessione e lo studio delle diverse problematiche, con i tempi necessari per il migliore discernimento. Sarà importante assicurare l'adeguata vicinanza del Superiore

Maggiore alle Comunità e ai religiosi, specialmente quando sorgono particolari esigenze. Inoltre, conviene fare il possibile affinché i membri del Consiglio, e in particolare l'Economo, nelle loro comunità di residenza, siano affiancati da confratelli che possano sostituirli nelle occasioni in cui essi sono impegnati nel servizio specifico di Consiglieri e dell'animazione del proprio settore.

Ricordo che uno dei principali compiti del Superiore Maggiore è quello di curare la formazione iniziale e animare la formazione permanente (Norme 245).

### **Archiviazione e aggiornamento**

3. I registri e la documentazione della Circoscrizione risultano ben conservati, ordinati e aggiornati, nella sede attuale, sebbene si sia in fase di piena organizzazione. È in programma la digitalizzazione dell'Archivio. Il Segretario della Quasi Provincia provvede puntualmente a trasmettere la documentazione prevista alla Segretaria Generale. Invito a curare maggiormente l'aggiornamento del sito web della Circoscrizione.

### **Il cammino della Congregazione in India**

4. Prendo atto del cammino di crescita della Circoscrizione, per il numero dei religiosi e per le sedi, come pure per le progressive aperture nell'apostolato.

L'area geografica della Circoscrizione attualmente non è limitata all'India. Dopo gli anni di sviluppo naturale e graduale, la Quasi Provincia è ora composta da 8 Case, 5 stazioni missionarie (dentro e fuori dall'India) e 3 Presenze Missionarie (dentro e fuori dall'India).

Pur con le normali difficoltà che fanno parte della vita, questo processo di sviluppo continua, con la benedizione dei Divini Superiori. Abbiamo la consapevolezza che si vive in una fase di transizione e di crescita, e questo comporta necessariamente sfide, che sono inerenti al processo. Si chiede di avere fiducia nel Signore, che ci guida, e nelle proprie forze e capacità, sapendo che si è chiamati a essere protagonisti di un bel cammino di fede a servizio del Rogate, nella certezza che si va costruendo poco a poco la storia della Quasi Provincia. Si richiede pazienza, serenità, fiducia nei confratelli, visione chiara del cammino da fare, sostegno nella Parola di Dio e nella nostra Regola di Vita.

A livello di Governo di Circoscrizione, con le Commissioni che lo assistono nel discernimento delle scelte operative in ordine alla formazione, all'apostolato ed all'economia, e nel dialogo costante con il Governo Generale nel segno dell'unità e della condivisione, occorre procedere con fiducia e con saggezza, compiendo i passi opportuni in base alle effettive possibilità.

Sappiamo per certo che il fondamento di ogni cammino di crescita rimane sempre l'impegno nella vita spirituale, nella vita fraterna in comunità e nella formazione.

Giustamente, nella relazione presentata si afferma che la vita comunitaria è parte essenziale e integrante di ogni Congregazione religiosa. Come Congregazione in crescita, salvaguardare la vita comunitaria è una sfida viva nella nostra Congregazione e in modo speciale in questa Circoscrizione. Si riconosce, tuttavia,

che in parecchi casi, di stazioni missionarie, vi è difficoltà ad assicurare comunità formate, e ci si ripropone di rafforzare le presenze per garantire la vita comunitaria. Raccomando vivamente di tener presente questa attenzione.

### **Vita spirituale e formazione permanente**

5. La vita di consacrazione e la formazione permanente costituiscono il respiro della Vita Consacrata.

In generale vi è la giusta attenzione a curare i momenti comunitari di vita spirituale, ma non mancano casi nei quali a volte ci si lascia distogliere da altri impegni. Non sempre, inoltre, si riscontra la cura adeguata della preghiera personale.

Sottolineo l'esigenza di fare in modo che gli impegni di apostolato, o più in generale la cura del proprio ufficio, consentano di assicurare i momenti di vita spirituale comunitari e personali che costituiscono un importante sostegno della nostra vita di consacrazione.

Sono fiducioso che la Quasi Provinciavorrà accogliere questa mia esortazione e farne motivo di verifica personale e comunitaria, al fine di crescere, come a tutti noi chiede Papa Francesco, nell'autenticità della nostra consacrazione e missione, aperti alle attese del Signore e al richiamo che ci viene dai fratelli in difficoltà.

Nella relazione presentata si afferma che la maggior parte delle comunità sono molto regolari nella lettura spirituale (due o tre volte alla settimana) in cui si coltiva la fraternità nella comunità e nella pratica del ritiro mensile, ma si rileva che, tuttavia, in alcune comunità c'è una certa negligenza a questo riguardo, demandandolo come responsabilità personale. Ugualmente si ha cura di organizzare gli esercizi spirituali annuali.

Ricordo che "La formazione permanente riveste importanza fondamentale nella nostra vita. Essa si configura come impegno personale a conservare e riformare continuamente l'identità religiosa-apostolica nelle situazioni concrete in cui viviamo ed operiamo" (Norme 80). In tale ambito un impegno particolare è richiesto al Superiore locale ad adoperarsi "affinché la Comunità viva nella tensione della formazione permanente, ritrovandosi in un progetto comunitario condiviso di vita spirituale e di apostolato" (Norme 260).

### **Vita di comunione in comunità**

6. Nelle Comunità si riscontra, in generale, un buon clima di comunione fraterna, di solidarietà nelle difficoltà e di accoglienza. Non mancano, tuttavia, casi di confratelli nei quali è presente l'individualismo e la difficoltà di dialogo, o semplicemente vi sono relazioni formali, poco fraterne. In alcuni casi si riscontrano forme di insoddisfazione e disinteresse dei progetti comuni.

Inoltre, lo spirito di comunione e di amicizia esiste nella modalità di piccoli gruppi tra i confratelli, come gruppi virtuali, gruppi WhatsApp di interessi personali tra pochi membri della comunità. Ci si prende cura dei confratelli malati. Sebbene esista amicizia e sostegno fraterno nelle comunità, è necessario rafforzare la comunione fraterna.

Inoltre, ciascuna comunità esprime molto bene il proprio atteggiamento di accoglienza e di ospitalità verso chiunque si rivolga adesso. Si sta cercando di col-

laborare con la famiglia di Rogate, in particolare con le Figlie del Divino Zelo. Ugualmente si coltivano i legami con gli ex-alunni.

Ricordo che la comunione fraterna è favorita dal dialogo, dalla capacità di ascolto, e anche dall'uso appropriato di quei mezzi di programmazione, discernimento, confronto e verifica, ossia dai vari consigli di famiglia, di casa e di formazione, previsti dalla nostra normativa. È importante che tali adempimenti siano compiuti con la scadenza regolare e con spirito di ascolto ed accoglienza reciproca.

Faccio notare, inoltre, che la vita fraterna in comunità costituisce una importante testimonianza nei riguardi dei giovani in formazione, come ci ricordano le Norme: "Responsabili e collaboratori vivono in armonia di intenti tra loro e con i membri della Comunità, offrendo in tal modo una testimonianza concreta di vita fraterna in comunità" (Art. 67).

### **Osservanza regolare**

7. Rilevo che, in generale, si riscontra nei confratelli la giusta attenzione all'osservanza regolare. Tuttavia, si notano, a volte, anche comportamenti non conformi con la normativa. C'è bisogno, da parte di alcuni, di una maggiore fedeltà ai momenti di vita comunitaria.

È importante che, a livello di Consigli di Casa, si effettuino con regolarità gli incontri mensili. Per quanto riguarda la povertà e la gestione delle piccole spese personali è necessario che si operi con la dovuta sobrietà, in spirito di povertà e con trasparenza nella piena regolarità.

Faccio presente che il buon andamento della vita e dell'apostolato di una Comunità trova grande sostegno dall'azione di animazione, guida e soprattutto testimonianza da parte del Superiore locale. Egli svolgerà il suo compito in spirito di servizio e di fraterna comprensione, ma non mancherà, all'occorrenza, di assumere le proprie responsabilità per richiamare e correggere comportamenti erranei.

Ritengo opportuno richiamare l'esigenza di un uso appropriato dei mezzi della comunicazione sociale. Sappiamo che costituiscono una provvidenziale opportunità per la nostra vita religiosa e per il nostro apostolato. Siamo consapevoli, nello stesso tempo, che possono risultare dispersivi e dannosi. Un uso improprio del cellulare o di internet finisce col creare dispersione, distrazione, può costituire mancanza di povertà e perdita di tempo, fino a portare a disordine morale. Sarebbe inutile ogni azione nei confronti degli studenti per un uso sobrio del cellulare se da parte dei religiosi sacerdoti non si desse il giusto esempio. Occorre ricercare e custodire il giusto equilibrio tra la parola e i tempi di silenzio, di preghiera, di studio e di attenzione nei confronti delle persone.

La vita fraterna e ordinata della Comunità costituisce la normale palestra della formazione permanente. Ciascuna Comunità, all'inizio di ogni anno, deve ben preparare il Progetto di vita comunitaria per una corretta pianificazione e gestione della propria vita comune e dell'apostolato. Non dovrà mancare, poi, la necessaria verifica.

## Promozione vocazionale

8. La nostra identità carismatica di Rogazionisti ci rende consapevoli che le vocazioni sono dono dello Spirito, da impetrare con la preghiera, e da attrarre con la nostra testimonianza di vita donata al Signore e ai fratelli. In quanto figli di Padre Annibale dovremmo apprendere da lui ad essere Apostoli della Preghiera per le Vocazioni e specialisti nella Chiesa della pastorale vocazionale.

In concreto verifichiamo che nella Circoscrizione, dopo anni nei quali siamo stati benedetti largamente dal dono delle vocazioni, nell'ultimo periodo, anche considerando i numeri dei giovani religiosi in formazione, si sta verificando un sensibile calo negli ingressi. Nella relazione presentata si rileva che nel Kerala, la maggior parte degli studenti dopo gli studi di base migrano verso Paesi stranieri e ciò crea un vuoto nel campo della ricerca di studenti interessati alla vita consacrata e idonei. Probabilmente si verifica oggi anche un certo calo demografico.

Se si guarda alla molteplicità delle presenze che sono state avviate, ciò può farci prevedere la difficoltà nell'assicurare comunità con un numero adeguato di religiosi. D'altra parte, avere presenze in molte aree geografiche, delle quali alcune ricche di vocazioni, può costituire un fattore positivo, se sarà colto opportunamente.

Il Governo Provinciale per potenziare l'animazione vocazionale ha convocato incontri con i promotori vocazionali, per un confronto circa le difficoltà e nella ricerca di possibili soluzioni, ed ha riscontrato nei promotori la volontà di impegnarsi nel modo migliore, pur con la limitatezza delle risorse disponibili. Essi hanno frequentato corsi di aggiornamento organizzati da diversi centri ed operano visitando parrocchie, scuole e case per incontrare adolescenti e giovani. Inoltre, si sta cercando di guardare anche a possibili vocazioni che provengano da diverse parti dell'India e dello Sri Lanka. Per questo occorre una presenza solida e un lavoro instancabile.

La Quasi Provincia ha organizzato l'incontro delle famiglie dei nostri sacerdoti, vale a dire FAMILIA ROGATE 2023. È stata un'iniziativa di koinonia tra i confratelli e le famiglie, rafforzando in tal modo il legame di appartenenza tra le famiglie e la Congregazione. Tutto ciò anche per favorire la promozione vocazionale attraverso le nostre famiglie.

C'è un buon rapporto con i promotori vocazionali diocesani e dei centri vocazionali siro malabaresi e latini.

Nella Circoscrizione vi è un progetto per preparare una guida per la Pastorale vocazionale per fornire direttive per una promozione vocazionale sistematica, presentando tale impegno come dovere di ogni Rogazionista, incoraggiando tutti a promuovere le vocazioni. Si abbia cura di tener presenti le indicazioni del documento della Congregazione sulla pastorale giovanile. In ogni casa vi è l'Animatore del Rogate, che è chiamato anche a curare la promozione delle vocazioni nel territorio.

Sebbene ci si trovi in una situazione di una certa emergenza si è abbastanza prudenti dall'accettare vocazioni tardive o che provengano da seminari diversi, nella consapevolezza che per l'accettazione occorre sempre l'attento discernimento.

## **Formazione iniziale**

9. Rilevo che, in generale, vi è una buona organizzazione delle opere di formazione, secondo le indicazioni del direttorio di formazione.

Il Manuale di Formazione è stato approvato il 2 maggio 2023, ed è stato stampato e distribuito l'11 giugno 2023 a tutti i confratelli della Circostrizione. L'integrazione del nuovo manuale nelle Comunità costituisce una nuova sfida nel comprenderlo e attuarlo; si spera di poterci riuscire. Il Manuale Formativo, secondo il nuovo Curriculum, colloca il Noviziato dopo la Filosofia, e tale attuazione ha comportato che nell'anno in corso e per i prossimi due anni il noviziato risulta sospeso.

Nel Rogate Ashram attualmente sono presenti tre gruppi; 1. Religiosi che fanno Studi Teologici 2. Religiosi che studiano Filosofia 3. Seminaristi che fanno Filosofia. Questa configurazione continuerà per i prossimi due anni, dopo dei quali vi saranno due gruppi; 1. Religiosi che studiano Teologia 2. Seminaristi che studiano Filosofia.

Dal momento che nella Circostrizione vi sono soltanto due centri di formazione, Mananthavady e Aluva, le comunità sono consapevoli della necessità di organizzarsi nel modo migliore nell'impegno formativo e nel giusto accompagnamento secondo le indicazioni del Manuale di Formazione.

L'azione dei formatori è affiancata anche da un'équipe di collaboratori occasionali: suore, ministri laici e sacerdoti, esperti nell'ambito spirituale e psicologico.

Il Consigliere incaricato visita personalmente i giovani in formazione e i loro formatori in Kerala e presenti fuori del Kerala, per valutare e sostenere il cammino che si compie. Specialmente nei riguardi dei giovani in formazione che risiedono fuori dalle comunità rogazioniste è importante la vicinanza, periodica e anche online, perché possano tener viva la specifica vocazione rogazionista.

Durante le vacanze o in occasioni importanti nella famiglia dei formandi, i formatori fanno una visita. Queste occasioni e la visita annuale regolare offrono l'opportunità di conoscere meglio la famiglia; d'altra parte, le case di formazione organizzano la Giornata dei genitori dei formandi, che consente alle famiglie di conoscere meglio la vita dei formandi e, in tal modo, di collaborare nel loro accompagnamento formativo.

Si organizzano anche attività extracurricolari, per promuovere e rafforzare le capacità di ciascun formando, in vista di una formazione integrale: Festa del Fondatore, ritiri mensili, discorsi al refettorio, Radio Rogate, gare di quiz, attività culturali e sportive. Si ritengono anche formativi gli incontri che hanno visto riuniti insieme tutti i seminaristi e i fratelli in formazione perché promuovono il senso di appartenenza.

Raccomando, in particolare, che specialmente nello studentato teologico sia assicurato l'accompagnamento personalizzato del formatore con i singoli giovani religiosi attraverso il dialogo periodico, e che assieme agli altri aspetti della formazione umana, morale, culturale e religiosa, si curi la formazione carismatica e si promuova il senso di appartenenza alla Congregazione. Su questo fondamento trova spazio la disponibilità missionaria che, grazie al Signore, si riscontra frequentemente nei giovani religiosi della Quasi Provincia fin dalla formazione iniziale.

Come ricordavo all'inizio, uno dei doveri prioritari del Superiore Maggiore, è la supervisione del cammino della prima formazione, con una vicinanza che consenta di avere il polso della situazione e col facilitare l'incontro e il dialogo con i singoli formandi. Prima che le strutture e i beni della Circoscrizione viene il bene principale della Circoscrizione, che è costituito dalle persone. Se vi fosse stata tale attenzione non si sarebbero verificati inconvenienti che, indubbiamente, hanno scosso il cammino formativo di non pochi formandi.

Inoltre, per gli studenti di teologia, si avrà cura che siano progressivamente introdotti, secondo le possibilità, nei vari ambiti del nostro apostolato specifico, con esperienze compatibili con la loro condizione di studenti, e in qualche modo orientati verso eventuali specializzazioni che rispondano alle loro personali attitudini o qualità. Soprattutto, siano aiutati a crescere nella passione per il Rogate e nella solidarietà verso i piccoli e poveri.

Sottolineo inoltre l'importanza della presenza, possibilmente stabile, del Padre Spirituale.

### **Padre Annibale e la promozione del Rogate**

10. Nelle Comunità si celebra adeguatamente, con opportune iniziative di sensibilizzazione, la giornata mensile del Fondatore e la festa annuale. Si rileva che, mentre da una parte fra le persone che vengono a contatto con noi per l'apostolato delle adozioni a distanza vi è una buona conoscenza del Padre Fondatore, occorrerebbe fare di più per diffondere la sua conoscenza e il suo culto nella Chiesa locale. Si avverte l'esigenza di avere i libri classici su Padre Annibale anche nella lingua malayalam, oltre che in inglese.

Il Rogate Empowerment Centre, promuove la devozione a Sant'Annibale e la diffusione del Rogate, lavora costantemente per la causa delle vocazioni attraverso un approccio multiforme. Il centro contribuisce attivamente alla diffusione di informazioni e ispirazioni attraverso la sua rivista online "Rogate Voice". Questa rivista si concentra su articoli di approfondimento, approfondimenti legati a Sant'Annibale e alla sua spiritualità, al Rogate e al discernimento vocazionale.

L'Unione di preghiera per le vocazioni è un gruppo WhatsApp dinamico composto da centinaia di membri dediti a promuovere la preghiera per le vocazioni e a favorire il senso di comunità tra i credenti. Il gruppo, inoltre, collabora nella promozione delle vocazioni. È stata promossa anche l'Alleanza Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni e si è ottenuta l'adesione di 45 membri. Si pensa di programmare incontri per accompagnare gli associati.

Una iniziativa peculiare della Circoscrizione, molto interessante, è la predicazione di ritiri rogazionisti nelle parrocchie. Incoraggio a proseguire in questa esperienza ed a promuoverla, come prezioso mezzo di diffusione della conoscenza del Santo Fondatore, del carisma e della spiritualità del Rogate. Con tale iniziativa è naturalmente collegata anche quella delle Adorazioni parrocchiali, che ugualmente sono espressione fondamentale della nostra spiritualità.

Invito a considerare il particolare vantaggio che si ha, in merito alla promozione vocazionale del carisma del Rogate, dal fatto che al Centro Rogate fa riferi-



mento, assieme alla cura della diffusione della preghiera per le vocazioni, anche la vicinanza dell'opera delle adozioni a distanza, con l'accompagnamento delle Rogate Units, con l'opportunità di trasmettere, insieme, le due espressioni del carisma.

Esorto a continuare a promuovere, nel nostro apostolato e a maggior ragione nella prima formazione, la conoscenza e l'amore verso il Padre Fondatore perché costituisce un elemento importante del senso di appartenenza alla Congregazione e nello stesso tempo un approfondimento della nostra identità carismatica, che in lui trova la sua espressione eminente.

### **Relazioni con le FDZ, la Chiesa locale e le Autorità civili**

11. Il legame con il nostro Santo Fondatore e con il carisma del Rogate appartiene a noi Rogazionisti, alle Figlie del Divino Zelo e al Laicato rogazionista, con i quali condividiamo il carisma e la spiritualità e costituiamo insieme la Famiglia del Rogate. Tale legame ci chiama a coltivare le relazioni fraterne e a curare, secondo le possibilità e le opportunità, la collaborazione e il sostegno reciproco nei vari ambiti della nostra vita e del nostro apostolato.

In particolare, tale collaborazione può risultare preziosa nella diffusione del carisma del Rogate, specialmente attraverso l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni; inoltre, l'aiuto reciproco è opportuno nell'ambito della promozione delle vocazioni e anche nella prima formazione; ugualmente siamo chiamati a sostenerci vicendevolmente nell'accompagnamento formativo del laicato associato.

Nel momento in cui, come Figli e Figlie di Padre Annibale, ricordiamo ricorrenze religiose che ci caratterizzano o facciamo memoria di alcuni anniversari significativi delle nostre Congregazioni, è opportuno che verifichiamo le possibilità di modalità di condivisione anche in presenza.

Tutto ciò sarà opportuno specialmente per quanto riguarda il cammino che le nostre due Congregazioni intendono fare verso la memoria del 100° anniversario del beato transito del nostro Santo Fondatore (2027) attraverso appuntamenti già programmati.

Apprendo con compiacimento che sono vive queste relazioni con le Figlie del Divino Zelo, sebbene si crei un qualche problema per la diversità dei riti, e con le associazioni rogazioniste presenti nella Circoscrizione.

Ugualmente sono buone le relazioni con la Chiesa locale, vescovi e parroci, e buoni i rapporti con le Autorità Civili.

### **Apostolato della Carità**

#### **12. Apostolato educativo e assistenziale**

L'apostolato educativo e assistenziale è intrinsecamente connesso con la vita della comunità locale. Nella Quasi Provincia questo apostolato si realizza specificamente in tre comunità religiose: Comunità *Rogationist Academy*, Aluva; Comunità *Rogate Sneha Bhavan*, Nalgonda e *St Antony's Boys Home*, Hewadiwela, Sri Lanka.



La maggior parte dei formatori coinvolti in queste specifiche forme di apostolato sono persone qualificate con Master in Servizio Sociale o Laurea in Educazione. Occasionalmente partecipano anche al programma di aggiornamento organizzato da Organizzazioni non governative e anche da Agenzie governative.

La *Rogationist Academy* accoglie più di 800 studenti dalla classe Pre-KG alla classe IX con 3 padri nel gruppo di gestione, 1 vicepresidente, 45 docenti, 1 religioso in PT, 15 persone di supporto e 12 autisti.

Le due case con pensione completa e alloggio *Rogate Sneha Bhavan* e *St Antony's Boys Home*, entrambe ospitano ragazzi poveri, che frequentano quotidianamente le scuole vicine e si formano presso i nostri Istituti, sotto la guida dei confratelli e con il sostegno economico dell'Ufficio Missionario Centrale di Roma.

Nella comunità della *Rogationist Academy* si svolge anche l'apostolato di assistenza e adozione a distanza, in collaborazione con l'Ufficio Missionario Centrale di Roma, dove risiede P. Vito Lipari che si occupa di questo specifico apostolato, in contatto con l'Ufficio in Aluva, dove gestiscono l'opera due padri e ad altri tre collaboratori, c con il supporto dei Rog-leader laici locali. In segno di gratitudine verso i loro padrini, i bambini sono motivati a ricordarli e pregare continuamente per loro.

Si è organizzato un raduno di tutti i bambini adottati, con il programma di adozione, Unione ex-alunni RCC, e il primo incontro è stato convocato il 21 ottobre 2023 con la partecipazione di 380 ex alunni in occasione della celebrazione del 75° compleanno di P. Vito Lipari. Egli ha creato un gruppo WhatsApp allo scopo di facilitare la comunicazione.

Infine, è stata promossa una organizzazione di donatori di sangue; per realizzare un Programma di empowerment del lavoro autonomo il Rogationist Charity Center (RCC), in collaborazione con alcune ONG, ha ottenuto una quarantina di macchine da cucire, 15 computer e molte altre attrezzature, che sono state distribuite alle famiglie di adozione secondo le loro necessità per avviare un lavoro autonomo

Sottolineo l'importanza che nel curriculum formativo dei religiosi si abbia cura che essi, mentre compiono gli studi, siano introdotti in progressive e graduali esperienze di apostolato socioeducativo e nella vicinanza ai poveri. Ritengo opportuno che il Centro Rogate continui ad essere punto di riferimento e di animazione anche dell'apostolato socio-caritativo, sotto la guida del Superiore Maggiore e del Consigliere di settore, ricordando che i poveri continuano ad essere referenti speciali del nostro carisma.

In seguito alla fusione della Congregazione Piccola Missione per i Sordomuti con la nostra Congregazione, compiuta con decreto del 25 dicembre 2023 dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, da parte nostra abbiamo accolto l'invito ad aprirci a questo apostolato rivolto ai minori sordomuti che risultano i più poveri tra i poveri. Non dimentichiamo che, per diversi anni, questo apostolato è stato presente nella nostra Congregazione nelle Case di Assisi e di Messina. Pertanto, nel momento in cui si presentasse tale richiesta, e vi fossero le condizioni per accoglierla, sarebbe bene farlo, con il dovuto discernimento e autorizzazione.

### **Apostolato tra i poveri**

In tutte le case della Quasi Provincia un religioso è incaricato di prendersi cura dei poveri. La maggior parte delle comunità, secondo quanto prevede il direttorio della Circoscrizione, ha cura di destinare almeno il 3% del reddito locale per i bisogni dei poveri, riservando una certa somma per i poveri che bussano alla porta. Tale attenzione è stata presente in modo particolare durante gli anni della pandemia.

La *Rogationist Academy* nei riguardi di alcune famiglie bisognose adotta i fanciulli e le fanciulle per sostenere i loro studi.

In tutte le case di formazione i candidati hanno una particolare opportunità di sviluppare lo spirito di amore verso i poveri prestando servizio nei vari orfanotrofi e nelle case di riposo.

### **Laici e altre organizzazioni**

13. Come riportato nella relazione presentata, le attività principali con i laici e altre organizzazioni si svolgono con il gruppo degli ex studenti. Le attività con gli Alunni vengono svolte saltuariamente. Vi sono stati tentativi, abbastanza faticosi, per radunare Ex Alunni ed Ex Seminaristi. Si rileva che tali movimenti non possono affermarsi se manca un interessamento positivo da parte dei religiosi nel promuovere l'iniziativa.

Si osserva, inoltre, che il gruppo degli Ex Alunni dovrebbe essere ampliato con il coinvolgimento dei benefattori e delle famiglie delle Adozioni a distanza e con il coinvolgimento del Rogate Charity Centre.

Faccio notare che la nostra attenzione ai Laici è dovuta, anzitutto, per una ragione di natura teologica, e cioè che i carismi sono donati alla Chiesa, che è una comunità di credenti, che vive nello Spirito, prima che una istituzione. Pertanto, dovremmo operare in modo tale che i laici che ci affiancano nel nostro apostolato parrocchiale o socio caritativo, condividano con noi il carisma del Rogate, nelle diverse possibilità, secondo le categorie delle persone, e volendo si organizzino in movimenti o gruppi associati: Ex Allievi, gruppi giovanili, gruppi di famiglie, gruppi della Parola di Dio, di preghiera, gruppi di Carità, benefattori, ecc.

Ricordo che la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica ha approvato l'UAR (Unione delle Associazioni Rogazioniste) il 27 giugno 1996, ed in essa sono confluite associazioni (Lavr, Famiglie Rog, Era, Ex Allievi) che possono costituirsi in tutti i Paesi. Sottolineo l'importanza che nelle Circoscrizioni, a livello di Superiori Maggiori e Locali, si promuova la costituzione del Laicato e che le Associazioni siano accompagnate adeguatamente.

### **Apostolato delle parrocchie**

14. Nella Quasi Provincia ventiquattro sacerdoti sono direttamente coinvolti nel servizio parrocchiale. Negli ultimi anni, si è resa obbligatoria per il sacerdote appena ordinato l'esperienza parrocchiale per almeno un anno. <quadro dei sacerdoti della Quasi Provincia che lavorano nelle parrocchie: in Germania (2), Inghilterra (2), Australia (5), Stati Uniti (1), Italia (1) e nei diversi Stati dell'India: - Assam (2), Punjab (2), Karnataka (1) Kerala (8).

Attualmente la Quasi Provincia ha due parrocchie sotto la propria cura: una nella diocesi di Punalur, per dieci anni, e un'altra nell'arcidiocesi di Ernakulam-Angamaly (per il servizio di vicario). È lodevole il lavoro dei nostri sacerdoti in entrambe le parrocchie e la disponibilità dei nostri confratelli ad aiutarli nel ministero pastorale.

Nella relazione si rileva che è problematico inserire in una parrocchia un solo sacerdote, specialmente se la parrocchia non è vicina ad una nostra comunità religiosa. Si osserva che tali situazioni sono presenti in Assam, Karnataka, Australia e Stati Uniti. In questi casi si deve provvedere ad assicurare ad assicurare la presenza di almeno due confratelli.

Uguualmente nella relazione presentata si rileva che è necessario che si dia pari importanza agli operatori pastorali che operano in parrocchie di Paesi stranieri e a coloro che operano in parrocchie dell'India, per dare a tutti uguale incoraggiamento. Infine, si ritiene opportuno che in ciascuna Casa vi sia un responsabile dell'organizzazione dei ministeri parrocchiale, perché siano garantite a tutti pari opportunità.

Nella Circoscrizione si sta lavorando all'elaborazione di un manuale per il settore parrocchiale, nell'intento di dare una certa chiarezza al coordinamento di tale apostolato. Si è cercato, inoltre, di organizzare un incontro dei sacerdoti che lavorano nelle parrocchie ma non è stato possibile attuarlo; si pensa, in futuro, di poter superare le difficoltà che si sono presentate.

Mi compiaccio per la sensibilità che la Circoscrizione ha nei riguardi dell'apostolato parrocchiale, ma sento il dovere di richiamare l'attenzione su quanto ho rilevato: siamo consapevoli che con l'apostolato parrocchiale in alcuni Paesi forniamo anche un sostegno economico alla Quasi Provincia. Dobbiamo ricordare però che il nostro inserimento avviene per donare alla Chiesa locale il nostro carisma, Rogate e carità. – Nella nostra vita religiosa la vita fraterna in comunità è elemento costitutivo, assieme ai quattro voti. Pertanto, non possiamo perdere, se non per circostanze eccezionali e limitate nel tempo, la vicinanza e l'immersione nella comunità rogazionista. L'esperienza iniziale di apostolato parrocchiale per i nuovi sacerdoti normalmente dovrebbe avere la durata di un anno o al massimo due. Nelle situazioni di emergenza si abbia cura di avvicinare frequentemente i confratelli che operano da soli. Un giusto criterio dovrebbe essere codificato nel Direttorio assieme agli aspetti collegati riguardanti la gestione dello stipendio ricevuto, il rapporto e rendiconto con la comunità di appartenenza – I giovani religiosi in formazione siano preparati adeguatamente per l'apostolato parrocchiale e per esercitarlo nei diversi riti, secondo le esigenze e le previsioni del loro inserimento – Si tenga presente il documento della Congregazione *La Missione Rogazionista nelle Parrocchie e nei Santuari*.

## **Missioni**

15. Esprimo il mio compiacimento nel rilevare che un buon numero di confratelli della Quasi Provincia hanno una buona sensibilità e un impegno missionario nella comunità. La missione all'interno del paese, soprattutto a Nalgonda, nel Pun-

jab e Assam, è molto apprezzata e i confratelli mostrano grande preoccupazione per coloro che lavorano in quelle terre di missione. Di conseguenza, si è già sulla buona strada per stabilire la nostra missione nel Punjab per i bambini poveri e bisognosi della diocesi di Jalandhar. Non vi sono gruppi missionari nelle diverse Case, ma molti sono interessati alla missione rogazionista in tutto il mondo. Non vi è una istituzione vera e propria di volontari rogazionisti a favore delle presenze missionarie; tuttavia, ci sono molte persone generose che le sostengono.

La Giornata Missionaria Rogazionista viene bene organizzata con particolare impegno. Ogni anno, con modalità diverse, ci si concentra su alcuni ambiti specifici delle nostre missioni. Un buon programma di sensibilizzazione è organizzato soprattutto nelle case di formazione. La solidarietà con coloro che sono in missione è molto evidente.

La formazione missionaria è promossa fin dalla formazione iniziale, con adeguata visibilità, come previsto nel Direttorio della Circostrizione e nel Piano Formativo, con temi specifici per ciascuna tappa. Anche la preparazione immediata alla missione è organizzata in linea con il Programma Nazionale organizzato dalla CBCI presso il Centro Nazionale del Servizio Vocazionale o in centri simili e in conformità con il piano del Governo Generale. Un confratello viene normalmente inviato in missione innanzitutto in base alla sua idoneità e disponibilità personale, secondo le necessità che si presentano. Chi va in missione fuori dal proprio Paese, ordinariamente assicura una presenza da otto a dieci anni, e poi potrà facilmente reinserirsi nella Quasi Provincia senza alcuna difficoltà.

Dobbiamo essere grati ai Confratelli che, con vero spirito missionario e senso di appartenenza alla Congregazione, non temono di allontanarsi dal proprio Paese, e va dato merito anche al Governo della Circostrizione che sostiene la loro disponibilità missionaria. Occorre considerare anche che la scelta missionaria e una scelta di ulteriore impegno nella vita e nell'apostolato della Congregazione e che quindi suppone un adeguato cammino di maturazione in coloro che guardano ad essa. Pertanto, vi è l'esigenza di fare un opportuno discernimento nel momento in cui una tale scelta potesse essere mossa da motivazioni improprie o non autentiche.

È importante che il Governo della Quasi Provincia, nel suo programma di espansione missionaria si coordini con una adeguata intesa con il Governo Generale e, inoltre, continui a curare una certa vicinanza e opportuni contatti con i confratelli che operano in altre Circostrizioni e, infine, faccia in modo che non si prolunghi la fase iniziale di presenza di confratelli isolati, e si possa appena possibile assicurare una comunità.

## **Economia ed amministrazione**

### **Considerazioni**

La QPST è una realtà della nostra Congregazione che è variegata e complessa. È necessario correggere alcune pratiche gestionali di amministrazione acquisite nel tempo senza una corretta formazione sia in relazione alla sede Provinciale che alle Case locali. Pertanto, in conclusione si evidenziano alcuni punti:

1. **Formazione:** È essenziale programmare periodi di formazione per gli economisti e i superiori di ogni comunità. Questo garantirà che il personale coinvolto nella gestione economica abbia le competenze necessarie per affrontare le sfide e adottare le migliori pratiche.
2. **Responsabilità chiare:** È importante stabilire chiaramente le responsabilità dell'economista provinciale e dei superiori delle case locali nella gestione economica. Chiarezza su chi è responsabile di cosa può ridurre la confusione e migliorare l'efficienza. Infatti, l'economista provinciale gestisce l'amministrazione economica locale, pagando fatture per ogni singola casa. Questo è stato determinato anche perché, al di là del superiore ed economista provinciale, ci sono stati dei problemi dovuti a una non corretta amministrazione al momento della verifica ferrea dello Stato Indiano sui conti Bancari e sulla situazione economica delle varie Trust e Persone giuridiche gestite dalla QPST.
3. **Revisione e controllo:** Date le problematiche passate con la gestione economica, è fondamentale implementare procedure di revisione e controllo più rigide. Ciò può includere controlli interni regolari, verifiche periodiche dei conti e audit esterni se necessario.
4. **Pianificazione finanziaria:** La programmazione economica adeguata è essenziale per garantire che ci sia una copertura finanziaria sufficiente per le spese pianificate. Questo richiede una valutazione attenta delle risorse disponibili e una pianificazione anticipata delle spese.
5. **Trasparenza e comunicazione:** Assicurarsi che ci sia trasparenza e comunicazione aperta riguardo alla situazione economica della congregazione. Questo può contribuire a evitare malintesi e migliorare la fiducia all'interno della comunità.
6. **Formazione continua:** La formazione economica e amministrativa dovrebbe essere un processo continuo, non un evento isolato. Assicurarsi di offrire opportunità di formazione continua per mantenere aggiornate le competenze del personale coinvolto nella gestione economica.
7. **Vademecum dell'economista<sup>1</sup>.** Un valido ausilio in questo cammino di formazione è il Vademecum dell'economista che si rende necessario per una consultazione immediata degli economisti locali dove inserire una sorta di prassi per la gestione amministrativa della QPSG. Un esempio può essere il Vademecum della Provincia S. Annibale.

Affrontare queste questioni richiederà tempo, impegno e collaborazione da parte di tutti i membri della congregazione. Tuttavia, investire nella gestione economica efficace può portare a una maggiore stabilità finanziaria e a una migliore capacità di sostenere la missione e le attività della congregazione nel lungo periodo.

### **In chiusura**

Mi rallegro per il cammino che sta compiendo la Quasi Provincia, pur con le normali difficoltà di una fase di crescita e transizione, l'aumento delle comunità, i

vari problemi che con l'aiuto del Signore si affrontano con sollecitudine giorno dopo giorno.

Vi lascia alcune particolari raccomandazioni.

Vi è l'esigenza, anzitutto, di ravvivare la vita religiosa e l'osservanza regolare, sensibilizzando i Superiori delle Comunità e le stesse Comunità. Si tratta dell'aspetto essenziale della nostra vita e della nostra crescita.

Una seconda urgenza è il rilancio della promozione vocazionale, basata sulla pastorale attiva, sulla testimonianza della vita fraterna, capace di dialogo, ed inoltre, il vigilante accompagnamento delle comunità di formazione. In tal modo si rafforzano le radici della crescita della Circostrizione.

La Circostrizione, in modo del tutto particolare, ha bisogno di compiere una propria attenta verifica sul mandato del Capitolo Generale, che ci è stato affidato nel Documento *La Vita Religiosa Rogazionista, oggi – Unità, condivisione e coordinamento*.

<sup>1</sup> L'idea di creare un Vademecum dell'economista può essere un prezioso strumento per standardizzare le pratiche di gestione economica all'interno della Congregazione. Ecco alcuni suggerimenti su come strutturarlo:

1. Introduzione: Una breve introduzione che spiega lo scopo del Vademecum, il suo utilizzo e l'importanza di seguire le procedure stabilite.

2. Organizzazione interna: Una sezione che descrive l'organizzazione interna della congregazione, comprese le responsabilità specifiche dell'economista provinciale, dei superiori locali e di altri membri chiave del personale.

3. Procedure contabili: Questa sezione dovrebbe includere linee guida dettagliate su come gestire la contabilità, inclusi processi per la registrazione delle entrate e delle spese, la gestione dei conti bancari, la preparazione dei bilanci e la compilazione dei report finanziari.

4. Gestione delle risorse finanziarie: Qui si dovrebbero includere linee guida su come gestire le risorse finanziarie della congregazione, comprese procedure per la pianificazione finanziaria, l'approvazione delle spese, la gestione dei fondi riservati e la valutazione dei rischi finanziari.

5. Acquisti e appalti: Linee guida per gli acquisti e gli appalti, incluso il processo di approvazione degli acquisti, la selezione dei fornitori e la gestione dei contratti.

6. Risorse umane: Una sezione che tratta della gestione delle risorse umane in relazione agli aspetti economici, come la gestione delle retribuzioni e dei benefit, i costi del personale e le politiche relative alle spese del personale.

7. Normative e regolamenti: Una panoramica delle normative e dei regolamenti pertinenti che devono essere seguiti nella gestione economica della congregazione, comprese le leggi fiscali, le normative contabili e le politiche interne della congregazione.

8. Risorse utili: Infine, è utile includere una sezione di risorse utili, come modelli di documenti contabili, formulari di autorizzazione delle spese e link a risorse esterne rilevanti.

Assicuratevi di sviluppare il Vademecum in collaborazione con gli economisti e altri membri chiave della congregazione, in modo da garantire che rispecchi le esigenze specifiche e le migliori pratiche della vostra organizzazione. Una volta completato, il Vademecum dell'economista può diventare uno strumento essenziale per garantire la coerenza e l'efficienza nella gestione economica della congregazione.

Assieme a P. Brizio, che mi ha accompagnato, ringrazio vivamente per l'accoglienza ricevuta nelle diverse sedi, con particolare attenzione ed affetto. È stata per noi un'arricchente esperienza di fraternità, nella vita e missione rogazionista.

Formulo gli auguri migliori per il futuro della presenza rogazionista in India, ed impetrando la benedizione di Maria, Madre della Rogazione Evangelica, di San Tommaso e di Sant'Annibale, saluto con affetto nel Signore.

Roma, 29 febbraio 2024

Anniversario fondazione della sede  
Della Quasi Provincia San Tommaso

**P. BRUNO RANPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## ORDINATION TO SACRED ORDER OF DIACONATE AND PRIESTHOOD

26/02/2024 Angamaly

*SUPERIORS, RESPONSIBLE AND CONFRERES  
STQP, INDIA*

Dearest confreres,  
Greetings!

With great joy and happiness, I am glad to communicate to you that with Prot. nos **Prot.Nos.25/24-prsb-p-1, 25/24-prsb-p-2 & 25/24-prsb-p-3**, Fr. Bruno Rampazzo, Superior General, with the consent of his council, has accepted the request of Rev Kavukatt Albin, Rev Panthamackal Manu and Rev Maliackel Amal and admitted them to the Sacred Order of Priesthood. In the same council he also accepted the applications of Bro Kettupurackal Amal and Thazhathuveetil Jobins and admitted those to the sacred order of Diaconate, which is communicated with the Protocol nos. **25/24-dc-1 & 25/24-dc-2**.

Following are the details of the Ordination:

**03/04/2024- Rev Kavukatt Albin at Little Flower Forane Church, Vellarikkund at 09.00 am.**

**06/04/2024- Rev Panthamackal Manu at St Sebastian's Church, Kondad at 09.00 am.**

**08/04/2024- Rev Maliackel Amal at Sacred Heart Church, Aimury, at 09.30 am**

The **Diaconate** will be held at **Rogate Ashram Chapel on 10th April 2024, at 10 am**, presided over by **Most Rev. Bosco Puthur**, the Apostolic Administrator of Ernakulam- Angamaly Diocese.

Please note these important dates and make yourselves available for this significant event of our Quasi Province. Let us pray fervently for these two candidates as they intensely prepare themselves for this gratuitous gift from the Master of the Harvest.

Invoking the maternal protection of our Blessed Mother and the paternal intercession of our Founder,

Yours in Christ.

**FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL, rcj.**  
*Secretary*

**FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.**  
*Major Superior*

***NB: The file of prayer for the Deacons is attached. Kindly print them and pray during the community prayers.***



## Quasi Provincia San Giuseppe

### MESSAGGIO AI RELIGIOSI E ALLE COMUNITÀ

#### *della Quasi Provincia S. Giuseppe*

Nell'ambito della prima Visita ufficiale alla Congregazione, dal 15 al 27 marzo 2024, ho visitato la Quasi Provincia San Giuseppe. Sono stato accompagnato dall'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco.

Ho compiuto gli adempimenti formali della visita al Governo della Quasi Provincia, secondo quanto previsto dalla normativa. Nello stesso tempo, durante brevi visite ad alcune case della Circoscrizione, ho incontrato le comunità religiose e i confratelli singolarmente, condividendo momenti di preghiera, di verifica e di fraternità.

#### **Il cammino della Quasi Provincia**

Con la benedizione del Signore la presenza della Congregazione in Africa ha avuto un importante sviluppo, inizialmente nel Rwanda, poi nel Camerun e negli anni più vicini a noi in Angola, in Centrafrica, nella Repubblica Democratica del Congo, senza dimenticare le stazioni missionarie in Francia e in Canada.

L'animazione e il governo, da parte del Superiore Maggiore con il Consiglio, è divenuta in tal modo particolarmente impegnativa, già dallo sviluppo che si è avuto in Camerun, particolarmente per i costi legati ai viaggi.

Si rileva nella relazione presentata: L'area camerunense conta già 6 case: 3 case di formazione: Propedeutico, Filosofia/Teologia, e Noviziato e tre Parrocchie con 24 sacerdoti autoctoni, 11 studenti religiosi in Teologia, 2 in tirocinio pratico e 3 novizi. Si spera che, si può procedere senza maggiori impedimenti per arrivare ad una delegazione nel prossimo futuro.

Si tratta di un cammino obbligato, sia per le attuali difficoltà strutturali (distanze e costi), sia per le peculiarità culturali e sia per la natura stessa della realtà in crescita. La riflessione sul cammino verso la riconfigurazione del Ruanda e del Camerun come circoscrizioni/delegazioni a sé stanti deve continuare attraverso iniziative che mirino prima di tutto alla formazione del personale, che possa svolgere ruoli di guida e animazione. D'altra parte, si deve sottolineare l'importanza di pensare sempre alla condivisione e collaborazione nei vari campi, formativo e organizzativo, delle due realtà territoriali. Il discernimento circa l'appartenenza delle stazioni missionarie/Comunità del Congo, Centro Africa, Angola, Francia e Canada, si affronterà in un secondo momento.

In vista della costituzione della Delegazione del Camerun, i confratelli del Rwanda hanno visto opportuno uno sbocco verso la Tanzania, Paese anglofono confinante col Rwanda, per una eventuale presenza apostolica: una parrocchia e poi uno studentato Teologico sul posto, a Morogoro, dove ci sono tante Congre-

gazioni religiose maschili intorno al Seminario Teologico e Filosofico retto dai Padri Salvatoriani. Eventualmente, i nostri futuri religiosi di teologia, provenienti dal Rwanda e dal Congo (RDC) potrebbero usufruire di questa scuola teologica. In più, esiste una fioritura di vocazioni in quella zona e quindi avremo anche la possibilità di fare un'animazione vocazionale per la nostra Circoscrizione. L'anno scorso, i Padri Jean Baptiste Ndahimana e François Birindwa Kajibwami sono andati a Morogoro per prendere visione del luogo e visitare alcune comunità religiose presenti sul posto. C'erano tante Congregazioni maschili che provenivano dal Rwanda e che si sono installate là a Morogoro per avvalersi della Scuola Teologica. Siamo in contatto con Monsignor Romanus (dalla Tanzania) che proviene dalla diocesi di Morogoro, Tanzania, che lavora in Vaticano ed è amico del P. Antonio Leuci. Abbiamo avuto un incontro con lui il 9 Marzo nella nostra Curia a Roma per parlare di questo progetto.

### **Governo della Quasi Provincia**

Il Governo della Circoscrizione guida e anima il cammino della Quasi Provincia e si fa carico delle diverse problematiche che si presentano. I rapporti fra il Superiore Maggiore con i Consiglieri, come pure di questi ultimi fra loro, sono buoni. Ugualmente sono buoni, e aperti al fraterno dialogo, i rapporti del Superiore Maggiore e dei Consiglieri con la mia persona e con il Governo Generale, mossi dal senso di appartenenza alla Congregazione, caratterizzati da piena disponibilità alla collaborazione, nell'interesse generale della Congregazione. Anche per questo ringrazio mentre assicuro la fraterna vicinanza mia e del Consiglio Generalizio.

Esorto il Superiore Maggiore a continuare ad essere vicino alle comunità e ai Confratelli, per quanto è possibile, anche con i nuovi mezzi di comunicazione, e in particolare ad accompagnare le case di formazione.

Come è stato ricordato, si è resa necessaria la sostituzione di P. Eugène Ntagwigenera ed è i problemi di salute di P. Etienne Lipem hanno richiesto il suo trasferimento in Italia.

Occorre fare il possibile perché il Consiglio, in ascolto dello Spirito, nelle scelte che è chiamato a compiere possa operare con le modalità e tempi adeguati al necessario discernimento, in libero dialogo e fraterno ascolto, in presenza, specialmente quando si dovranno affrontare affari riguardanti i religiosi. Il Superiore Maggiore, nella situazione attuale che non rende facili le visite, curi maggiormente i contatti telefonici o online.

Se i consigli in presenza non potranno avere la scadenza mensile, si faccia in modo che le riunioni, meno frequenti, prevedano una durata adeguata e che consenta di approfondire i temi importanti che devono essere affrontati.

I Consiglieri della Circoscrizione, in coordinamento con i Consiglieri Generali, animino i vari settori, per quanto possibile, anche attraverso delle visite. Invito a continuare ad avere attenzione all'Ufficio della Segreteria e dell'Economato, organizzandosi in maniera tale che, quando possibile, il Segretario e l'Economo della Circoscrizione, siano sollevati da altri incarichi e vivano con il Superiore della Quasi Provincia.

Le Comunità sia del Ruanda che del Camerun come pure le stazioni/comunità missionarie cominciano ad avere qualche problema dovuto alla mancanza di personale sufficiente, in particolare le comunità formative. Si richiede ora di rafforzare con personale sufficiente (almeno tre confratelli) le comunità. Perciò la priorità è il rafforzamento delle comunità e non prevedere nuove aperture, tranne che non risultassero necessarie per particolari esigenze.

### **Vita spirituale e formazione permanente**

Si riscontrano aspetti positivi, in merito alla vita spirituale e alla formazione permanente, perché generalmente nelle Comunità la liturgia è ben curata e si dà la giusta importanza alla vita spirituale e alla Lectio Divina, mettendo la Parola di Dio e l'Eucaristia al centro delle attività della comunità. Tuttavia, sono presenti casi nei quali si manifesta una certa negligenza della fedeltà all'Ufficio delle Ore, della pratica della meditazione quotidiana e della lettura spirituale regolare. Inoltre, in alcuni casi accade che impegni di apostolato e attività fuori della comunità, con una certa disinvoltura, motivano assenze dai momenti della vita comunitaria.

Si osserva, nella relazione presentata, che la pandemia del Covid non ha solamente devastato la salute fisica della popolazione mondiale negli anni passati ma anche e soprattutto la salute mentale; ciò ha causato danni anche nelle varie comunità religiose e la vita comunitaria nell'insieme è stata messa a dura prova, ma si aggiunge che, grazie a Dio tutto questo è stato superato.

La formazione permanente richiede la elaborazione del piano di formazione e attività da organizzarsi a livello di circoscrizione, come incontri, esercizi spirituali, tavole rotonde a cui tutti debbono partecipare.

La vita religiosa, alla quale siamo introdotti con la prima formazione, ha bisogno di essere custodita, sorretta ed alimentata, attraverso la formazione permanente. Questa formazione continua prevede esperienze particolari, come gli esercizi spirituali annuali, i ritiri mensili o corsi di aggiornamento. La formazione permanente si fonda, tuttavia, sulla ordinata conduzione della vita quotidiana secondo la regola di vita e, in pratica, sulla vita fraterna in comunità. Per questo motivo la nostra *Ratio* della formazione permanente sottolinea l'importanza che ciascuna comunità curi il progetto di vita comunitaria da definire e verificare annualmente. Questa è una esigenza che va raccomandata vivamente e che, purtroppo, o è trascurata o non è compiuta in modo tale da dare i suoi frutti di crescita spirituale e fraterna.

È importante che nella programmazione annuale della vita delle comunità si trovi il giusto equilibrio tra le attività apostoliche e la vita spirituale delle comunità per sostenere e garantire la formazione permanente dei suoi membri.

È importante procedere alla stampa del libretto delle Preghiere "Rogazionisti in preghiera", del nuovo testo delle Norme (2022) e delle Costituzioni, come pure di altri Documenti Ufficiali della Congregazione. In particolare, occorre prestare la dovuta attenzione alla nostra Regola di Vita (Costituzioni, Norme e Direttorio), che deve essere conosciuta e letta in comunità periodicamente.

La formazione, iniziale e permanente, nella sua specificità carismatica, ha bisogno della letteratura rogazionista. Da qui l'esigenza che in tutte le case, spe-

cialmente in quelle di nuova costituzione, vi siano i testi rogazionisti, nelle opportune traduzioni. Si tenga presente che nel sito della Congregazione [www.rcj.org](http://www.rcj.org) si trovano molti di questi testi che possono essere scaricati.

### **Vita di comunione in comunità**

In modo particolare il Papa e tutta la Chiesa oggi chiede a noi religiosi di essere profeti nella Chiesa proprio per quanto riguarda la vita fraterna e la crescita nella comunione, nonostante le difficoltà di relazione e le differenze.

La Programmazione del Governo Generale, che significativamente ha come titolo *Camminiamo Insieme*, nella seconda delle tre priorità per il sessennio, *Condivisione*, chiarisce che la via per vivere nella sinodalità è la vita fraterna.

“Il cammino sinodale rogazionista, come quello della Chiesa, richiede conversione. Le comunità hanno riunioni e consigli, che sono l'espressione della loro vita sinodale. Questi momenti di ascolto, di dialogo, di pianificazione e di condivisione tra confratelli costituiscono la nostra vita fraterna; unitamente al servizio dell'autorità, sono fondati sul Vangelo e sulla tradizione della nostra famiglia religiosa e mirano a raggiungere uno stile di vita segnato da fraternità armonia, e collaborazione reciproca per la missione comune. Camminando nello stile sinodale di vita fraterna in comunità si potranno realizzare in modo creativo nuovi modelli di relazione, più umani e meno burocratici, più evangelici e meno funzionali” (pag. 16).

Riconosciamo che si tratta di una vera sfida per la Circostrizione e le sue comunità spesso multiculturali, perché nella lista dei sacerdoti ci sono 24 Camerunensi, 18 Rwandesi, 5 della Repubblica Democratica del Congo, 2 della Repubblica del Centroafrica, 2 Slovacchi e 1 Filippino. Sono 52 sacerdoti e tanti altri studenti religiosi e seminaristi di provenienze diverse.

In generale, nelle Comunità, si ha cura per la vita fraterna ma non mancano casi di incomprensioni e momenti di tensione. Si è particolarmente attenti ad assistere gli ammalati. Si rileva, inoltre, che si è portati ad avere contatti attraverso i mezzi della comunicazione moderne come il WhatsApp, l'E-mail etc., e che possono favorire il contatto virtuale coi confratelli, ma nello stesso tempo, se non usati con la giusta discrezione, possono diventare strumenti di evasione.

È importante che le Comunità siano costituite da almeno tre religiosi e che da parte di tutti si faccia il possibile per essere presenti ai momenti comunitari della vita spirituale, della mensa e anche di fraterna distensione.

Nell'inserimento che si ha nella vita comunitaria si manifesta anche il senso di appartenenza alla Congregazione, direttamente proporzionale all'impegno che si pone nel prendersi cura, gli uni degli altri, nell'aiuto reciproco nell'apostolato e anche nel prendersi cura delle cose della casa.

### **Relazioni con le Figlie del Divino Zelo ed altri esterni**

Con le consorelle Figlie del Divino Zelo vi sono relazioni cordiali e fraterne, sia in Ruanda che in Camerun. Ci si scambiano gli inviti soprattutto per le feste proprie delle nostre Congregazioni, come il Primo Luglio, per celebrare e festeggiare insieme. La stessa cosa avviene con le Missionarie Rogazioniste,

sebbene in quale caso, siano sorte delle incomprensioni che è stato difficile evitare, ma tuttavia si cerca di camminare insieme.

Faccio presente che tale vicinanza e collaborazione, utile e preziosa in molti ambiti, è particolarmente opportuna nella promozione vocazionale e nell'apostolato specifico in vista della promozione del carisma, della conoscenza e culto del Padre Fondatore.

Vi sono buone relazioni anche con i nostri ex confratelli, sacerdoti o ridotti allo stato laicale. Gli ex-allievi del Centro Sant'Antoniodurante la santa messa per ricordare P. Giorgio Vito sono venuti in gran numero.

Con le diverse autorità ecclesiali e civili le relazioni sono, reciprocamente, cordiali e rispettose. Nelle comunità si dà importanza all'accoglienza e all'ospitalità, con spirito di fraternità.

### **Osservanza regolare**

In generale, l'osservanza degli orari delle comunità è abbastanza praticata, per quanto riguarda le pratiche di pietà comunitarie, la celebrazione eucaristica giornaliera, e quanto previsto per le feste e solennità, le novene e i tridui tradizionali nella nostra spiritualità rogazionista. A volte i Consigli di Casa non vengono compiuti con la puntuale mensile periodicità. Non sempre è aggiornata puntualmente la storia della Casa, dal Superiore o da chi ha ricevuto tale incarico. Avviene anche che alcuni religiosi a volte non pongano la necessaria cura nel partecipare agli atti comunitari di vita spirituale o non usano con l'opportuna discrezione i mezzi di comunicazione sociale.

Nella relazione presentata si rileva che alcuni hanno difficoltà a presentare al proprio Superiore mensilmente la lista delle spese che hanno fatto con la piccola somma ricevuta e ritengono che sia sufficiente indicare globalmente la somma che è stata spesa. Pertanto, si chiede un chiarimento a riguardo. Faccio notare che le Norme, facendo riferimento tali piccole spese mensili del religioso dicono "delle quali questi rende conto mensilmente" (art. 27). Ricordo che con il voto di povertà noi ci impegniamo ad adoperare i beni che la Provvidenza ci fornisce utilizzandoli, con sobrietà e trasparenza, per la Comunità, per l'apostolato e per il soccorso dei poveri.

Il Documento Capitolare, in merito, in considerazione della crisi economica che si sperimenta ci offre la seguente esortazione: "L'osservanza fedele del Consiglio evangelico della povertà sarà un segno profetico e di speranza per i nostri tempi. Alcuni confratelli e molte comunità, soprattutto attraverso il loro contatto quotidiano con i poveri e i più fragili della società, sperimentano la crisi economica in modo esistenziale. La situazione ha offerto l'occasione per ritornare ai fondamenti della vita religiosa e della comunità, con uno stile di vita più sobrio in solidarietà con la popolazione, stimolando modi creativi di gioiosa condivisione, lavorando insieme con sollecitudine e impegno responsabile" (VRRO, n. 33).

### **Animazione Vocazionale**

La promozione vocazionale è abbastanza organizzata nella Circoscrizione soprattutto grazie all'impegno degli animatori, sia in Rwanda che in Camerun. Vi è

l'esigenza di attivare la collaborazione di tutte le comunità, con particolari iniziative, e di ciascun membro della Quasi Provincia: sacerdoti, studenti religiosi, probandi e seminaristi.

Nelle case di formazione, il programma «Vieni e vedi» dà la possibilità agli aspiranti di vedere e fare esperienza della vita nel seminario, delle varie attività cioè rafforza la loro decisione di entrare, attratti dalla qualità dell'accoglienza, dalla preghiera insieme, la testimonianza fraterna e dalla gioia vissuta in comunità.

Il Signore continuamente benedica la Quasi Provincia di tante vocazioni ma bisogna sottolineare l'importanza del discernimento nel processo dell'animazione vocazionale e della prima formazione per avere confratelli soddisfatti e gioiosi nella loro vita religiosa rogazionista.

La Circoscrizione, con le varie commissioni messe in atto, ha avviato una buona programmazione, ma è importante che si compia la verifica sul cammino che con esse si sta attuando. Vi è l'esigenza di organizzare al meglio il piano di pastorale vocazionale in Rwanda, in Camerun e nelle altre sedi.

### **Formazione iniziale**

La Circoscrizione ha il suo Direttorio di Formazione che costituisce un riferimento obbligato per la formazione iniziale e per il primo accompagnamento e discernimento degli aspiranti che si orientano verso il cammino vocazionale. Negli anni scorsi si è provveduto ad inviare alcuni religiosi a Roma per partecipare al Corso di formazione per i formatori.

Il cammino formativo si svolge nelle case di Propedeutico, in Camerun, ad Edea, e in Rwanda, a Kigali. In esso nella prima parte vi è l'apprendimento della lingua francese (e inglese) e nella seconda parte vi sono i corsi previsti di introduzione e preparazione all'anno di noviziato. Vi è l'orientamento di trasferire il Propedeutico del Rwanda a Cyangugu e di portarlo a due anni, mentre per Edea si effettuerà un discernimento. A Ngoya Camerun vi è la sede dello Studentato.

Nelle case di formazione si ha cura di definire all'inizio dell'anno il piano formativo, con le varie attività orientate alla formazione integrale dei giovani. Essi, in generale, hanno normali opportuni rapporti con le proprie famiglie, sono avviati alle prime esperienze di apostolato in base al livello raggiunto, collaborano nella promozione delle vocazioni.

Quando si ha bisogno dell'aiuto di un esperto, come uno psicologo, si cerca di avvalersi di tale servizio per il bene del confratello o seminarista.

Per i casi particolari, di abusi sui minori e problemi connessi, occorre fare riferimento e informare il Superiore Generale e l'incaricato in Congregazione per il necessario accompagnamento.

Si deve prestare attenzione alla formazione attenta dei formatori e delle equipe formative, accompagnando i giovani nel cammino verso la vita religiosa e sacerdotio, prevedendo accompagnamenti non solo personalizzati ma anche specializzati quando necessario; non sottovalutare atteggiamenti e stili di vita dei giovani che non siano in sintonia con la vita fraterna e comunitaria. Sottolineo l'importanza del Padre Spirituale nelle comunità formative, che animi anche i momenti di pre-

ghiera nella dimensione carismatica. Quando non fosse possibile, per il momento, individuare un confratello si chieda l'aiuto di qualche sacerdote, preferibilmente religioso o diocesano come Padre spirituale stabile, che sia disponibile in Comunità, almeno due giorni la settimana.

Mi compiaccio per la scelta di prevedere nel bagaglio culturale dei giovani la conoscenza della lingua francese ed anche inglese; ricordo l'importanza di avviare i giovani alla conoscenza della lingua italiana che apre alla comprensione degli scritti di Sant'Annibale. Intanto, è importante poter disporre, specialmente nelle case di formazione, della letteratura rogazionista nella propria lingua.

Rilevo l'esigenza di introdurre progressivamente i giovani in formazione, compatibilmente con il loro cammino formativo, nelle esperienze dell'apostolato carismatico, di quello socio caritativo, della pastorale parrocchiale e dei mezzi della comunicazione sociale.

Esorto ad individuare, durante il cammino formativo, confratelli che, oltre gli studi fondamentali di filosofia e teologia, possano intraprendere anche corsi che li specializzino in settori amministrativi, dell'ingegneria, medicina ed altri in vista di dare un contributo alla Circostrizione e alla Congregazione in generale. Continuare a mandare a Roma confratelli per la formazione dei formatori e per lo Studentato Internazionale.

Il senso di appartenenza muove anche a coltivare nei giovani in formazione lo spirito missionario. La Chiesa è missionaria per natura ed oggi la globalizzazione è un elemento nuovo che apre alla missionarietà. Le recenti aperture missionarie della Circostrizione si pongono in questo contesto. Sono motivazioni che inducono a fare di tutto, nel cammino di formazione, per aprirsi alla disponibilità missionaria come discepoli missionari di Gesù Cristo, per la evangelizzazione e il lavoro per la costruzione del Regno di Dio.

## **Il carisma del Rogate e il culto del Padre Fondatore**

L'apostolato vocazionale del Rogate muove i suoi primi passi nella Circostrizione. Il Consigliere responsabile del settore ha fatto anche un'esperienza in Brasile per apprendere come promuovere quest'apostolato. Nel mese di gennaio 2024, il Consigliere Generale del settore, P. Reinaldo Leitao, ha compiuto una visita nella Circostrizione, particolarmente in Camerun, per tale animazione.

Occorre promuovere il carisma a partire dalla prima formazione, per quanto riguarda la preghiera per le vocazioni e la sua diffusione. Quindi è necessario organizzare e consolidare, a livello personale e di comunità, le attività per la diffusione del Rogate nella Chiesa locale, con iniziative consistenti e durature, in vista di una presenza qualificata a livello delle diocesi dove ci troviamo. Un'occasione importante ci è offerta dalla Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Inoltre, sarà opportuno promuovere maggiormente la formazione di associazioni, gruppi e movimenti che attingono nella ricchezza del nostro carisma, in particolare l'Unione di Preghiera per le Vocazioni e l'Unione Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni.

La conoscenza e il culto del nostro Santo Fondatore è presente nella Famiglia



del Rogate della Circoscrizione. È necessario che tale sensibilità sia viva a partire dalla prima formazione, come elemento fondamentale di appartenenza alla Circoscrizione e alla Congregazione.

Momenti importanti di tale animazione saranno la solennità di Sant'Annibale, nelle nostre comunità e parrocchie a noi affidate, e la giornata mensile del Santo Fondatore. Promuovere nella Chiesa locale la conoscenza e il culto del Fondatore significa promuovere il nostro carisma, il suo apostolato e la sua spiritualità.

Sarà questo un impegno prioritario del Governo della Circoscrizione, attraverso il Consigliere incaricato del settore, e il Centro Rogate della Circoscrizione, che promuova le iniziative opportune, la comunicazione attraverso sussidi in stampa e i nuovi media.

In questa azione di sensibilizzazione è giusto che trovi spazio anche la promozione delle cause di canonizzazione dei nostri confratelli Servi di Dio.

## **I Laici**

Il Documento del XIII Capitolo Generale ci ha ricordato: "I laici possono rivelare alla Chiesa potenzialità originali e inedite del carisma. Quindi dobbiamo guardare ai laici in ogni ambito del nostro apostolato per poter suscitare, animare, motivare ogni giorno i nostri collaboratori considerandoli non solo esecutori, ma soprattutto come compagni di viaggio che il Signore ci manda per servire tutti insieme il popolo di Dio che ci viene affidato"(VRRO, n. 202).

Questi potenziali nostri compagni carismatici nell'apostolato sono coloro che ci affiancano nell'animazione e guida delle parrocchie o nell'apostolato socio educativo; ugualmente sono coloro che condividono il nostro carisma e la spiritualità e si costituiscono in associazioni rogazioniste, quali l'Unione di Preghiera per le Vocazioni, l'Unione Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni e i Messaggeri di Cristo presenti in Cyanguu; inoltre, possono esserlo opportunamente i nostri familiari, gli amici e benefattori, gli ex allievi.

Essi sono portatori del carisma e della spiritualità come lo siamo noi. A noi il compito di destare in essi questa chiamata, di promuovere il costituirsi di queste associazioni, e quindi di accompagnarle.

La loro collaborazione non si limita alla condivisione dell'apostolato ma può costituire un prezioso contributo anche nella promozione vocazionale.

Un grande dono, per la Congregazione e per la Quasi Provincia San Giuseppe, sono, in particolare, la Missionarie Rogazioniste. Negli anni non sono mancate difficoltà nella vicinanza e nella collaborazione. La consacrazione rogazionista che condividiamo ci chiama a crescere, per quanto è possibile, nella collaborazione fraterna.

## **Apostolato Educativo-Assistenziale e apostolato tra i Poveri**

L'apostolato socioeducativo della Circoscrizione ha avuto una significativa espressione dall'anno 1988 quando ha preso la guida del Centro Sant'Antonio di Nyanza. Il suo impegno socioeducativo, con il sostegno di benefattori, si è dilatato notevolmente nel periodo turbolento degli anni Novanta, accogliendo fanciulli e



giovani, finanziando gli studi di un gran numero di adolescenti, soccorrendo minori con diverse patologie ed aprendo una scuola materna.

Attualmente a Nyanza ci sono 46 ragazzi interni assistiti dal centro, bambini e ragazzi che le autorità civili locali mandano, soprattutto ragazzi di strada, bambini con difficoltà e poveri. Si cerca di aiutarli nella loro educazione umana e scolastica, come pure nelle problematiche psicologiche e relazionali, con il sostegno di una psicologa. C'è anche un gruppetto di ragazzi handicappati (spina bifida). Sono attualmente in 3, assistiti di una équipe di mamme specializzate per questo tipo di handicap. Complessivamente, sono assistiti circa 200 ragazzi e bambini poveri delle scuole materne e primarie e circa 100 studenti poveri nelle scuole secondarie. In più, il Centro assiste le persone bisognose dando un sostegno alimentare, cure mediche e riparazioni delle loro abitazioni.

In Camerun, nella nostra parrocchia di Ebebda, è stata aperta recentemente, una scuola materna per iniziativa dei Padri della parrocchia; ora si è in cerca di un terreno realizzare la sede. Ugualmente, a Kitiwum, la parrocchia gestisce una scuola elementare della diocesi. In Rwanda, a Kigali, esiste da due anni una scuola materna e elementare, che è in fase di sviluppo, bisognosa di un suo edificio. Per questo si fa affidamento alla raccolta solidale della Giornata Missionaria Rogazionista 2024.

In queste opere, i bambini e ragazzi, ricevono una formazione non solamente intellettuale ma anche spirituale, e sono preparati per ricevere i sacramenti: battesimi, prima comunione e confermazione.

Invito a studiare la possibilità di esprimere il nostro carisma anche nel contesto della educazione e formazione dei giovani attraverso scuole o centri per ragazzi. Questo apostolato, anche a favore dei minori sordi, richiede una preparazione specifica di alcuni confratelli che si specializzino nelle scienze della educazione, pedagogia e come Operatori sociali.

Nella relazione presentata si riconosce che questo aspetto della nostra missione ha ancora bisogno di essere organizzato nella Circoscrizione. Si soccorrono i poveri che bussano alle porte. In concreto ci si ripromette di nominare dei confratelli responsabili in questo settore e, dopo aver individuate le situazioni di povertà per le quale vi è la possibilità di intervenire definire un piano di azione.

In merito all'apostolato tra i poveri è importante che da parte delle Comunità e dei singoli religiosi si cresca con questa sensibilità, iniziando dalle case di formazione, sensibilità che vuol essere vicinanza, accoglienza, soccorso nei limiti delle possibilità e, soprattutto, testimonianza di povertà evangelica e di sobrietà religiosa.

Le parrocchie della Circoscrizione sono costituite generalmente da fedeli che vivono in situazioni di povertà. Ricordo che la nostra sensibilità, nei riguardi dei poveri, secondo l'esempio e l'insegnamento del nostro Padre Fondatore, deve essere rivolta non soltanto ai bisogni materiali, ma principalmente a quelli spirituali, perché la più grande povertà è la mancanza della fede e della vicinanza al Signore.

### **Apostolato delle parrocchie e dei santuari**

In questi ultimi anni, come si rileva nella relazione presentata, la Circoscrizione ha conosciuto un moltiplicarsi dell'affidamento di parrocchie un po' dappertutto, in questo proseguendo nell'andamento che già si era riscontrato in occasione della precedente visita. In effetti in quella occasione le parrocchie erano in tutto cinque. Ad oggi si è ottenuto l'affidamento di altre tre parrocchie e si è in fase di discernimento per ottenerne altre quattro. Davanti a tale situazione si rileva che è un bel segno della vitalità della Quasi Provincia, ma si riconosce che, intanto, vi è bisogno di organizzare bene le nostre parrocchie secondo la nostra linea pastorale e missione e rispettando le prerogative delle chiese particolari dove operiamo.

In alcune parrocchie è stata stipulata la convenzione con la diocesi, in altre si è in fase di definizione. Si rileva che le nostre parrocchie possono costituire un luogo privilegiato per vivere e diffondere il nostro carisma e la spiritualità. Del resto, ce lo ricordano le Norme. Le nostre parrocchie ed i santuari intendono manifestare la fisionomia rogazionista particolarmente per la qualità della preghiera per le vocazioni e la sua diffusione, l'animazione e la promozione delle vocazioni, l'attenzione verso i giovani, i piccoli e i poveri<sup>1</sup> (Norme 110).

Le nuove aperture potranno essere messe in programma se sarà garantita per il primo periodo iniziale la presenza di due religiosi per giungere appena possibile a prevedere la presenza di tre religiosi, per consentire la regolare vita fraterna comunitaria.

Ci si ripromette, da parte del Governo della Circoscrizione, di organizzare un incontro dei parroci rogazionisti anche a livello regionale per confrontare e scambiare varie esperienze e chiarirsi le idee circa le varie associazioni e movimenti che s'ispirano al nostrocarama e alla spiritualità, perché le nostre parrocchie si caratterizzino come rogazioniste. È importante, soprattutto, che i nostri parroci abbiano acquisito una adeguata preparazione, fin dagli studi teologici, e competenza circa la pastorale parrocchiale; pertanto, in questi corsi di aggiornamento sarà opportuno dare il dovuto spazio a questo aspetto.

### **Apostolato missionario**

Lo spirito missionario nella Circoscrizione è vivo e vissuto con tanto entusiasmo dai membri. Abbiamo confratelli che operano e prestano servizio missionario fuori del loro paese natio. Questa realtà dà un impulso missionario non soltanto tra gli stessi religiosi della Quasi Provincia ma soprattutto presenta ed è testimonianza di un bell'esempio tra i candidati, gli aspiranti e seminaristi, e religiosi stessi che studiano e si formano nelle nostre varie case di formazione.

Malgrado le varie difficoltà che alcune missioni affrontano tra le quali le ristrettezze economiche, le malattie, la mancanza di mezzi di trasporto per il loro apostolato, le diverse difficoltà amministrative per entrare in un particolare paese,

<sup>1</sup> Cf. AdR 40.

la mancanza di personale per completare le comunità, non mancano la fede, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio, la gioia ed entusiasmo nei nostri missionari. Essi costituiscono la gioia e fierezza dell'intera Quasi Provincia.

La vera sfida in questa realtà emergente nella Circoscrizione è la comunicazione. Grazie ai mezzi di comunicazione moderni come il WhatsApp, l'E-mail etc., possiamo essere in contatto virtuale con i confratelli. Occorre, comunque, privilegiare la visita canonica e fraterna perché il contatto personale è d'un'importanza vitale.

Colgo l'occasione della visita per esprimere ai Confratelli della Circoscrizione la viva gratitudine per questa loro apertura e disponibilità missionaria, in particolare a sostegno delle Comunità dell'Italia che al momento soffrono della penuria di vocazioni. Incoraggio, in particolare fra i giovani religiosi, lo studio della lingua italiana, sia per favorire tale inserimento e, ancor più, per avere accesso alla letteratura rogazionista.

Nel momento in cui in alcuni giovani religiosi studenti si riscontrano le disposizioni necessarie, invito a proporre l'inserimento nelle Studentato Internazionale Rogazionista.

## **Economia ed amministrazione Prospetti e contabilità.**

La contabilità presentata è stata compilata correttamente. È necessario aggiornare nei prospetti i Conti lor che sono depositati presso la Curia Generalizia.

### **Considerazioni**

Si evidenziano alcuni punti importanti riguardo alla presenza dei religiosi e formatori all'interno della QPSG e alla necessità di consolidare le opere esistenti. Consentimi di esaminare ciascun aspetto separatamente:

#### **1. Consolidamento delle Opere Esistenti:**

- È opportuno consolidare le opere esistenti e la formazione dei candidati al sacerdozio e alla vita consacrata. Concentrarsi sulla qualità e sull'efficacia delle attività in corso può portare a risultati migliori rispetto alla dispersione delle risorse su nuove case e opere in territori diversi.

- Considerando che ogni comunità ha due religiosi/formatori, e molto spesso di giovane età ed esperienza religiosa, potrebbe essere più vantaggiosa rafforzare le comunità esistenti anziché aprirne altre.

#### **2. Noviziato e Risorse Economiche:**

- L'apertura di due noviziati, uno in Ruanda e l'altro in Camerun, richiede risorse significative, sia finanziarie che umane.

- Valutare attentamente e preparare il personale adeguato da collocare in questi noviziati e vedere come trovare le risorse finanziarie necessarie per sostenerli.

- Considerare la situazione economica generale della QPSG e pianificare strategie per raggiungere l'autonomia gestionale ed economica.

#### **3. Verso l'Autonomia Economica della QPSG:**

È necessario creare strategie per l'autonomia economica della QPSG. Questo comporta:

- diversificazione delle Fonti di Entrata: esplorare altre fonti di finanziamento oltre alle donazioni, come progetti sostenibili o attività commerciali.
- gestione efficiente delle Risorse: Ottimizzare l'uso delle risorse esistenti per massimizzare i benefici.
- Pianificazione a Lungo Termine: Creare un piano finanziario a lungo termine per garantire la stabilità economica.

### **Padre Provinciale, segretario ed economo provinciale.**

Per garantire un'efficace operatività, è importante che il provinciale, il segretario e l'economista provinciale non abbiano altri incarichi che possano interferire con le loro funzioni principali. In questo modo, potranno concentrarsi completamente sulle loro responsabilità all'interno della vasta territorialità della QPSG.

### **Spese personali e contabilità delle Comunità.**

La corretta gestione finanziaria all'interno delle comunità religiose è fondamentale per garantire la trasparenza e l'aderenza al voto di povertà.

Alcune considerazioni:

- si è riscontrato che nella Quasi Provincia i confratelli religiosi ricevono un contributo mensile che viene immediatamente registrato dall'economista in uscita nel prospetto del mese. Questa modalità di registrazione non è corretta in quanto ogni religioso per il voto di povertà deve presentare le spese, gli introiti (se presenti) e il resto di cassa del mese all'economista o al superiore della comunità. Di conseguenza dovrà essere registrato nella contabilità della comunità ogni mese.

- È necessario che gli economisti o i superiori delle comunità distinguano nella contabilità come tutti i religiosi le spese personali da quelle della comunità.

- Per una corretta amministrazione è opportuno monitorare, verificare e registrare gli introiti personali dei religiosi, come celebrazioni delle S. Messe, apostolato, oboli ricevuti dai benefattori.

- In relazione alla celebrazione delle s. messe, l'economato generale si impegnerà ad inviare periodicamente le s. messe da celebrare e da introitare, auspicando caldamente che le S. Messe vengano celebrate secondo le richieste dei donatori (come le messe gregoriane).

- Si è riscontrato una scorretta gestione nella presentazione dei prospetti mensili nei consigli di casa, in quanto non si stampano abitualmente i fogli del programma easy census relativi agli introiti ed esiti. È necessario presentare nei Consigli di Casa per l'approvazione e le firme oltre le prime 5 pagine che si stampano del programma easycensus, anche le pagine di entrate e uscite in modo che i consiglieri possano visionare in dettaglio le registrazioni effettuate dall'economista nel prospetto.

- Gli economisti della QPSG trascurano regolarmente il trascrivere le voci del dare e dell'avere nei prospetti amministrativi. È necessario inserire nei prospetti le voci del dare (come per es: la percentuale della casa non ancora versata) e

dell'avere (come per la sede della Provincia: la percentuale non ancora ricevuta) come anche altre entrate ed uscite preventivate e approvate. In questo modo il prospetto economico risulterà veritiero e corretto.

### **Programmazione economica.**

Si riscontra dalla relazione presentata che le case non hanno presentato la programmazione economica. La pianificazione delle spese ed entrate nelle comunità richiede un approccio oculato e una gestione accurata. Ecco alcune linee guida che possano essere di aiuto per pianificare in modo efficace da un'analisi dell'entrate e uscite di almeno 3 anni:

#### *Analisi delle Entrate:*

- Si identifichino tutte le fonti di entrate per la comunità. Queste potrebbero includere:
- Contributi dei membri della comunità.
- Donazioni da benefattori esterni.
- Introiti da attività specifiche (ad esempio, vendita di prodotti, servizi, eventi).
- Fondi governativi o sovvenzioni (se applicabile).

#### *Analisi delle Spese:*

- Identificare tutte le spese previste per la comunità. Queste potrebbero includere:
- Spese operative (affitto, utenze, cibo, ecc.).
- Manutenzione degli edifici e delle attrezzature.
- Spese per attività specifiche (ad esempio, formazione, eventi, viaggi).
- Spese per beni di consumo (ad esempio, materiali per ufficio, prodotti per la pulizia).

#### *Pianificazione a Lungo Termine:*

Oltre alla pianificazione mensile, si deve considerare anche la pianificazione a lungo termine. Ad esempio:

- Risparmiare per progetti futuri (ad esempio, ristrutturazioni, nuove attività).
- Prevedere riserve finanziarie per affrontare emergenze o situazioni impreviste.

#### *Coinvolgere i Membri della Comunità:*

- È necessario coinvolgere i membri della comunità nel processo di pianificazione finanziaria dei consigli di casa, comunicando apertamente sugli obiettivi finanziari e coinvolgendo tutti nella presa di decisioni.

### **Formazione**

È essenziale programmare periodi di formazione per gli economi e i superiori di ogni comunità. Questo garantirà che il personale coinvolto nella gestione economica abbia le competenze necessarie per affrontare le sfide e adottare le migliori pratiche.

## **Vademecum dell'economista<sup>2</sup>**

Un valido aiuto in questo cammino di formazione è il Vademecum dell'economista che si rende necessario per una consultazione immediata degli economisti locali dove inserire una sorta di prassi per la gestione amministrativa della QPSG. Ci si può riferire al Vademecum della Provincia S. Annibale.

## **Archivi e Cloud- rcj.org.**

Si concorda sull'importanza di archiviare quasi tutti i documenti amministrativi, patrimoniali nella sede Provinciale. A tal proposito, tenendo presente che la quasi Provincia è sparsa in 4 paesi di tre continenti è necessario utilizzare anche un'archiviazione online dei dati e documenti in modo che possano essere reperibili immediatamente.

La sede provinciale della QPSG si può collegare al seguente indirizzo web: <https://cloud.rcj.org/>, dopo che ha ricevuto l'id utente e password per poter archiviare i documenti.

L'economista provinciale può chiedere all'economato generale l'accesso al cloud.la possibilità di accedere con password per sé e per le sedi delle Comunità.

<sup>2</sup> L'idea di creare un Vademecum dell'economista può essere un prezioso strumento per standardizzare le pratiche di gestione economica all'interno della Congregazione. Ecco alcuni suggerimenti su come strutturarlo:

1. Introduzione: Una breve introduzione che spiega lo scopo del Vademecum, il suo utilizzo e l'importanza di seguire le procedure stabilite.
2. Organizzazione interna: Una sezione che descrive l'organizzazione interna della congregazione, comprese le responsabilità specifiche dell'economista provinciale, dei superiori locali e di altri membri chiave del personale.
3. Procedure contabili: Questa sezione dovrebbe includere linee guida dettagliate su come gestire la contabilità, inclusi processi per la registrazione delle entrate e delle spese, la gestione dei conti bancari, la preparazione dei bilanci e la compilazione dei report finanziari.
4. Gestione delle risorse finanziarie: Qui si dovrebbero includere linee guida su come gestire le risorse finanziarie della congregazione, comprese procedure per la pianificazione finanziaria, l'approvazione delle spese, la gestione dei fondi riservati e la valutazione dei rischi finanziari.
5. Acquisti e appalti: Linee guida per gli acquisti e gli appalti, incluso il processo di approvazione degli acquisti, la selezione dei fornitori e la gestione dei contratti.
6. Risorse umane: Una sezione che tratta della gestione delle risorse umane in relazione agli aspetti economici, come la gestione delle retribuzioni e dei benefit, i costi del personale e le politiche relative alle spese del personale.
7. Normative e regolamenti: Una panoramica delle normative e dei regolamenti pertinenti che devono essere seguiti nella gestione economica della congregazione, comprese le leggi fiscali, le normative contabili e le politiche interne della congregazione.
8. Risorse utili: Infine, è utile includere una sezione di risorse utili, come modelli di documenti contabili, formulari di autorizzazione delle spese e link a risorse esterne rilevanti.

Assicuratevi di sviluppare il Vademecum in collaborazione con gli economisti e altri membri chiave della congregazione, in modo da garantire che rispecchi le esigenze specifiche e le migliori pratiche della vostra organizzazione. Una volta completato, il Vademecum dell'economista può diventare uno strumento essenziale per garantire la coerenza e l'efficienza nella gestione economica della congregazione.

## **In chiusura**

Siamo grati ai Divini Superiori per i doni che continuano a elargire alla Quasi Provincia San Giuseppe e in particolare per il dono delle vocazioni, che consente di guardare con fiducia e speranza al suo progressivo sviluppo.

È importante che alla crescita numerica si accompagni la qualità dell'autentica vita di consacrazione, che richiede l'impegno nella promozione vocazionale e il giusto discernimento dei segni di vocazione in coloro che chiedono di far parte della Congregazione l'attento discernimento e accompagnamento dei giovani nella prima formazione, la costante cura della formazione permanente.

In questi anni la Circoscrizione sta ponendo le basi per giungere ad una piena realizzazione come Provincia religiosa capace di esprimere nella completezza il carisma di cui siamo portatori nella Chiesa.

Il cammino che attende il Governo della Circoscrizione, le Comunità e i singoli religiosi, non è semplice e richiede i tempi necessari per la crescita, per fare esperienza, per la preparazione ad operare sia nel campo della formazione e sia nei vari ambiti di apostolato. Tutto ciò a maggior ragione, dal momento che vi è l'esigenza di andare verso un decentramento delle due aree culturali.

Vi è inoltre la necessità di disporre delle risorse economiche per sostenere questo importante cammino di crescita, con le sue molteplici attività carismatiche. Il Governo Generale, attraverso la partecipazione di altre Circoscrizioni, per quanto è possibile, sostiene questo cammino di crescita, ma è necessario che in loco si studino e attuino scelte che progressivamente portino verso un'autonomia economica.

A volte si ha la percezione che la sfida economica sia la principale ma, se pensiamo all'esempio che ci ha lasciato il nostro santo Fondatore, non è così. La prima sfida per la crescita della Quasi Provincia è la scelta di ravvivare la nostra identità carismatica, con la fedeltà alla Regola di Vita e l'ascolto dei segni dei tempi, attraverso un autentico risveglio della nostra vita spirituale. La seconda risorsa è la vita fraterna in comunità, con lo spirito di accoglienza nella interculturalità, di sussidiarietà, di dialogo, di misericordia e di donazione reciproca.

Con questi mezzi troveremo luce e forza per il nostro cammino e la nostra crescita.

È questo il mio fervido augurio, che affido all'intercessione dei nostri Divini Superiori.

Assieme all'Economo che mi ha accompagnato, rinnovo il vivo ringraziamento per l'accoglienza ricevuta nelle diverse sedi, ovunque con particolare attenzione ed affetto.

Formulo gli auguri migliori per il futuro della Quasi Provincia ed impetrando la benedizione di Maria, Madre della Rogazione Evangelica, e di Padre Annibale, saluto con affetto nel Signore.

Roma, 31 marzo 2024  
Pasqua di Resurrezione

**P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.**  
*Superiore Generale*

## Delegazione N.S. di Guadalupe

### INFORMATION ABOUT THE FIFTH DELEGATION COUNCIL

*Sanger, February 26, 2024*

*ALL ROGATIONIST FATHERS  
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION  
IN THEIR LOCATION*

*And a cloud overshadowed them, and a voice came out of the cloud, "This is my beloved Son; listen to him". (Mark 9,7).*

Dear Confreres,

I am sending you some information about different points discussed during the fifth Delegation Council meeting in Sanger on February 26, 2024. We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters from General Curia and others.

**1. Report of Fr. Fiorenza about his visit to our novices and postulants in the Philippines (January 20-February 10).** From January 20 to February 10, 2024, I was in the Philippines to visit our students, four novices (Roberto López Mendoza, Víctor Urbano de la Cruz, César Eduardo Jaramillo Vega, Jacobo Solís Barba), and one postulant (Anthony Portillo). I have seen that our young people are happy and eager to follow their vocation journey. I told the novices to stay in the Philippines for another year to do their practical training. They accepted with a spirit of sincere obedience, without hiding some personal difficulties.

**2. Reading and approval of Planning for the four-year period.** We have read and approved our program for the four-year period, drawn up based on the reports held in the last Assembly (2023), on the minutes of the Assembly, and on the programmatic guidelines of the General Government. The definitive text is now sent to you with my Info-letter; a written copy will be sent also to each of you. I recommend reading it personally and as a community, so that we can proceed together in implementing the four-year program, each according to our own responsibilities.

**3. Priestly Ordination of Rev. Deacon Gabriel Martinez (Guadalajara, April 20).** As you already know, on April 20<sup>th</sup>, the eve of the World Day of Prayer for Vocations, our Deacon Gabriel Martinez will be ordained as a priest in Tonalá, Jalisco, Mexico, and the following day he will celebrate the first mass in his town, Abasolo, Guanajuato, Mexico. For our Delegation, it is a great event that fills our hearts with



joy and lights up our hope. It summarizes all our commitment in recent years to the promotion of vocations and formation. It is a gift from the Lord of the harvest, which consoles us and pushes us to intensify our prayer and our action for the promotion of vocations, despite the difficulties we have been experiencing for some time due to staff shortages. Let's give thanks to God! Our participation will be limited since it is a weekend, and we are all busy with the parish apostolate. I invite you to organize yourself as best you can. Let us not forget, however, that it is the World Day of Prayer for Vocations which we must carefully celebrate in all our parishes.

**4. Canonical Visit of the Superior General (April 12-20, 2024).** We have received a communication from Father General regarding his canonical visit to the Delegation of Our Lady of Guadalupe which will take place from April 12 to 22, 2024. In the meeting I will have with him in Rome in the first week of March, we will specify the details of the visit and I will immediately communicate them to you.

**5. Conference of Superiors of Circumscriptions (Rome, March 1-8, 2024).** The Conference of Circumscription Superiors, which has the aim of verifying the implementation of the program of the General Government in the various Circumscriptions of the Congregation, this year focuses on the promotion of vocations and formation. For this reason, Fr. Francisco Javier Flores, the Councilor in charge of vocation promotion, will accompany me. We are leaving on Tuesday, February 27.

**6. Proposal-Invitation to open new communities/Parishes (Oxnard/Fillmore in Los Angeles Dioceses; Bishop of Lafayette, Indiana).** As you already know, at my request made in June last year to the Bishop of the San Fernando region H.E. Bishop Gerard Wilkerson, we are in negotiations with the Diocese of Los Angeles for a parish near the Camarillo Seminary, which is part of the Santa Barbara Region, to have the opportunity to send some of our seminarians there in the future. Upon my return from Rome, I will meet the Bishop of Santa Barbara again to finalize the negotiation. The orientation of the Government of the Delegation is to accept the parish in Fillmore. In any case, we still must carefully check the conditions of the parish and, above all, the availability of the current confreres of the Delegation. I count on the help of the General Government, which has always promised its support in the development of our Delegation, and on the understanding of the Circumscriptions which have greater availability of personnel.

Once again, I have received an invitation from the Bishop of Lafayette, in the state of Indiana, for our possible presence in his Diocese. So, I decided to pay him a courtesy visit on March 21<sup>st</sup>, together with Fr. Santi Scibilia who is in that diocese for the preaching of a Lenten retreat.

We are waiting to include the house of Manizales, Colombia, in the "Our Lady of Guadalupe" Delegation. We have long given our availability. This should happen by 2024.

**7. Property development projects of the Delegation.** We think that it is time to study some property development projects of the Delegation, specifically: the development of the two Houses on CoJumbus Avenue in North Hills and the development of the land surrounding our house in Sanger. Fr. Denny, Treasurer of the Delegation, with the help of other confreres, will take care of studying some development projects and presenting them to the Council of the Delegation.

**8. Other topics:**

**A) Several meetings via Zoom.** On the same days as the Delegation Council, we had two Zoom meetings, one with the Superiors and Treasurers and the other with the Parish Priests and Assistant Parish Priests. I sincerely thank the confreres for their active participation. I would like to particularly recommend the parish priests to plan what has been discussed, especially the Rogationist characterization of our parishes and the promotion of vocations in view of the vocation orientation week which will be held this year in July from the 15<sup>th</sup> to the 19<sup>th</sup>. Hopefully, some young people can come from each parish to take part in the week.

**B) The Daughters of Divine Zeal leave St. Elizabeth Parish in Van Nuys.** Recently, I received a communication from the Mother General of the Daughters of Divine Zeal in which she informed me that the Daughters of Divine Zeal, after approximately thirteen years of their presence in the Parish of Saint Elizabeth in Van Nuys, have decided to cease their activity. The reason that the Mother General gives is for the insufficiency of the spaces that the parish can offer to the community of Sister for a better logistical arrangement and, above all, for the reception of girls in vocation discernment, an activity to which they are particularly interested. In the various meetings I had with the Superior General of the Daughters of Divine Zeal, even with the previous one, I had always underlined the importance of the presence of our Sisters in the school and the Parish, and our willingness to seek better accommodation for them. This we have tried to do over the years of their presence, always within the limits of the possibilities of the parish spaces. This is what we reiterated together with the new parish priest, Fr. Shinto, to the Mother General in the meeting we had with her and her secretary last January 5<sup>th</sup> in Reedley. They decided to focus on the promotion of vocations, and for this reason, they left our parish to look for a more suitable environment for their project. We respect their decision, although we cannot hide our deep regret at their departure.

Dear Confreres,

Let us continue to work with enthusiasm, always placing our trust in the Lord of the harvest who never disappoints our hope. May the blessing of Our Lady of Guadalupe, of Saint Anthony of Padua, and our Holy Founder always accompany us.

Sincerely yours,

**FR. JAVIER FLORES, rcj.**  
*Secretary*

**FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.**  
*Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation*

# Speciale

## **CONFERENZA** dei Superiori di Circostrizione **Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale**

*Morlupo, Roma 1 - 8 marzo 2024*



Roma, 10 febbraio 2024

*Cari Superiori e Consiglieri del Settore Vita Religiosa,  
Formazione e Pastorale Vocazionale,*

Vi invio il programma della Conferenza dei Superiori di Circoscrizione che si terrà dal 1° all'8 marzo 2024, presso la Casa per Ferie Rogate di Morlupo (Roma).

Obiettivo generale:

La Conferenza si propone di continuare il cammino di sinodalità nello spirito del XIII Capitolo Generale e nel percorso che abbiamo fatto dalla nostra prima Conferenza nel marzo 2023.

Obiettivo specifico:

La Conferenza di quest'anno focalizzerà il Settore della Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale, per cui è richiesta anche la presenza del Consigliere di Circoscrizione del Settore.

Considerata la natura della Conferenza annuale, cerchiamo di discernere insieme la situazione attuale della Congregazione e le questioni più urgenti, connesse con il settore specifico come anche altre questioni emergenti. I Consiglieri Generali saranno presenti all'incontro del Segretariato del Settore per la Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale, nello spirito del XIII Capitolo Generale, che ha indicato l'approccio dell'unità, condivisione e coordinamento; le preoccupazioni della Congregazione non debbono essere considerate come dipartimenti indipendenti, ma in modo trasversale.

Metodologia e procedura

La Conferenza si propone di creare un'atmosfera di apertura all'ascolto reciproco e al dialogo fraterno.

La prima parte della Conferenza sarà dedicata all'ascolto della situazione generale della Congregazione nell'area specifica della vita religiosa, formazione e pastorale vocazionale. Seguirà l'ascolto della situazione e delle preoccupazioni delle Circoscrizioni in questo ambito, che saranno presentate dai rispettivi Consiglieri di Circoscrizione. Avremo anche il contributo di un esperto in questo campo, Don Carlo Maria Zanotti, sdb.

Sono previsti due giorni di lavoro in gruppo. Il Superiore Generale incontrerà i Superiori delle Circoscrizioni, mentre il Segretariato per la Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale si incontrerà con i Consiglieri Generali.

Seguiranno due giorni di assemblea plenaria per portare in aula quanto emerso dai gruppi di lavoro e dare spazio alla condivisione di esperienza nel campo formativo e delle vocazioni.

Nell'ultimo giorno ci sarà la sintesi della Conferenza.

Cose da preparare

Per il Consigliere di Circoscrizione:

- Una presentazione al massimo 30 minuti in PowerPoint. Si possono proiettare alcune immagini.  
Essa sia divisa in tre parti e includerà i seguenti punti:

1. Promozione/animazione vocazionale
  - a. Una descrizione generale del programma e dell'attività della Circoscrizione in questo campo (ad esempio, programma, piano pastorale/orientamento, personale, strutture, rete ad intra e ad extra).
  - b. Principali sfide e difficoltà attualmente affrontate.
  - c. Risposta attuale alle sfide.
  - d. Visione e strategie per affrontare le sfide.
2. Formazione iniziale
  - a. Descrizione generale del programma e dell'attività della Circoscrizione e statistiche in questo campo (ad esempio, programma, piano pastorale/orientamento, personale, strutture, curriculum formativo/tappe formative, statistiche dei candidati in formazione iniziale, rete ad intra e ad extra).
  - b. Principali sfide e difficoltà attualmente affrontate.
  - c. Risposta attuale alle sfide.
  - d. Visione e strategie per affrontare le sfide.
3. Formazione continua
  - a. Una descrizione generale del programma e delle attività della Circoscrizione in questo campo (ad esempio, programma, piano pastorale/orientamento, personale, strutture).
  - b. Principali sfide e difficoltà attualmente affrontate.
  - c. Risposta attuale alle sfide.
  - d. Visione e strategie per affrontare le sfide.

Per i Superiori di Circoscrizione

- Rivedere la Programmazione Sessennale del Governo Generale (2022-2028) e il verbale della Conferenza dei Superiori e dei Consiglieri di Circoscrizione tenutasi lo scorso 17-24 settembre 2023.
- La Conferenza di marzo 2024 sarà il forum per il monitoraggio dell'attuazione della Programmazione del Governo Generale (2022-2028) e di altri orientamenti emersi nelle Conferenze precedenti.

Cordiali saluti,

**P. JOSE MARIA EZPELETA, rcj.**  
*Vic. Gen.*

## PARTECIPANTI

<p><b>Consiglio Generale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. P. Bruno Rampazzo</li> <li>2. P. Jose Maria Ezpeleta</li>   <li>3. P. Reinaldo Leitao</li> <li>4. P. Eugene Ntawigenera</li> <li>5. P. Gilson Maia</li> <li>6. P. Brizio Greco</li> <li>7. P. Fortunato Siciliano</li> </ol>	<p>Superiore Generale Settore Vita Religiosa, Formazione, Pastorale Vocazionale Settore Rogate Settore Carità e Missione Settore Laicato, Parrocchie, Pastorale Giovanile Economista Segretario</p>
<p><b>Superiore di Circoscrizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. P. Antonio Leuci</li> <li>9. P. Eros Borile</li> <li>10. P. Geraldo Tadeu Furtado</li> <li>11. P. Orville Cajigal</li> <li>12. P. Shajan Pazhayil</li> <li>13. P. Wilfredo Cruz</li> <li>14. P. Antonio Fiorenza</li> </ol>	<p>Provincia S. Annibale Provincia S. Antonio Provincia S. Luca Provincia S. Matteo Quasi Provincia S. Tommaso Quasi Provincia S. Giuseppe Delegazione NS di Guadalupe</p>
<p><b>Consigliere di Circoscrizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>15. P. Claudio Pizzuto</li> <li>16. P. Marcin Bajda</li> <li>17. P. Valmir De Costa</li> <li>18. P. Ronaldo Paulino</li> <li>19. P. Robin Arackaparambil</li> <li>20. P. Jean Baptiste Ndahimana</li> <li>21. P. Francisco Javier Flores</li> </ol>	<p>Provincia S. Annibale Provincia S. Antonio Provincia S. Luca Provincia S. Matteo Quasi Provincia S. Tommaso Quasi Provincia S. Giuseppe Delegazione NS di Guadalupe</p>

## OMELIA S. MESSA APERTURA CONFERENZA DEI SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE

**Morlupo 1° marzo 2024**

*Cari confratelli,*

ringrazio il Signore per la vostra presenza. Siamo qui per continuare il cammino di sinodalità avendo come nostra stella polare quanto il recente Capitolo Generale del luglio 2022 ci ha indicato come la via su cui camminare: l'unità, la condivisione e il coordinamento. In particolare, dopo l'incontro dello scorso settembre 2023 con tutti i Consigli di Circostrizione, in questa settimana concentreremo la nostra attenzione sull'aspetto della Vita Religiosa, Formazione e Pastorale vocazionale, che risulta essere di importanza fondamentale per la crescita graduale e omogenea della nostra famiglia religiosa. Se da una parte non si vuole enfatizzare troppo questa dimensione della nostra vita consacrata, dall'altra ci rendiamo conto che le difficoltà che ogni giorno incontriamo, i problemi, le fragilità, sono in parte connessi con questo aspetto che determina realmente il nostro futuro. In questi giorni siamo chiamati a condividere le nostre esperienze, a riprendere in mano la nostra Regola di Vita che ben traccia la via evangelica per raggiungere la maturità umana, spirituale e di comunione che sono necessarie per la crescita della nostra Congregazione. Ci interrogheremo anche sulla qualità della nostra testimonianza, espressione dei voti di povertà, castità, obbedienza e rogare vissuti nel contesto della vita fraterna e di comunità. L'ascolto vicendevole sarà un enorme arricchimento che porteremo con noi al termine di questo nostro incontro. Preghiamo perché il Signore ci illumini e ci faccia discernere, attraverso il suo Spirito, quello che Egli, la Chiesa, la Congregazione si aspettano da noi.

Abbiamo iniziato il cammino quaresimale con il Mercoledì delle Ceneri e ci stiamo avvicinando al termine della seconda settimana di Quaresima. Questo tempo forte dell'anno liturgico è un tempo di grazia, è un dono di Dio Padre, espressione della sua gratuità e della sua volontà salvifica. Il primo atteggiamento spirituale che siamo invitati a coltivare è quello dell'accoglienza e della riconoscenza: il dono di Dio produce nel cuore dell'uomo il rendimento di grazie, l'offerta della propria vita a Colui che ce l'ha donata; rendere grazie è più che ringraziare, è restituire. In questo tempo forte la Parola di Dio è "luce e guida verso la vera conversione". Ecco che la Chiesa e noi con essa siamo invitati a rivolgerci a Dio misericordioso perché ci dia in dono "un cuore che ascolta". In questi giorni ci viene offerta la possibilità di ascoltare il Signore e di ascoltare i nostri fratelli.

Nelle due letture di oggi ascoltiamo lo stesso grido: "Uccidiamolo!". Nella prima lettura, i fratelli di Giuseppe, quando lo vedono arrivare, si dicono l'uno l'altro: "Eccolo! È arrivato il signore dei sogni" Uccidiamolo!". Nella parabola evangelica, i vignaioli, quando vedono il figlio del padrone, dicono tra loro: "Costui è l'erede, uccidiamolo!".

Il racconto evangelico ci fa pensare alle sofferenze del cuore di Gesù, il quale è stato ucciso per invidia. L'invidia è il motivo dell'atteggiamento ostile dei fratelli di Giuseppe e contro il figlio del padrone del racconto evangelico che abbiamo ascoltato.

I sogni di Giuseppe erano un segno del suo futuro: un futuro di cui avrebbe beneficiato non solo lui, ma anche tutto il suo popolo e in primis i suoi fratelli, i quali non l'avevano capito ed hanno fatto di tutto per impedire che tali sogni, che manifestavano il piano divino, si realizzassero. Lo stesso atteggiamento è stato espresso dai capi della sinagoga nei confronti di Gesù, che erano invidiosi della sua influenza sul popolo, che lo stimava ed avevano il timore di perdere il loro potere e la loro influenza sulla gente.

L'esperienza, anche nostra personale, ci dice che l'invidia è uno dei sentimenti che feriscono più profondamente il cuore dell'uomo, specialmente quando non ha motivo di esserci. I capi della sinagoga non avevano alcun motivo per avere invidia di Gesù, che faceva solo del bene a tutti. Ma, come ci ripete più volte la Scrittura il cuore umano a volte è così malvagio da provare invidia verso i buoni, soltanto perché sono buoni. Nella prima lettera di Giovanni, a proposito di Caino e di Abele si afferma: "Per qual motivo Caino uccise Abele? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste" (1 Gv 3,12).

Nella storia di Giuseppe, l'invidia dei fratelli viene superata e sconfitta in modo stupendo: in Egitto egli non si è vendicato di loro e non li ha puniti, ma li ha perdonati e salvati. Così Giuseppe ha letto nel suo esilio e nelle sue tribolazioni la preparazione, che Dio ha voluto perché egli fosse strumento per poter salvare e aiutare i suoi fratelli e tutto il popolo dalla carestia.

Anche Gesù ha vinto l'invidia accettando di essere condannato a morte come l'ultimo tra gli uomini. Mettendosi all'ultimo posto, facendosi condannare assieme a due malfattori, Egli ha dimostrato che il potere che il Padre gli ha dato non è un potere di dominio e supremazia, ma di amore e di servizio verso tutti gli uomini. Mettendosi all'ultimo posto, Egli, come dice il Salmo 118, "La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo".

Noi qui convocati, Superiori e Consiglieri delle nostre Circoscrizioni e della Congregazione, chiediamo al Signore della messe di togliere dal nostro cuore ogni sentimento, anche inconsapevole, di invidia e di darci la mitezza e l'umiltà di cuore proprie di Gesù, per continuare ad offrire insieme con Lui il servizio che ci è stato affidato per i nostri confratelli e fratelli e sorelle che incontriamo nel nostro cammino. La Vergine Maria, S. Annibale e i nostri celesti rogazionisti ci accompagnino e sostengano. Amen!



## ORARIO / PROGRAMMA

### 1° marzo, venerdì

- 16.00: Partenza dalla Curia Generale  
 17.00: Arrivo e sistemazione, casa per ferie Rogate  
 18.30: Vespri e Messa di apertura (Superiore Generale)  
 19.30: Orientamenti generali (sala capitolare)  
 20.00: Cena

### 2 marzo, sabato

- 07.15: Preghiera del mattino / Lodi / S. Messa (Superiore, Prov. S. Luca)  
 08.00: Colazione  
 09.15: Presentazione del Superiore Generale  
 09.45: Presentazione del Consigliere Generale per il settore Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale  
 10.15: Presentazione del Consigliere di Circostrizione per il settore Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale (Prov. S. Annibale, Prov. S. Antonio)  
 11.15: Intervallo  
 11.45: Continuazione della presentazione del Consigliere di Circostrizione per il settore (Prov. S. Luca, Prov. S. Matteo)  
 13.00: Pranzo / riposo  
 15.15: Ora media. Continuazione della presentazione del Consigliere di Circostrizione per il settore (Quasi Prov. S. Tommaso, Quasi Prov. S. Giuseppe, Del. Nostra Signora di Guadalupe)  
 16.30: Orientamenti sul lavoro di gruppo

e sul lavoro in assemblea

- 16.45: Intervallo  
 17.15: Lavoro di gruppo  
 19.45: Vespri (in cappella)  
 20.00: Cena

### 3 marzo, domenica

- 07.45: Preghiera del mattino / Lodi / S. Messa (Superiori della Prov. S. Annibale e della Prov. S. Antonio)  
 08.30: Colazione  
 09.30: Gita e fraternità (Greccio e Fonte Colomba in Rieti)

### 4 marzo, lunedì

- 07.15: Preghiera del mattino / Lodi / S. Messa (Superiore della Quasi Prov. S. Giuseppe)  
 08.00: Colazione  
 09.15: Conferenza: Don Carlo Maria Zanotti SDB, coordinatore dell'Area Formazione della Vita consacrata di CISM/USMI, Direttore Corso per formatori presso l'UPS  
 10:15: Dialogo con l'assemblea  
 11.00: Intervallo  
 11.30: Continuazione del lavoro di gruppo  
 13.00: Pranzo/ riposo  
 15.15: Ora media. Continuazione del lavoro di gruppo  
 17.00: Intervallo  
 17.30: Continuazione del lavoro di gruppo  
 19.45: Vespri in cappella  
 20.00: Cena

**5 marzo, martedì**

07.15: Preghiera del mattino / Lodi /  
S. Messa (Superiore  
della Provincia San Matteo)  
08.00: Colazione  
09.15: Continuazione del lavoro di gruppo  
11.00: Intervallo  
11.30: Continuazione del lavoro di gruppo  
13.00: Pranzo / riposo  
15.15: Ora media.  
Continuazione del lavoro di gruppo  
17.00: Intervallo  
17.30: Continuazione del lavoro di gruppo  
19.45: Vesperi in cappella  
20.00: Cena

**6 marzo, mercoledì**

07.15: Preghiera del mattino / Lodi /  
S. Messa (Superiore della Quasi  
Prov. S. Tommaso)  
08.00: Colazione  
09.15: Lavoro in assemblea plenaria  
11.00: Intervallo  
11.30: Continuazione dei lavori  
in assemblea plenaria  
13.00: Pranzo / riposo  
15.15: Ora Media. Continuazione dei  
lavori  
in assemblea plenaria  
17.00: Intervallo  
17.30: Continuazione dei lavori  
in assemblea plenaria

19.45: Vesperi in cappella  
20.00: Cena  
07.15: Preghiera del mattino / Lodi /  
S. Messa (Superiore  
della Del. NS Guadalupe)  
08.00: Colazione  
09.15: Continuazione dei lavori  
in assemblea plenaria  
11.00: Intervallo  
11.30: Continuazione dei lavori  
in assemblea plenaria  
13.00: Pranzo / riposo  
15.15: Ora media. Continuazione  
dei lavori in assemblea plenaria  
17.00: Intervallo  
17.30: Continuazione dei lavori  
in assemblea plenaria  
19.15: Adorazione Eucaristica  
e Vesperi in cappella  
20.00: Cena

**8 marzo, venerdì**

07.45: Preghiera del mattino/ lodi  
08.00: Colazione  
09.30: Lavoro in assemblea plenaria  
(sintesi)  
11.00: Intervallo / preparazione  
alla liturgia  
11.30: Santa Messa conclusiva  
(Superiore Generale)  
13.00: Lunch  
14.30: Partenza

## PREGHIERE COMUNI

GIORNO	PREGHIERA	RESPONSABILE
<b>01 - Venerdì - II S. Salterio</b>	Vespri - 18:30 Pres. Messa	P. Jose Maria P. Bruno Rampazzo
<b>02 - Sabato</b>	Lodi - 07:15 Pres. Messa Ora Media - 15:15 I Vespri - 19:45	P. Valmir de Costa P. Tadeu Furtado P. Gilson Maia P. Reinaldo Leitão
<b>03 - III Domenica Quaresima</b>	Pres. Messa	P. Antonio Leuci / P Eros Borile
<b>04 - Lunedì III • s. Salterio</b>	Lodi - 7:15 Pres. Messa Ora Media - 15:15 Vespri - 19:45	P. Jean Baptiste P. Wilfredo Cruz P. Jean Baptiste P. Eugene Natawigenera
<b>05 - Martedì</b>	Lodi - 7:15 Pres. Messa Ora Media - 15:15 Vespri - 19:45	P. Ronaldo Paulino P. Orville Cajigal P. Ronaldo Paulino P. Brizio Greco
<b>06 - Mercoledì</b>	Lodi - 7:15 Pres. Messa Ora Media - 15:15 Vespri - 19:45	P. Robin Arackaparambil P. Shajan Pazhayil P. Robin Arackaparambil P. Fortunato Siciliano
<b>07 - Giovedì</b>	Lodi - 17:15 Pres. Messa Ora Media - 15:15 Vespri - 19:45	P. Francisco Javier P. Antonio Fiorenza P. Francisco Javier P. Claudio Pizzuto
<b>08 - Venerdì</b>	Lodi - 7:45 Pres. Messa - 11,30	P. Marcin Bajda P. Bruno Rampazzo

## PRESENTAZIONE DEL PADRE GENERALE

### *NELLA FRATERNA COMUNIONE E SINODALITÀ*

Nel nome del Signore, il mio fraterno benvenuto e il ringraziamento a voi tutti, anche a nome del Consiglio. Questi nostri incontri, che per necessità di cose ci sottraggono per breve tempo alle urgenze delle Circoscrizioni, vogliono essere per le stesse, e per la Congregazione, un aiuto, nella maggiore apertura all'unità, alla condivisione e al coordinamento.

A queste tre significative parole, affidateci dal XIII Capitolo Generale nel suo documento conclusivo, e sintetizzate nella Programmazione per il sessennio, col suo invito *Camminiamo insieme*, vogliamo dare effettiva concretezza attraverso le opzioni operative verso le quali orientiamo le nostre annuali Conferenze.

Nella mia lettera di indizione della Conferenza, del 5 febbraio scorso, indicavo che in questo incontro intendiamo riprendere le tematiche riguardanti la vita e l'apostolato della Congregazione che sono state trattate nell'ultima Conferenza di settembre 2023 e, in considerazione di una diffusa difficoltà riscontrata, con un'ottica particolare ai temi della vita religiosa, formazione e pastorale vocazionale, nella loro connessione con gli altri settori.

Opportunamente, nella lettera successiva col programma orario, il Consigliere Generale, P. Jose Maria Ezpeleta, coordinatore della Conferenza, precisava che cercheremo di discernere insieme la situazione attuale della Congregazione e le questioni più urgenti, connesse con il settore specifico come anche altre questioni emergenti.

Nella cultura odierna, che procede nel discernimento delle situazioni guardando alle statistiche e alle proiezioni, anche per noi è utile leggere i numeri, per prendere visione dell'andamento di due temi della nostra Conferenza: la formazione iniziale e la promozione vocazionale, ponendo questi due aspetti in relazione con la crescita della Congregazione.

Ebbene, se guardiamo gli ultimi dieci anni, nel 2014 la Congregazione contava n. 543 religiosi (compresi i novizi), mentre nell'Annuario del 2024 risultano n. 631, con un incremento di n. 88, e relativa crescita di Case ed Opere. In relazione con tale crescita si sarebbe atteso un proporzionato incremento annuale degli studenti religiosi, mentre vi è stata una diminuzione, dal momento che, nel decennio, la presenza media per anno risulta di n. 157, nel 2019 è stata di n. 172, l'anno scorso di n. 136 e quest'anno di n. 152.

Siamo consapevoli di essere di fronte ad una emergenza e siamo mortificati anche dal fatto che ciò può essere la cartina tornasole in relazione alla nostra realtà e identità carismatica.

Questo perché, se è vero che la crisi vocazionale ha delle motivazioni oggettive, quali la crisi demografica, la crisi di fede e di valori nel contesto socio culturale, è anche vero che gli Istituti in generale, o le loro parti, spiritualmente e carismati-

camente vivaci, attraverso la loro testimonianza, continuano ad interessare ed attrarre i giovani alla sequela del Signore.

Nel ricercare la soluzione per questa emergenza, vitale per le Circoscrizioni e per la Congregazione, oltre a raccomandare la preghiera per i buoni operai, abbiamo spesso ripetuto l'esortazione affinché tutti i religiosi, le Comunità, i settori di apostolato, sentano come proprio il problema delle vocazioni, non demandandolo ai promotori vocazionali, anzi essendo di sostegno e collaborativi. Una tale via, indubbiamente, è valida ed è importante che sia perseguita.

Ma, secondo quanto abbiamo appena affermato, è ugualmente e, forse, maggiormente efficace, la prospettiva che si sviluppa nella direzione inversa. Nel senso che, ciascuno di noi, in quanto religiosi, o comunità, o impegnati nell'apostolato educativo o nel soccorso ai poveri, se ci impegniamo a vivere secondo l'insegnamento e l'esempio del nostro santo Fondatore, diventiamo testimoni capaci di attrarre altri a seguirci nel nostro ideale di vita. In tal modo non diamo un sostegno esterno al promotore delle vocazioni, ma diventiamo persone che, attraverso il dono dello Spirito, favoriamo e promuoviamo il fiorire di vocazioni intorno a noi.

Se questo è vero, il problema della crisi delle vocazioni, e della prima formazione, per quanto ci riguarda, è da individuare principalmente nella nostra vita di consacrazione e di apostolato non pienamente impegnata e testimoniata. Per cui, dovremmo ritenere che, nel momento in cui cresciamo come persone autenticamente oranti e concretamente capaci di donarsi ai poveri e agli ultimi, dovremmo riscontrare una ripresa vocazionale.

Il Papa, nell'ultimo nostro incontro, molto meglio di come abbia cercato di fare io, ci ha rivolto fundamentalmente questo messaggio: "Siete nati dalle mani giunte di un Santo, che vi ha consacrati a Cristo con la sua preghiera. "San Paolo VI un giorno vi rivolse un invito, che diceva: «Rogazionisti del Cuore di Gesù, il cui stesso nome vi qualifica nella missione e nell'immagine di adoratori e di imploranti per la missione più alta e più bella, di meritare e preparare le vocazioni per il Regno di Cristo [...]. Siate gli "specialisti di Dio"». Vorrei rinnovarvi l'invito: siate gli specialisti di Dio, non tanto come studiosi di tecniche, di statistiche e di teorie, per quanto anche queste possano servire, quanto di quella sapienza che si matura facendo prima di tutto i "calli alle ginocchia" e poi "alle mani". Siate specialisti, cioè, nelle arti della preghiera e della carità: mani giunte dinanzi a Dio e mani tese verso i fratelli. Mani giunte e mani tese: così si diventa specialisti di Dio! Questa è la vostra missione. Ancora oggi, infatti, il Signore chiama, e tanti giovani hanno bisogno di testimoni e di guide credibili che, mostrando loro la bellezza di una vita spesa per amore, li aiutino a dire "sì"».

Mi sono soffermato su questo aspetto, della formazione e dell'apostolato vocazionale, del quale tutti condividiamo l'importanza e l'urgenza, e quindi dovrà trovare in questo nostro incontro lo spazio che gli compete, ma ora, ponendoci in continuità con la precedente Conferenza, desidero ricordare brevemente, gli orientamenti in essa maturati, e l'eventuale cammino compiuto per ciascuno di essi, af-

finché possiamo verificare come andare avanti verso il loro conseguimento.

**Segretariati** – Si è concordato, dietro l'indicazione del Capitolo, di riavviare l'esperienza dei Segretariati. Si è suggerito di creare gruppi whatsapp sia per i settori e sia per i Superiori assieme al Padre Generale, e di concordare la periodicità degli incontri e la scelta degli argomenti da trattare di volta in volta. Inoltre, si è proposto di programmare le visite dei Consiglieri nelle Circoscrizioni.

**Vita consacrata Formazione e Pastorale Vocazionale** - Studentato Internazionale di Roma: Si sta cominciando a lavorare per lo statuto e si sentiranno anche i Superiori delle Circoscrizioni. - Ratio Institutionis della Congregazione: Si dovrà aggiornare. Ci sono dei direttori delle Circoscrizioni e si può iniziare dal basso. – Tutela dei minori: Si terrà un seminario interno per promuovere una politica di tutela in tutta la Congregazione e in tutte le Circoscrizioni. - Corsi on line per diversi incarichi: Si farà una sperimentazione in collaborazione con gli altri Consiglieri Generali per elaborare i corsi che si intendono fare.

**Rogate** - Continuare a collaborare con le Circoscrizioni, camminare insieme accompagnando le azioni locali. Conoscere, avvicinare, pianificare, interagire sarà il cammino che si vuole svolgere, camminando insieme. – Per il Centenario del Padre Fondatore con le Figlie del Divino Zelo, l'11 aprile 2023 si è concordato di fare una preparazione per giungere a un convegno che si realizzerà nel 2027, insieme alle FDZ e alla famiglia del Rogate. Il cammino di preparazione: 2024 – Chi è S. Annibale, conoscere il Padre, la sua vita e apostolato. 2025 – Che cosa è il Rogate, le FDZ, i Rogazionisti, cosa facciamo. 2026 – Attualità del Carisma Rogate, cosa si aspetta da noi il mondo e la Chiesa.

Abbiamo il gruppo whatsapp sul Rogate, perché la comunicazione è importante per facilitare la collaborazione insieme.

**Unione di Preghiera per le Vocazioni** - Promuoverla, stampare un manuale dell'UPV. In ogni Circoscrizione e in ogni nazione individuare una/un incaricato per il coordinamento.

**Servizio della Carità** - Verificare con P. Gaetano Lo Russo la possibilità di prevedere un percorso universitario presso l'università Urbaniana in Roma al fine di avere uno sguardo più ampio, valorizzando maggiormente l'internazionalità, con la possibilità di un riconoscimento accademico anche di un diploma che possa incentivare la frequenza alle lezioni. - Condivisione e scambio intercircoscrizionale dei progetti realizzati nelle rispettive Circoscrizioni in relazione alle iniziative socio-educative, sia in termini di formazione che di vita del carisma, della vita e dell'opera di Sant'Annibale. - Uniformare i website della Congregazione, in modo che chi, attraverso internet e i social media, si imbatte nell'ambito delle scuole rogazioniste, possa essere informato sulle realtà educative dei rogazionisti nel mondo. Lo stesso criterio può essere usato anche per presentare le realtà sociali ed educative della Congregazione nelle Circoscrizioni. Realizzazione di un libro bianco per le opere socio-educative. -Redigere un manuale/direttorio delle scuole e delle opere educative che possa essere unico nei suoi principi di metodo, di vita e degli obiettivi

da raggiungere, rivisitando l'idea del "vademecum" già presente nella Congregazione negli anni 60. - Approfondire l'apostolato a favore dei sordi, con la debita formazione e l'acquisizione dei titoli idonei, dopo l'aggregazione della "Piccola Missione per i sordomuti", vagliando l'opportunità e la necessità di attuare nelle Circoscrizioni opere a favore di questa porzione di gregge svantaggiato. - Proporre ogni anno, in sintonia con il cammino e i documenti della Chiesa, un tema "ad hoc" per rafforzare l'identità rogazionista nel nostro apostolato educativo. Secondo la pedagogia del nostro Fondatore. - Organizzare un convegno, anche on line, che coinvolga educatori e docenti delle nostre strutture, da svolgersi a livello internazionale o solo di Circoscrizione. - Puntare sempre di più sulla formazione specifica dei propri religiosi nei vari settori in cui operiamo, per garantire un livello qualificato delle stesse opere.

**Missioni** - Realizzare delle campagne missionarie sulla scia di quella brasiliana #souamigo<sup>1</sup> da attuarsi nelle altre Circoscrizioni. - Promuovere la collaborazione con l'Ufficio Missionario locale per la realizzazione di microprogetti; anche la programmazione generale sia condivisa con gli uffici locali. - Realizzare, come in passato, un "incontro dei missionari" contemplando in quell'occasione anche la formazione degli stessi missionari. Per questo summit si valuti se prendere in considerazione l'anno 2025, anno in cui si celebrerà il 75° anniversario dei primi missionari rogazionisti. - Organizzazione e celebrazione della Giornata Missionaria Rogazionista (GMR) ogni anno, secondo l'ordine stabilito nel programma del Governo generale. Organizzare due GMR con le nostre sorelle Figlie del Divino Zelo: nel 2026 e nel 2028.

**Parrocchie** - Elaborare nelle Circoscrizioni il progetto di pastorale parrocchiale e giovanile, con riferimento al documento già prodotto e adoperarlo nella formazione di base. - Accompagnare e animare i Confratelli che operano nelle parrocchie che sono molto distanti, in regioni isolate. - Assicurarci che vi siano le Convenzioni con le Diocesi e all'occorrenza aggiornarle. - Si auspica che in ogni Circoscrizione vi sia almeno una chiesa o cappella per l'adorazione perpetua.

**Laicato** - Organizzare nelle varie Circoscrizioni o nazioni convegni o simposi in preparazione al Simposio Internazionale del 29 maggio - 2 giugno 2026; individuare coloro che devono venire in Italia 2026 e preparare quanto comporta economicamente. L'UAR ha presentato come tema dal 2023 al 2024: "Dalla compassione al Rogate". In aprile ci sarà la riunione del direttivo. - Si pensa di preparare il Libro di Preghiera per il Laicato.

<sup>1</sup> È un programma mensile per donare risorse finanziarie alle attività svolte dall'Istituto Rogazionista Sant'Annibale. Ogni individuo o azienda può donare importi a partire da 30,00 R\$. Viene creato un modulo di registrazione con i dati del donatore, che sceglie il metodo di pagamento: bollettino bancario, addebito in conto, carta di credito, bonifico bancario (si possono studiare anche altre opzioni).

**Pastorale Giovanile** – Nei vari ambiti di apostolato adoperare il documento che è stato prodotto. - Preparare un meeting internazionale della gioventù nella Provincia San Matteo, possibilmente assieme alle FDZ. Con esse c'è una buona disposizione a lavorare insieme. Verificare la possibilità di organizzare insieme l'“Anno internazionale della Gioventù Rogazionista”.

**Economia** - Responsabilità e trasparenza a livello personale e di gestione dei beni. Un punto importantissimo nella formazione dei religiosi e nel tener viva questa attenzione.

Nel concludere questa presentazione della Conferenza, nella consapevolezza che le argomentazioni ed i programmi non hanno alcuna efficacia se non vi è alla base il rinnovamento interiore, rivolgo a me stesso e a ciascuno di voi, l'invito a rinnovare la nostra vita di consacrazione, accogliendo l'esortazione conclusiva che ci ha rivolto Papa Francesco nel suo messaggio: “Ciascuno di voi, sa bene però che per poter compiere con frutto l'annuncio evangelico come apostoli del Rogate, occorre anzitutto coltivare un contatto costante con Cristo nella preghiera intensa e fervorosa”.

I nostri Divini Superiori ci guidino e accompagnino.



## SI RIUNISCE A MORLUPO LA CONFERENZA DEI SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE 2024

Convocata dal Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, la Conferenza dei Superiori di Circostrizione 2024, si riunisce nel Centro di Spiritualità Rogate – Casa per Ferie (Morlupo), con la partecipazione dei rispettivi Consiglieri per il settore della Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale, con la finalità di riprendere le tematiche riguardanti la vita e l'apostolato della Congregazione che sono stati trattati nell'ultima Conferenza di settembre 2023 e, in considerazione di una diffusa difficoltà riscontrata, con un'ottica particolare ai temi della vita religiosa, formazione e pastorale vocazionale, nella loro connessione con gli altri settori.



*Centro di Spiritualità  
Rogate*

**1° marzo 2024** – Dopo la sistemazione in sede, alle ore 18,30 i partecipanti si sono ritrovati in cappella per la celebra-



*Celebrazione Eucaristica*

zione del Vespro e la Concelebrazione Eucaristica, presieduta dal Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo. Egli all'omelia ha ricordato che il nostro incontro intende riprendere il cammino di continuare il cammino di sinodalità avendo come nostra stella polare quanto il recente Capitolo Generale del luglio 2022 ci ha indicato come la via su cui camminare: l'unità, la condivisione e il coordinamento. Egli, inoltre, commentando le letture del giorno, che nel cammino quaresimale riferivano la vicenda di Giuseppe venduto dai suoi fratelli e dei vignaioli

che intendono uccidere il figlio del padrone della vigna ha sottolineato l'importanza di ricercare il bene comune, superando invidie e gelosie, ponendosi a servizio del Signore e dei fratelli. Ha concluso con l'esortazione: "Noi qui convocati, Superiori e Consiglieri delle nostre Circostrizioni e della Congregazione, chiediamo al Signore della messe di togliere dal nostro cuore ogni sentimento, anche inconsapevole, di invidia e di darci la mitezza e l'umiltà di cuore proprie di Gesù, per continuare ad offrire insieme con Lui il servizio che ci è stato affidato per i nostri confratelli e fratelli e sorelle che incontriamo nel nostro cammino". Prima di andare a cena, ci si è soffermati nell'aula magna dove il coordinatore della Conferenza, il Vicario Generale, P. Jose Maria Ezepeleta, ha presentato la settimana.



*L'intervento di P. Ezepeleta*

**2 marzo 2024** Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Provincia San Luca, P. Geraldo Tadeu Furtado. All'omelia egli, traendo lo spunto dalla parabola del Figliuol Prodigio, sottolinea la paternità e maternità di Dio e si sofferma sul ruolo del servizio dell'autorità, che deve ispirarsi al Signore Gesù, il quale è venuto non per essere servito ma per servire e donare la sua vita salvarci. I lavori della giornata si sono aperti con la Presentazione della Conferenza da parte del Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo. Subito dopo è stata la volta del Consigliere Generale per il settore



*P. Furtado con i concelebranti*

della Vita Religiosa, Formazione e Pastorale Vocazionale, e Coordinatore della Conferenza, che ha illustrato la Conferenza nei diversi aspetti, metodologia e sviluppo. Quindi sono seguiti gli interventi delle singole Circoscrizioni per la presentazione della situazione, in merito ai settori della vita religiosa, della formazione e della pastorale vocazionale, nella rispettiva Circoscrizione, secondo il seguente ordine: Provincia Sant'Antonio, Provincia San Luca, Provincia San Matteo, Provincia Sant'Annibale, Quasi Provincia San Tommaso, Quasi Provincia San Giuseppe e Delegazione Nostra Signora di Guadalupe. Gli interventi si sono conclusi alle ore 19,00. Riportiamo qualche passaggio dell'intervento del Padre Generale.



*Il Padre Generale e P. Ezpeleta*

Egli così si è introdotto: "Questi nostri incontri, che per necessità di cose ci sottraggono per breve tempo alle urgenze delle Circoscrizioni, vogliono essere per le stesse, e per la Congregazione, un aiuto, nella maggiore apertura all'unità, alla condivisione e al coordinamento. A queste tre significative parole, affidateci dal XIII Capitolo Generale nel suo documento conclusivo, e sintetizzate nella Programmazione per il sessennio, col suo invito *Camminiamo insieme*, vogliamo dare effettiva concretezza attraverso le opzioni operative verso le quali

orientiamo le nostre annuali Conferenze". Mentre si avvia alla conclusione del suo intervento, il Padre Generale ricorda l'udienza avuta l'anno scorso con Papa Francesco, in occasione dell'ultima Conferenza dei Superiori di Circoscrizione di settembre 2023: "Il Papa, nell'ultimo nostro incontro, molto meglio di come abbia cercato di fare io, ci ha rivolto fondamentalmente questo messaggio: Siete nati dalle mani giunte di un Santo, che vi ha consacrati a Cristo con la sua preghiera. "San Paolo VI un giorno vi rivolse un invito, che diceva: «Rogazionisti del Cuore di Gesù, il cui stesso nome vi qualifica nella missione e nell'immagine di adoratori

e di imploranti per la missione più alta e più bella, di meritare e preparare le vocazioni per il Regno di Cristo [...]. Siate gli “specialisti di Dio”». Vorrei rinnovarvi l’invito: siate gli specialisti di Dio, non tanto come studiosi di tecniche, di statistiche e di teorie, per quanto anche queste possano servire, quanto di quella sapienza che si matura facendo prima di tutto i “calli alle ginocchia” e poi “alle mani”. Siate specialisti, cioè, nelle arti della preghiera e della carità: mani giunte dinanzi a Dio e mani tese verso i fratelli. Mani giunte e mani tese: così si diventa specialisti di Dio! Questa è la vostra missione. Ancora oggi, infatti, il Signore chiama, e tanti giovani hanno bisogno di testimoni e di guide credibili che, mostrando loro la bellezza di una vita spesa per amore, li aiutino a dire “sì”».

**3.02.2024** Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Provincia Sant’Annibale, P. Antonio Leuci, e il primo concelebrante è il Superiore della Provincia Sant’Antonio, P. Eros Borile che tiene l’omelia. Egli, facendo riferimento alla prima lettura, ci ha ricordato che “I cosiddetti “comandamenti” sono in realtà parole di libertà; parole che presuppongono e difendono la libertà di chi le accoglie e di chi le vive”; soffermandosi, sull’episodio di Gesù che scaccia i venditori e i cambiavalute dal tempio, ci ha detto: “Gesù condanna la commistione religione/denaro. È questo un messaggio che è sempre stato attuale anche per la Chiesa. Conosciamo le pagine buie che sono state



scritte nella storia della Chiesa riguardanti proprio questa commistione denaro/culto...”. La giornata festiva, della Domenica, si trascorre in fraternità, sui luoghi di San Francesco, nei pressi di Arezzo, prima a Greccio, dove il santo di Assisi ha realizzato il primo presepe e, nel pomeriggio, a Fonte Colombo, dove il un rigido e selvaggio rifugio di montagna, ha steso la regola dei Francescani. Una santa immersione nella evangelica spiritualità del Poverello di Assisi.

**4.03.2024** Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Quasi Provincia San Giuseppe, P. Wilfredo Cruz, che nell’omelia, prendendo lo spunto dalla guarigione di Naaman il Siro sottolinea il messaggio di Gesù riguardante la chiamata di Dio Padre a tutte le genti, dicendo, fra l’altro: “La verità è che il messaggio di Gesù, trascende i limiti del popolo dei Giudei ed è aperto all’accoglienza di tutti gli esclusi e di tutta l’umanità”. Nella mattinata, i lavori in aula si sono aperti con l’intervento di Don Carlo Zanotti, dei Salesiani, direttore da sei anni del Corso per i Formatori dell’UPS, corso che è arrivato al suo 39° anno, e presenta una relazione su “L’Animazione Vocazionale nella situazione Giovanile attuale”.



*P. Willy Cruz celebra la Messa*

Al termine segue un interessante dialogo con il relatore. Dopo l'intervallo iniziano i lavori di gruppo. Un primo gruppo, composto dal Superiore Generale con i Superiori delle Circoscrizioni, riprende i temi della Conferenza dei Superiori di Circoscrizione tenuta nello scorso settembre e verifica per ciascuno di essi il cammino compiuto. Il secondo gruppo, composto dai Consiglieri Generali e i Consiglieri delle Circoscrizioni, si sofferma sui settori della Vita religiosa, formazione e Pastorale Vocazionale nelle diverse Circoscrizioni valutando la loro connessione con gli altri settori dell'apostolato della Congregazione. Dopo l'ultimo spazio di tempo della mattinata, i lavori si riprendono nel pomeriggio, fino a sera, quando si celebra il Vespro.



*Lavori di gruppo*



*P. Cajigal dopo la celebrazione con i confratelli celebranti*

**5.03.2024** – Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Provincia San Matteo, P. Orville Cajigal, che nell'omelia, prendendo lo spunto dalla parabola del servo, perdonato dal suo padrone, che poi non fa la stessa cosa nei riguardi di un suo servo, sottolinea il messaggio di Gesù, che Dio, nostro Padre è amore immenso, misericordia e perdono. Egli, fra l'altro ci ha detto: "Il perdono è una grazia di Dio che ci rende umili e ci riforma. Il perdono ci apre la strada alla ri-

parazione e alla responsabilità per ciò che abbiamo fatto. È solo nella nostra unione con Dio che possiamo affrontare correttamente le situazioni difficili in cui ci troviamo". Nella mattinata sono proseguiti i lavori dei due precedenti gruppi; nel pomeriggio al gruppo del Padre Generale con i Superiori delle Circoscrizioni si sono aggregati i Consiglieri Generali che hanno riferito in merito al lavoro che hanno svolto di animazione del proprio settore.



*Il Padre Generale con il gruppo di lavoro*

**6.03.2024** - Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Quasi Provincia San Tommaso, P. Shajan Pazhayil, che nell'omelia, prendendo lo spunto dalla parabola del servo, sottolinea





*P. Shajan Pazhayil  
durante la celebrazione*

il messaggio di Gesù, che Dio, nostro Padre è amore immenso, misericordia e perdono. Nella sua omelia, fra l'altro ha osservato: "Gesù, ha vissuto e messo in pratica la legge dell'amore, pur osservando e mettendo in pratica le leggi, ma non era schiavo di esse. Ma al di sopra della legge c'è la persona. Sentiva la compassione per i poveri, ammalati, per questo la osservanza del sabato passava in secondo ordine". Nella giornata si è lavorato in assemblea, riportando quanto è emerso nei due gruppi e approfondendo il discernimento con gli interventi personali.

**7.03.2024**- Dopo la celebrazione delle Lodi, con la preghiera del mattino, presiede la Santa Messa il Superiore della Delegazione Nostra Signora di Guadalupe, P. Antonio Fiorenza, che nell'omelia, prendendo lo spunto dall'episodio riportato da Luca della guarigione operata da Gesù di un muto posseduto dal demonio, ci ha ricordato che, mentre il diavolo, con il suo stesso nome, genera la divisione "questo miracolo rivela la missione di Cristo per l'unità". Nella giornata si è lavorato



*P. Fiorenza celebra la Messa*



*L'intervento di P. Brizio Greco*

ancora in assemblea, ritornando sui temi già affrontati della promozione vocazionale, della prima formazione, della formazione continua e della vita religiosa, per approfondire il discernimento e condividere orientamenti che consentano di migliorare il nostro cammino. Nel pomeriggio l'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco, ci ha illustrato la situazione economica della Curia, e dato opportuni suggerimenti. Ai lavori di assemblea è seguita l'Adorazione Eucaristica vocazionale del

giovedì. La giornata si è conclusa con un ottimo churrasco preparato dai confratelli del Brasile.

**8.03.2024** - I lavori in aula, nella seduta conclusiva, sono iniziati alle 9,30, riprendendo dall'incontro della sera precedente avuto con l'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco, sulla gestione economica della Congregazione, e soffer-

mandoci e confrontandoci su chiarimenti in merito a diversi adempimenti in tale ambito economico amministrativo. Intorno alle ore 11,00, nel momento della chiusura dei lavori, vi è stato il ringraziamento del coordinatore, P. Jose Maria Ezpeleta, e quindi del Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, il quale ugualmente ha ringraziato tutti su quanto è stato organizzato e realizzato, e poi ha rivolto ai Superiori delle Circoscrizioni la raccomandazione, come una priorità, a continuare a prendersi cura dei confratelli, specialmente anziani o nella sofferenza, dei religiosi in formazione e dei seminaristi, perché l'accompagnamento paterno costituisce un grande sostegno. A conferma di ciò, nel chiudere, ha ricordato che quando è stato eletto superiore generale, P. Gaetano Ciranni, quando era superiore della casa di Padova lo aveva accolto nel suo ingresso in Congregazione, gli formulò gli auguri dicendogli: "Tu lettere circolari ne puoi scrivere, ma tu circola, e incontra i confratelli". Alle ore 11,30 si è celebrata la Messa di chiusura della Conferenza. A pranzo si è avuto modo di ringraziare i Signori Coniugi Karim ed Akyla Hadj Lazib, che curano l'accoglienza del Centro Rogate - Casa per ferie con encomiabile dedizione e attenzione, anche per la coincidenza del compleanno della signora Akyla.



*La conclusione della Conferenza*

## OMELIA S. MESSA CHIUSURA CONFERENZA SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE

**Morlupo 8 marzo 2024**

*Cari confratelli,*

siamo giunti al termine di questo nostro incontro iniziato una settimana or sono. Abbiamo ascoltato, abbiamo condiviso progetti, problemi e speranze consapevoli che non mancano le difficoltà e le fragilità, ma che ci sono segni che preannunciano una nuova primavera e che ci dicono che è in atto una crescita, forse non troppo evidente ma graduale della nostra famiglia religiosa sotto tutti i punti di vista. Di ciò vogliamo ringraziare il Signore durante questa celebrazione eucaristica e affidarci a Lui, perché guidi i nostri passi. Abbiamo constatato la diminuzione dei candidati alla vita consacrata rogazionista e i nostri noviziati soffrono per la drastica riduzione di giovani disponibili ad iniziare il cammino con noi. È pur vero che non ci troviamo di fronte solo ad una questione di numeri; ciò che conta è la santità dei chiamati; tuttavia, anche il numero è necessario, perché le vocazioni maturano in comunità e perciò è necessario un numero sufficiente di candidati. La nostra Ratio Institutionis, che si prevede di aggiornare, e quella promulgata dalla Santa Sede Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis sono un sicuro punto di riferimento per i Formatori, dove si trovano le linee guida generali per la formazione dei candidati alla vita religiosa rogazionista e al sacerdozio. Ciò che risulta essere importante è che i candidati siano consapevoli che si debba essere sempre in formazione e che questa sia integrale. In questi testi della Ratio si insiste sulla formazione dell'uomo; una formazione che sia integrale e graduale e che offra un accompagnamento e discernimento attento. Come sottolinea Msgr. Patron Wong, già Segretario per i Seminari della Congregazione per il Clero: "La formazione richiede la formazione dell'intera persona nelle sue molteplici sfaccettature. Innanzitutto, è la formazione del cuore di un discepolo di Gesù che si configura a Cristo Servo, Pastore, Sposo e Capo nella forma concreta della carità pastorale. Mosso da questo amore per il popolo di Dio, il candidato nelle varie fasi formative rimane attento ai vari aspetti della sua vita che lo aiuta a rendere un migliore servizio di evangelizzazione: l'aspetto umano, spirituale, intellettuale e pastorale. Ognuna di queste dimensioni ha il suo posto nella formazione. L'integrazione di tutti questi aspetti è ciò che chiamiamo 'formazione integrale'. Nei nostri incontri si è più volte ripetuto che l'accompagnamento personale è di vitale importanza. C'è bisogno di formatori, fratelli maggiori, che ascoltino, che a volte correggano ed aiutino a discernere la volontà di Dio. La regolarità e la profondità dell'accompagnamento determinano in larga misura la qualità della formazione. In questo i formatori, come i Padri Spirituali e confessori hanno un ruolo chiave. L'accompagnamento personale richiede anche un accompagnamento di gruppo, in particolare noi Religiosi, che siamo chiamati a vivere nella comunione fraterna. Oltre ai formatori ci sono anche figure, come lo psicologo e professionisti, che possono dare un aiuto. Ciò

che è importante è che i candidati imparino ad affidarsi all'aiuto degli altri nel loro cammino di maturazione in piena libertà e guidati dall'amore per la verità.

Cari confratelli, Superiori delle Circoscrizioni e Consiglieri a cui è affidato il settore della formazione in Congregazione: una grave e fondamentale responsabilità è stata a voi affidata; una responsabilità che richiede da parte vostra presenza, attenzione, ascolto e priorità oltre che preghiera e testimonianza. Il compito è arduo ma tutti insieme siamo chiamati a favorire la formazione del cuore dei confratelli in formazione come "discepoli missionari" di Gesù.

Il brano evangelico che la liturgia ci offre oggi ci parla del "primo di tutti i comandamenti": "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Questa è la nostra vocazione. È una grande felicità sapere chi amare, Dio l'unico Signore, il Dio che deve essere adorato. Noi sappiamo che non riusciremo mai ad amarlo abbastanza, e per questo dobbiamo progredire nell'amore, sviluppare tutte le nostre capacità per amarlo sempre più degnamente. L'amore che ci viene richiesto è un amore forte e nello stesso tempo tenero, secondo l'espressione del Profeta Osea: "Presso di te l'orfano trova misericordia". E Dio dice: "Io li guarirò dalla loro infedeltà, li amerò profondamente". Amando il suo popolo, Dio lo rende capace di amare, così da creare una comunione di amore. Nel salmo responsoriale abbiamo letto: "Se il mio popolo mi ascoltasse! Se Israele camminasse per le mie vie! Li nutrirei con fiore di frumento, lo sazierei con miele dalla roccia". Il dono più grande che Dio ci vuole concedere è quello di un cuore nuovo, nel suo Figlio Gesù. Il comandamento dell'amore per noi sarebbe impossibile, se lo dovessimo attuare da soli, con il nostro povero cuore umano. Ma Dio ci ha donato il suo Figlio e, in lui, ci ha dato un cuore nuovo. Per poter amare Dio con tutta la nostra anima, con la nostra mente e con tutta la nostra forza, e per poter amare il prossimo come noi stessi, abbiamo ora il cuore di Gesù, che è il nostro più grande tesoro. Ringraziamo allora con gioia ed esprimiamo la nostra fiducia al Padre, che ci ha amato per primo e che in Gesù ci dà la possibilità di rispondere al suo amore.

È questo amore per Dio e il prossimo che ha caratterizzato tutta l'esperienza umana, cristiana e sacerdotale di Padre Annibale. Anche noi, suoi figli spirituali, siamo chiamati a nutrire in noi questo amore che renderà più facile e naturale la proposta formativa e la formazione del cuore dei candidati alla nostra Congregazione.

La Vergine Maria, S. Annibale e i celesti Rogazionisti ci sostengano nel nostro cammino. Buon viaggio di ritorno alle rispettive Circoscrizioni e un caro saluto ai confratelli. Amen!



# DALLE NOSTRE CASE

## Struttura Centrale

### Roma

#### CONVEGNO NAZIONALE VOCAZIONI

3 gennaio 2024

Il 3 gennaio è iniziato il Convegno Nazionale Vocazioni e di pastorale universitaria, e si è concluso il 5 gennaio 2024. Il convegno è stato organizzato dagli Uffici nazionali della CEI per la Pastorale delle Vocazioni e dell'Educazione. All'evento ha partecipato P. Reinaldo de Sousa Leitão, Consigliere del Settore Rogate. Il tema che ha attraversato tutta la riflessione è stato «Creare casa» (Christus Vivit n. 217). Anche le Figlie del Divino Zelo hanno partecipato a questo evento.



*P. Reinaldo con le Figlie del Divino Zelo*

## VISITA DI P. EUGÈNE NELLA PROVINCIA SAN MATTEO

19.01/16.02.2024

Dal 19 gennaio al 16 febbraio, P. Eugène Ntawigenera, Consigliere Generale per il Servizio della Carità e delle Missioni, ha visitato la Provincia San Matteo. Egli ha avuto modo di visitare le comunità rogazioniste in Indonesia e quasi tutte quelle delle Filippine. È stata un'occasione per conoscere di persona il lavoro sociale, caritativo ed educativo in cui sono impegnati i nostri confratelli in quest'area geografica della nostra Congregazione. Preghiamo il Padrone della messe affinché continui a sostenere i nostri confratelli che si donano con entusiasmo per la gloria di Dio e per la salvezza dei nostri fratelli e sorelle, soprattutto dei più disagiati della società.



*P. Eugene durante la visita con i confratelli*

## **VIAGGIO DI P. MARIO BARENZANO E P. GILSON MAIA IN ARGENTINA**

*29 gennaio 2024*

Lunedì 29 gennaio, P. Gilson Luiz Maia, Consigliere Generale per le Parrocchie - Santuari, Laici e Pastorale Giovanile, ha accompagnato P. Mario Gennaro Barenzano in Argentina per una visita fraterna alle tre comunità rogazioniste presenti in questo Paese dove lui è stato missionario per circa 40 anni. La visita di P. Mario alle comunità argentine è stata un bene per lui, per le comunità parrocchiali, per i religiosi e anche per tutti noi. È stato edificante vedere la testimonianza di un religioso che, nella sua semplicità, ha affascinato tante famiglie e ha annunciato loro il Vangelo del Rogate. Tutti hanno ringraziato P. Mario e gli hanno espresso il loro affetto.



*P. Barenzano e P. Gilson in Argentina*

## Morlupo

### INCONTRO DELLE DUE PROVINCE ITALIANE

8.02.2024

Nel cammino verso l'unione delle due Province Italiane dal mezzogiorno dell'8 febbraio, al mezzogiorno del 10 febbraio, si è tenuto un incontro nel Centro di Spiritualità Casa per ferie di Morlupo, dei Consigli delle due Province Italiane con i Superiori ed Economi delle Comunità delle due Circoscrizioni, in tutto circa 40; ha partecipato anche il Superiore Generale con l'Economo e il Segretario Generale. Nel 1° giorno, con la preghiera dell'Ora Nona ed il saluto del Padre Generale, alle ore 15.30 si è aperto l'Incontro. L'incontro è stato programmato congiuntamente dai due Governi Provinciali d'Italia, per dare una maggiore informazione e per sviluppare una presa di coscienza della reale situazione economica della Curia Generalizia e delle due Province Italiane, per avere una nuova visione economica di comunione e corresponsabilità, con la verifica ed il dibattito sulle problematiche economiche ed amministrative attuali e le iniziative comuni da intraprendere in vista dell'unificazione prevista per il mese di luglio 2025.



*I Padri riuniti durante l'incontro*

## Roma

### IL VESCOVO DI LAOAG NELLA CURIA GENERALE

12 febbraio 2024

Mons. Renato Mayugba, vescovo di Laoag, Filippine, ha presieduto l'Eucarestia della comunità nel suo ultimo giorno di permanenza nella Curia Generale dei Rogazionisti a Roma. Con lui c'erano Mons. Rey Magus Respicio, Cancelliere, e P. Jose Francisco Peralta, Formatore del Seminario. Sono stati ospiti presso la Curia Generalizia durante la Conferenza Internazionale sulla Formazione Permanente in Vaticano promossa dal Dicastero per il Clero. I Rogazionisti sono presenti nella diocesi di Laoag, nella città di Bangui, situata nella punta più settentrionale delle Filippine, svolgendo il ministero pastorale presso la parrocchia di San Lorenzo Diacono, una chiesa fondata dai missionari agostiniani spagnoli nel 1624. L'11 dicembre 2023, il Vescovo Mayugba ha benedetto e dedicato solennemente la Chiesa di Sant'Annibale a Dumalneg, Ilocos Norte, che si trova nella giurisdizione della Parrocchia di San Lorenzo.



*Il Vescovo di Laoag, Mons. Renato Mayugba al termine della celebrazione nella Cappella della Curia Generalizia*



## INIZIA LA FASE SECONDA DELLA FORMAZIONE DEI FORMATORI ROGAZIONISTI

19 febbraio 2024

Inizia la Seconda Fase del programma di formazione dei formatori rogazionisti per l'anno scolastico 2023-2024. Si tratta del corso di tre mesi e mezzo per formatori offerto ogni anno presso la Pontificia Università Salesiana (UPS) di Roma. Giunto alla sua 39esima edizione, il corso dell'UPS conta 50 partecipanti, 34 uomini e 16 donne, provenienti da 28 Paesi e 5 Continenti e rappresentano 16 Congregazioni e Diocesi. I Rogazionisti che partecipano al corso sono sette: P. Babu Abraham, Quasi-Provincia San Tommaso, per il noviziato in India; P. Jorge Casaberde, Provincia Sant'Antonio, per la Casa di Formazione di Manizales, Colombia; P. Kristian Taok, Provincia San Matteo, per il Seminario di Cebu, Filippine; P. Theogene Twamugira, Quasi-Provincia San Giuseppe, per il Seminario di Kabgayi, Ruanda; e P. Isaac Kubanabantu, Quasi-Provincia San Giuseppe, per il Seminario di Butembo, Dem. Rep. del Congo. Anche P. Jose Maria Ezpeleta, Consigliere Generale per la Formazione, e P. Matteo Sanavio, Formatore dello Studentato Internazionale Rogazionista di Roma, partecipano al corso di quest'anno presso l'UPS. La Prima Fase consisteva in un corso intensivo di lingua italiana di 12 settimane presso il Centro Linguistico Ciao Italia di Roma. Durante l'intervallo di due settimane tra le due fasi, i cinque formatori del programma di quest'anno hanno avuto anche dei momenti di formazione interna presso la Curia Generalizia, consistenti in "Conversazioni sulla formazione" su temi quali "La multiculturalità nel contesto della vita religiosa e della formazione", "Vivere la fraternità" e "Principi e pratiche pedagogiche nella formazione religiosa". Hanno anche condiviso momenti di fraternità e di svago sotto forma di gite e pellegrinaggi.



*P. Ezpeleta, P. Abraham, P. Casaberde, P. Taok, P. Twamugira, P. Kubanabantu  
e P. Matteo Sanavio partecipanti ao corso per formatori dell'UPS*

## FORMAZIONE DEI FORMATORI: MOMENTI INTENSI

*11-15 marzo 2024*

I formatori rogazionisti che partecipano alla 39<sup>a</sup> edizione del corso per formatori dell'Università Pontificia Salesiana hanno vissuto due intensi momenti di esperienza formativa volti ad applicare concretamente i principi e le teorie apprese in aula. Dall'11 al 15 marzo si sono recati a Genzano per la "Settimana della Fraternità", incentrata sulla rilettura e riscrittura della propria storia vocazionale alla luce della Parola di Dio, guidata da don Amedeo Cencini. Approfondendo la consapevolezza della relazione con Cristo in ogni storia vocazionale, l'esercizio mirava anche a rafforzare la relazione tra i membri del programma di quest'anno, vivendo così i principi della fraternità nel cammino comune di formazione di questi mesi. Questo rapporto interpersonale è stato ulteriormente rafforzato attraverso la condivisione dei pasti, delle responsabilità nei compiti, dell'organizzazione e della ricreazione. La settimana successiva, dal 18 al 20 marzo, il gruppo si è recato ad Assisi per un pellegrinaggio caratterizzato dall'approfondimento dei percorsi progressivi del discernimento vocazionale e della vita di consacrazione di San Francesco e di Santa Chiara e dall'estrazione degli elementi fondamentali della formazione vocazionale.



*I partecipanti alla 39<sup>a</sup> edizione del corso per formatori dell'UPS*

## Sacrofano

### CATTEDRA DELL'ACCOGLIENZA ALLA FRATERNA DOMUS

*27 febbraio-1° marzo 2024*

Dal 27 febbraio 2024 a venerdì 01 marzo, la Fraterna Domus di Sacrofano ha ospitato la seconda edizione della Cattedra dell'Accoglienza, un evento formativo che quest'anno ha come tema "Vulnerabilità e comunità. Tra accoglienza e inclusione". I Rogazionisti, rappresentati dal p. Silvano Pinato, sono stati tra gli organizzatori dell'evento, che ha coinvolto diverse importanti personalità civili, politiche e religiose. Tra gli oltre 150 partecipanti figurano il Consigliere Generale per la Carità e le Missioni, p. Eugene Ntawigenera insieme allo stesso P. Pinato e al Fr. Giuseppe Alberti. La Cattedra si è concluderà con un'udienza privata con Papa Francesco in Vaticano.



*P. Eugene Ntawigenera e P. Pinato*



## Città del Vaticano

### **SIMPOSIO SULL'ANTROPOLOGIA DELLE VOCAZIONI – UDIENZA COL PAPA**

*1°/2 marzo 2024*

I formatori rogazionisti P. Ferdinandus Tanga e P. Kristian Irvin Taok hanno partecipato al Simposio Internazionale sul tema “Uomo-Donna: Immagine di Dio. Verso un'antropologia delle vocazioni” che si è tenuto nell’Aula del Sinodo in Vaticano l’1 e il 2 marzo. Si tratta del seguito del precedente simposio sulla teologia del sacerdozio del 2022, organizzato dal Cardinale Marc Ouellet, Prefetto emerito del Dicastero per i Vescovi, insieme al CRAV (Centro di Ricerca e Antropologia delle Vocazioni). Papa Francesco ha presieduto la sessione di apertura e la Messa di chiusura.



*P. Eugene Ntawigenera si incontra con Papa Francesco*

## Morlupo

### FORMAZIONE PERMANENTE DELLE PROVINCE ITALIANE

11/13 marzo 2024

Dall'11 al 13 marzo 2024, presso il Centro di Spiritualità ROGATE di Morlupo si svolge il secondo corso di Formazione Permanente delle due Province Rogazioniste Italiane. Tema della formazione è il "Cammino verso l'unificazione delle due Province Italiane". Dopo il momento iniziale di preghiera, ha aperto i lavori il Superiore Generale Padre Bruno Rampazzo, il quale nel suo intervento ha sottolineato come "l'unificazione deve essere un traguardo da raggiungere con la collaborazione e l'impegno



*I Padri riuniti per il corso di Formazione Permanente*

di tutti". A seguire, il contributo si Don Gustavo De Bonis, Consigliere Generale dell'Opera Don Guanella, il quale, condividendoci il cammino di unificazione fatto dalle due Province Italiane della sua Congregazione, ci ha indicato difficoltà e punti di forza da tenere in considerazione anche nel nostro cammino. Il ricco contributo di Don Gustavo ha avviato il confronto in sala tra i partecipanti, argomenti poi approfonditi, l'indomani, nei lavori di gruppo. In seguito, i due Padri Provinciali hanno presentato il quadro delle Comunità delle proprie Province: geografia, apostolato e composizione delle comunità, progetti futuri pensati su di esse, valorizzando il bene che già realizzano e sottolineando le difficoltà che possono vivere. Quindi, P. Silvano Pinato, a partite dal documento di programmazione del Governo Generale, ha offerto una profonda riflessione in merito agli elementi su cui si deve confrontare il nostro cammino verso l'unificazione. Nel pomeriggio vi sono stati lavori di gruppo. Nel terzo giorno vi è stata la presenza del Postulatore Generale P. Agostino Zamperini e del Consigliere Generale P. Reinaldo Leitão de Sousa. P. Agostino ha presentato la situazione dei processi di canonizzazione dei confratelli il Venerabile P. Giuseppe Marrazzo, e i Servi di Dio P. Pantaleone Palma e P. Giuseppe Aveni. P. Reinaldo ha informato circa le iniziative in preparazione della celebrazione del centenario della nascita al cielo di Sant'Annibale Maria Di Francia nel 2027, che i due Governi Generali, RCJ e FDZ, con la collaborazione delle realtà della Famiglia del Rogate hanno concordato, con l'invito a presentare anche proposte integrative, a livello generale e di circoscrizioni. Come ultimo argomento i due Provinciali hanno presentato e discusso il tema circa l'assistenza dei confratelli anziani ed ammalati.

## Roma

### 50° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. GENNARO MARIO BARENZANO

17.03.2024

Alle ore 17,00, nella cappella della Curia Generalizia, P. Mario Gennaro Barenzano, circondato da Confratelli di diverse nazionalità, egli che ha svolto gran parte del suo ministero sacerdotale in Argentina, ha ricordato con molta semplicità il 50° dell'Ordinazione Sacerdotale, rinnovando la sua gratitudine al Signore ed ai Confratelli. Tanti cari auguri, uniti nella preghiera.



*P. Barenzano circondato dai Confratelli per la celebrazione del 50° dell'ordinazione Sacerdotale nella cappella della Curia Generalizia*

## Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

### Faro Superiore (ME)

#### **P. ORAZIO ANASTASI PARROCO DI S. MARIA ASSUNTA IN CIELO**

*18 gennaio 2024*

Giovedì 18 gennaio 2024 alle ore 17.30, P. Orazio ANASTASI, designato dal Superiore Provinciale P. Antonio Leuci e da mons. Giovanni Accolla arcivescovo di Messina, nominato parroco, ha preso possesso canonico della parrocchia S. Maria Assunta in cielo a Faro Superiore (Messina). Insieme con lui si è insediato come vice parroco P. Michele Marinelli. Il rito di immissione del nuovo parroco, con la celebrazione eucaristica, è stato presieduto dal vescovo ausiliare mons. Cesare Di Pietro. L'apertura di questa nuova opera di apostolato è stata richiesta ripetutamente dall'arcivescovo di Messina e costituita dal Superiore Generale come «Stazione Missionaria che ha come primo impegno apostolico la cura pastorale della Parrocchia Maria SS.ma Assunta affidata dall'Arcivescovo».



*P. Orazio Anastasi, nominato Parroco della parrocchia S. Maria Assunta in cielo, durante la celebrazione con Mons. Giovanni Accolla*



## Messina

### PEREGRINATIO DI S. ANNIBALE A GANZIRRI

*21 gennaio 2024*

Nella parrocchia di S. Nicola di Bari di Ganzirri (ME) in occasione del 25° di sacerdozio del Parroco mons. Angemi Antonello si è svolta la peregrinatio del busto di Sant'Annibale. La manifestazione è iniziata con l'arrivo della reliquia del Fondatore, trasportata in Chiesa dalle Associazioni parrocchiali e la successiva Celebrazione Eucaristica presieduta da P. Mario Magro, rettore della nostra Basilica. Numerosi i parrocchiani presenti.



*Il busto di S. Annibale  
portato in processione*

## INCONTRO DI PROIEZIONE DEL “CAMMINO DI SANT’ANNIBALE”

*23 marzo 2024*

Presso la Basilica della Comunità Rogazionista San Antonio a Messina, si è tenuto un incontro di proiezione del “Cammino di Sant’Annibale”, luoghi significativi del percorso spirituale, vocazionale e missionario del nostro fondatore, a Messina. All’incontro hanno partecipato P. Reinaldo Leitão, consigliere generale per il Settore Rogate RCJ, e Suor Bárbara, consigliera generale per il Settore Rogate FDZ, insieme ai religiosi locali (rcj e fdz) e collaboratori.



*P. Nalin, P. Magro e P. Reinaldo Leitão, con Suor Barbara e i collaboratori*

## Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

### Roma Parr. Piazza Asti

#### SETTIMANA ECUMENICA

18/25 gennaio 2024

Dal 18 al 25 gennaio 2024, presso la parrocchia dei Santi Antonio e Annibale Maria, si è celebrata la Settimana Ecumenica dedicata alla preghiera per l'Unità dei Cristiani. Si è iniziato giovedì 18 gennaio col rito dell'accensione della "Lampada votiva Pro Ecclesiae Unitate", e la Santa Messa presieduta da Mons. Riccardo Lamba, Vescovo Ausiliare di Roma. Con lui hanno concelebrato il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, il Parroco, P. Pasquale Albisinni e P. Sandro Perrone. Venerdì 19 gennaio ha avuto luogo la Divina Liturgia in Rito Greco Cattolico, con la presenza del Collegio Pio Romano di Roma. Sabato 20 gennaio dalle ore 22.00 è cominciata la "Notte dell'Unità" con Adorazione Eucaristica per chiedere



*Mons. Riccardo Lamba, Vesco Ausiliare di Roma,  
P. Bruno Rampazzo, P. Albisinni e P. Perrone durante la celebrazione*



l'unità della Chiesa. Il 21 gennaio, "Domenica della Parola di Dio", durante la Santa Messa delle 10.30, vi è stata la consegna della Bibbia ai giovani cresimandi e, alle 19.45, si è svolta la "Maratona della Parola". Lunedì 22 gennaio alle 19.30 si è tenuta una Celebrazione Ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione del Pastore della Comunità Luterana di Roma, dott. Michael Jonas e P. Bruno Rampazzo, che ha introdotto e presieduto la celebrazione. Mercoledì 24 gennaio, alle 19.00, Santa Messa in Rito Siro Malabarico, animata dai confratelli dell'India e dalle suore Missionarie di Santa Maria Madre, del Kerala. Giovedì 25 gennaio, festa della Conversione di San Paolo, la Santa Messa è stata celebrata in rito Siro Antiocheno e animata dai Rogazionisti e dalle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena dell'Iraq.

## Roma Parr. Circ. Appia

### IL RICORDO DELLA VENERABILE MADRE MARIA NAZARENA MAJONE

26 gennaio 2024

Presso la Parrocchia Sant'Antonio a Circonvallazione Appia vi è stata una Solenne Concelebrazione Eucaristica in ricordo dell'85° anniversario della morte della Venerabile Madre Maria Nazarena Majone, FDZ, presieduta da Sua Ecc.za Mons. Fabio Fabene, concelebranti Mons. Giuseppe Leanza, Padre Bruno Rampazzo e diversi Sacerdoti Rogazionisti, con la presenza della Superiora Generale delle Figlie del Divino Zelo col consiglio generalizio. Vi è stato l'invito a continuare a pregare per la beatificazione della venerabile Madre Nazarena.



*Mons. Fabio Fabene, con Mons. Giuseppe Leanza, P. Bruno Rampazzo, i confratelli rogazionisti e la Superiora delle Figlie del Divino Zelo riuniti per la celebrazione*

## Manizales

### ORDENACIÓN DIACONAL RAFAEL BARRETO UTIMA

16 marzo 2024

Sábado 16 de marzo en la Catedral de la ciudad de Manizales (Colombia) se llevó a cabo la Ordenación Diaconal del Hermano Rafael Barreto Utima rcj, por imposición de manos del Excmo Mons. José Miguel Gómez, Arzobispo de la Arquidiócesis de Manizales, también estuvieron presentes el Superior Provincial P. Eros Borile y el Consejero Provincial para la Formación P. Marcin Bajda junto a la Comunidad Religiosa Rogacionista presente en Colombia, nos congratulamos y continuamos en oración para que el Señor continúe mandando nuevas y santas vocaciones.



*P. Rafael Barreto Utima ordinato Diacono per le mani di Mons. José Miguel Gómez*

## VISITA DEL SUPERIOR PROVINCIAL

14-23 marzo 2024

La Comunidad Rogacionista de Manizales (Colombia) recibió con alegría la Visita de Norma del Superior Provincial Italia CN, Padre Eros Borile, junto al Padre Marcin Bajda los días del 14 al 23 de marzo del 2024. El superior de la casa, Padre Florence Malasig, junto a toda la comunidad, Padres, Diacono, Religiosos y Seminaristas agracen su cercanía y apoyo de parte del gobierno Provincial.



*P. Borile con P. Bajola e i confratelli Rogazionisti durante la visita*

## San Vito dei Normanni (Br)

### 50° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. VITO MAGNO

18 marzo 2024

San Vito dei Normanni (Br), lunedì 18 marzo 2024: il rogazionista P. Vito Magno celebra il suo 50° anniversario di sacerdozio nella chiesa delle Benedettine. Nella chiesa affollata, ha presieduto la celebrazione eucaristica mons. Giovanni Intini, arcivescovo di Brindisi-Ostuni con la partecipazione di alcuni sacerdoti diocesani, P. Angelo Sardone ed i parenti di P. Vito. P. Magno, un nome molto noto nel campo della Comunicazione sociale, da sempre direttore editoriale della rivista "Rogate Ergo", giornalista per L'Osservatore Romano, Avvenire ed autore di numerose pubblicazioni. Ad multos annos!



*P. Magno durante la celebrazione del 50° di Ordinazione Sacerdotale, presieduta da Mons. Giovanni Intini, insieme a P. Sandone e gli altri sacerdoti*



## Provincia São Lucas

### Ubá

#### **GRUPPO GIOVANILE PORTA LA RELIQUIA DI SANT'ANNIBALE AI MALATI IN OSPEDALE**

*21 gennaio 2024*

Il 21 gennaio 2024, l'Apostolato di San Giovanni Bosco, composto da gruppi di giovani di Ubá, Minas Gerais, Brasile, ha visitato gli ospedali San Vincenzo de' Paoli e San Gennaro e, tra le reliquie portate in visita, c'era anche quella di Sant'Annibale Di Francia, nostro fondatore. Prima della visita, i giovani hanno letto la biografia di Sant'Annibale ed è stato possibile apprezzare le virtù di questo santo sacerdote, apostolo della preghiera per le vocazioni, padre degli orfani e dei poveri e patrono degli animatori vocazionali. Le visite con le reliquie continueranno in altri ospedali e case di cura di Ubá e della regione. La reliquia accompagna l'apostolato del gruppo giovanile di Ubá, Minas Gerais, Brasile. Padre Reinaldo Leitão, che Provincia San Luca Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord 5

accompagna il gruppo, ha presentato la vita, la spiritualità e l'opera di Sant'Annibale Maria Di Francia. Il gruppo è coordinato da Diego Candian.



*Il gruppo giovanile che ha portato  
in visita la reliquia di Sant'Annibale*

## Morro Doce

**IR. FREDY ORLANDO  
VAZQUEZ VILLALBA RCJ  
PROFESSO PERPÉTUO  
ROGACIONISTA**

*28 de janeiro de 2024*

No dia 28 de janeiro de 2024, o Ir. Fredy Orlando Vásquez Villalba, rcj, fez a profissão Perpétua, na Comunidade Morro Doce, em São Paulo (SP).



*Fr. Fredy Orlando Vásquez  
Villalba, rcj, durante  
la professione perpetua*

---

## Brasilia

### NOVIZIATO

2 febbraio 2024

Il 2 febbraio 2024, Festa della presentazione al tempio di Gesù e giorno della vita consacrata, presso la cappella del Noviziato San Stanislao Kostka, a Brasilia, durante la preghiera dell'ora sesta, alla presenza dei Superiori provinciali Padre Antonio Leuci e Padre Geraldo Tadeu Furtado, i novizi Gabriele Pellegrino, David Buevas, Dirlan Mar Barbosa, Luis Carlos Ferreira Castro, Washington Dos Reis e Ricardo Solantony hanno fatto ufficialmente ingresso nel Noviziato Rogazionista della Provincia S. Luca. P. Tadeu ha rivolto ai novizi e alla comunità presente un significativa esortazione. La stessa cosa ha fatto P. Antonio Leuci ringraziando la Provincia San Luca che si è resa disponibile per accogliere i due novizi delle province italiane e ha ricordato che il noviziato è il cuore della congregazione e il futuro della stessa e del carisma e che dobbiamo essere grati di poter avere un noviziato interprovinciale perché è segnale di unità della nostra Congregazione. Dopo si è compiuto il rito d'ingresso con il dono della Croce del rogate, una reliquia del Fondatore, le Norme e Costituzioni della Congregazione e il breviario della liturgia delle ore. A seguire c'è stata la rinnovazione dei voti religiosi ad annum di fratello Digno Silverio.



*P. Furtado e P. Leuci con i novizi Gabriele Pellegrino, David Buevas, Dirlan Mar Barbosa, Luis Carlos Ferreira Castro, Washington Dos Reis e Ricardo Solantony*



## Curitiba

### INÍCIO DO ANO FORMATIVO SEMINÁRIO ROGACIONISTA JOÃO PAULO II

*11 febbraio 2024*

No último dia 11 fevereiro, em Curitiba (PR), iniciou as atividades do Seminário Rogacionista João Paulo II. Na celebração da missa dominical os doze formandos foram acolhidos pela comunidade paroquial, como também o novo formador, Pe. Henrique, e o Superior da Comunidade, Pe. Luciano. Na ocasião Pe. Valmir de Costa se despediu da comunidade e foi enviado a sua nova missão.



*I confratelli riuniti per l'inizio delle attività del Seminario João Paulo II*

## São Paulo, Brasil

### FORMADOR DE SEMINÁRIO TEOLÓGICO

12 febbraio 2024

Hoje, saudamos a chegada do Padre Valmir de Costa à nossa comunidade, onde ele contribuirá com sua experiência como formador e superior, além de suas responsabilidades no conselho provincial e IPV. Damos-lhe as boas-vindas calorosas à nossa comunidade formativa e esperamos que sua estadia seja produtiva e gratificante.



*P. Valmir da Costa durante l'incontro*

## Bauru-SP

### JOVENS VOCACIONADOS INGRESSAM AO PROPEDÊUTICO

*25 de fevereiro de 2024*

Na Paróquia Nossa Senhora das Graças, em Bauru/SP, às 10h30, aconteceu a missa de ingresso de sete jovens vocacionados na etapa formativa do Propedêutico, oriundos de vários lugares do Brasil. Sendo eles, da esquerda para a direita: Uanderson, Vitorino Freire-MA; Eduardo, Curitiba-PR, Mateus, Angatuba-SP; Samuel, Aracaju-SP; Ormando, Aracatu-BA; Luan, Vitorino Freire-MA e Paulo Henrique, Maceio-AL. A missa de ingresso foi presidida pelo nosso superior provincial, Pe. Geral Tadeu Furtado, e contou com a presença dos religiosos da comunidade de Bauru. Em nossas orações, rezemos pela perseverança dos nossos propedeutas. Diác. Marcelo, rcj Formador.



*I sette giovani che fanno il loro ingresso al Propedeutico*



## Provincia San Matteo

### Rogationist Seminary Cebu

#### AUDIENCE WITH THE ARCHBISHOP OF CEBU

9 gennaio 2024

Jan 9 - The Archbishop of Cebu his excellency Most. Rev. Jose Palma, D. D. welcomes the religious members of the Rogationist Seminary- Cebu in the Archbishop's PalaceJakosalem. The audience with the bishop aims to strengthen the church's relationship with our community and to update the bishop of the community's activities and contributions to the local church.



*L'Arcivescovo Jose Palma incontra i membri del Seminario Rogazionista*



## Parañaque

### **MOST REV. SHANE MACKINLAY VISITED THE FR. DI FRANZIA CENTER OF STUDIES**

*9 gennaio 2024*

January 09, 2024 - Most Rev. Shane Mackinlay, bishop of Sandhurst, Australia, visited the Fr. Di Francia Center of Studies. The good bishop met with the religious brothers and fathers. He is assisted by Fr. Rene Ramirez in his stay here in the Philippines.



*Mons. Shane Mackinlay, Vescovo di Sandhurst in visita al Fr. Di Francia Center of Studies*

## Davao

### **CANONICAL VISIT TO THE SABV-DAVAO AND THE RA-DAVAO**

*15/18 gennaio 2024*

From the 15th until 18th of January, 2024, Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior did the Canonical Visit to the St. Anthony's Boys Village-Davao (SABV-Davao) and the Rogationist Academy-Davao in Baracatan Road, Toril, Davao. Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary accompanied him to document this encounter, and to check on the Archives of the religious community and of the school. The visit was highlighted by moments of common and personal dialogues, and of prayers. Separate encounters with the staff of the Boys Village and the School, the interns, the student leaders and their teachers, were also organized. Thanks to the warm welcome and generous hospitality of the confreres. May the Lord always bless and guide this community, its apostolate and everyone under its care!



*Fr. Orville Cajigal in visita a Davao*

## STA. CRUZ Davao del Sur

### CANONICAL VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR TO THE ST. JOHN PAUL II SUB PARISH

*January 19-20, 2024*

Travelling to Inawayan, Sta. Cruz, Davao del Sur, Fr. Orville Cajjgal, RCJ, the Provincial Superior, did the Canonical Visit to the St. John Paul II Sub Parish on January 19-20, 2024. Thanks to the warm welcome and generous hospitality of the confreres. This short visit was highlighted by moments of common and personal dialogues, and of prayers. Fr. Orville also had the chance to have separate encounters with the leaders of the Sub Parish organizations. Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary accompanied Fr. Orville to document this encounter, and to check on the Archives of the Religious Community and of the Parish. May the Lord always bless and guide these Sub Parish, its pastors and everyone under its care!



*P. Orville Cajjgal in visita alla St. John Paul II Sub Parish*



## Parañaque

### CELEBRAZIONE DEL SANTO NIÑO NELLE FILIPPINE

21 gennaio 2024

Questa Terza Domenica del Tempo Ordinario, in cui la Chiesa celebra la Parola di Dio in modo speciale da alcuni anni, ha coinciso con la festa del Santo Niño nelle Filippine. Infatti, questa tradizione di celebrare il Santo Bambino è una delle più antiche e popolari nella Chiesa locale delle Filippine, che ha ricevuto il privilegio di farlo dalla Santa Sede. È in questo spirito di festa che il Consigliere Generale per le Missioni e la Carità, in visita alla Provincia di San Matteo dal 19 gennaio, ha presieduto l'Eucaristia alle 11.00 nella parrocchia di Nostra Signora del Santissimo Rosario. Dopo aver portato i saluti del Superiore Generale e del suo Consiglio nell'omelia, il celebrante principale ha ricordato che attraverso il gesto dei loro ex governanti che hanno accolto il Santo Bambino, è stata trasmessa loro la fede in Gesù, che ha voluto venire tra noi nell'immagine di un bambino. Dopo questa vivace celebrazione e gli auguri a Padre Orville, per l'anniversario di ordinazione, accompagnato dal Consigliere provinciale del settore delle Missioni e Carità, si sono imbarcati sul volo per l'Indonesia, dove visiteranno le nostre comunità fino al 26 gennaio.



*Celebrazione presieduta da P. Ntawigenera del Santo Niño*

## Bangui, Ilocos Norte

### CANONICAL VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR TO THE ST. LAWRENCE THE DEACON PARISH

*January 29-31, 2024*

It was an unusual occurrence for the Provincial Superior to participate in the celebrations of the Feast of the Most Holy Name of Jesus and the Grand Supplica in a local community other than his own. This year, Fr. Orville Cajjgal, RCJ, the Provincial Superior, did the Canonical Visit to the St. Lawrence the Deacon Parish in Bangui, Ilocos Norte, from January 29-31, 2024, and so attend these liturgical festivities there. The blessing of the Chapel of Perpetual Adoration for Vocations was also scheduled in this occasion. The Daughters of Divine Zeal, from their two communities in Laoag, were present as well. The occasion of the Canonical Visit itself coincided with the formal Turnover of Office of the Responsible of the Missionary Station from Fr. Silvestre Robiñol, RCJ to Fr. Henry Ramos, RCJ. Fr. Orville



*P. Orville Cajjgal durante la visita alla parrocchia di St. Lawrence the Deacon Parish*

---

also had a separate encounter with the members of the Parish Pastoral Council and the Parish Finance Council. Apart from moments of common and personal dialogues, and of prayers, which highlighted the short Visit, the visitors had the chance to see the recently blessed Church in Dumalneg and met with the leaders of the faithful in the area. Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary accompanied Fr. Orville to document these encounters, and to check on the Archives of the Religious Community and of the Parish. May the Lord always bless and guide this Parish in Bangui and the Church in Dumalneg, its pastors and everyone under its care!

## Cebu City

### **CANONICAL VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR TO ST. HANNIBAL FORMATION CENTER**

*February 5-7, 2024*

Thanks to the warm welcome and generous hospitality of the confreres, Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior did the Canonical Visit to the St. Hannibal Formation Center in Punta Princesa, Cebu City. This visit was highlighted by moments of common and personal dialogues, and of prayers. Fr. Orville, accompanied by some confreres, also had the opportunity to pay the Most Rev. Jose Palma, DD, the Archbishop of Cebu, a courtesy visit. There also was a short visit to the Gualandi Effata Catholic School for the Hearing impaired, Inc., in Banilad. Bro. Christian Allan De Sagun, RCJ, the Provincial Secretary accompanied Fr. Orville to document this encounter, and to check on the Archives of the Religious Community. May the Lord always bless and guide this community, its members and everyone under its care!



*P. Orville Cajigal durante la visita canonica al St. Hannibal Formation Center*

## USA

### VISIT OF THE PROVINCIAL SUPERIOR

*February 10-25, 2024*

Fr. Orville Cajjigal, RCJ, the Provincial Superior was accommodated by the confreres at the St. Donatus Parish (Fr. RG Cagbabanua, RCJ, Fr. Jose Gasta, RCJ and Fr. Mariano Rondael, Jr., RCJ) upon arrival in Illinois, on February 10, 2024. From here, he was accompanied by Fr. Cagbabanua, RCJ to visit the confreres in Indiana (Fr. Elmer Dula, RCJ and Fr. Tommy Latina, RCJ), who were serving at the St. Margaret Mary's Catholic Church (2405 S 7th St., Terre Haute, Indiana, 47802), on February 12. During this visit, the confreres discussed and agreed on the how they should manage their funds and how may be of support to the Circumscription. Transferring to Chicago, Fr. Cajjigal was accommodated by Fr. Noel Reyes, a Rogationist Associate, in the rectory of the St. Jerome Church (1709 W. Lunt Ave.). [Fr. JesselBangoy, RCJ, a confrere who is doing his further studies and pastoral ministries, resided in this same rectory.] While in the area,



*P. Orville Cajjigal in visita negli USA*



Fr. Reyes accompanied Fr. Cajigal to meet with Fr. John Baluff, the Vicar for Priests of the Diocese of Joliet at the Blanchette Catholic Center, 16555 Weber Rd., Crest Hill, Illinois, on February 16. There they discussed on the concrete steps to be taken for the realization of establishing a Rogationist Community in the said Diocese.

During this same trip, Fr. Cajigal, with Fr. Reyes also flew to Utah, to meet with the Bishop of Salt Lake City, Most Rev. Oscar Solis, D.D., Bishop of Salt Lake City, together with Fr. Colin Bircumshaw, Vicar General and Fr. Kenneth Vialpando, Vicar for Priests on February 19. On this occasion the Memorandum of Understanding between the Diocese of Salt Lake City and the Rogationists of the Heart of Jesus – St. Matthew Province was signed.

On February 22, Fr. Reyes, accompanied Fr. Cajigal to Ohio to meet with the Bishop of Youngstown, Most Rev. David Bonnar, DD, together with Msgr. John Zuraw, Vicar General and Fr. Michael Balash, Vicar for Clergy conference hall of the Diocesan Center (144 West Wood St.). There they discussed the possibility of having a Rogationist Community in the Diocese.

Fr. Cajigal left the US on February 24, arriving in Manila the next day.

## St. Thomas Quasi Province

### Aluva

#### **INCONTRO ANNUALE DEI FORMANDI IN FORMAZIONE INIZIALE**

*3-4 gennaio 2024*

Il Seminary Meet (Programma di Incontro Formativo per tutti i formandi) per l'anno 2024 si è tenuto al Rogate Ashram dal 3 al 4 gennaio 2024. Il titolo dell'incontro era ESPERANZA, che in spagnolo significa speranza o fiducia. Nel pomeriggio del 3 gennaio, P. Lijo Kalarickal, Vice Superiore dell'Ashram del Rogate e Prefetto degli studenti di Filosofia, ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti all'incontro. Poi l'incontro è stato inaugurato dal Superiore Maggiore, P. Shajan Pazhayil, dopo l'accensione della lampada da parte sua, di P. Robin e di tre rappresentanti dei fratelli di Teologia, Filosofia e Seminario Minore. Poi P. Robin, Consigliere per la Formazione, ha augurato il meglio a ESPERANZA 2024. Subito dopo l'inaugurazione, l'incontro è stato benedetto dalla presenza e dalla conferenza del Rev. Padre Bastian Pozholiparmabil, della Diocesi di Trichur. Padre Bastian ha sottolineato la necessità di essere santi e obbedienti al Signore e ai



*Inaugurazione dell'incontro dei formandi*



superiori per condurre noi stessi e gli altri al cielo con la speciale chiamata al sacerdozio. Il resto della giornata è stato ben organizzato con giochi, preghiere e altre attività edificanti come programmi culturali e sessioni per rompere il ghiaccio. Il giorno successivo è iniziato con la preghiera e la meditazione. Dopo la colazione, si è svolta la gara a quiz, seguita dal discorso del Superiore Maggiore, il principale responsabile della formazione. Dopo l'incontro con P. Shajan, è stata celebrata la Santa Eucaristia con P. Shajan come celebrante principale e con i Pp. Vinu, Vineesh, Lijo Kalarickal e Robin come concelebranti. Anche Mons. Amal Quasi Provincia San Tommaso 7 ha partecipato alla Messa. P. Vinu ha tenuto l'omelia e P. Robin ha ringraziato tutti per gli sforzi fatti per il successo dell'evento. Come suggerisce il titolo, l'evento ha riempito il cuore di tutti con il pensiero che ognuno di noi è una SPERANZA del Signore e della Congregazione, e quindi ognuno di noi ha il dovere di preservare questa SPERANZA - confidando nel Signore.

## **RA COMMUNITY: ROGATIONIST ACADEMY ANNUAL DAY - ROG - FEST 2023-24**

*25 gennaio 2024*

Today, Rogationist Academy colorfully celebrated their annual day called ROG-FEST SAMSKRITHI. Major Superior Fr Shajan Pazhayil presided over the event.

Honourable Justice CK Abdul Rahim, Chairman of the Kerala Administrative Tribunal was the chief guest of the mega event. The program started at 5.30 pm with the KG section continued with the public meeting and concluded with the cultural extravaganza of the higher section. The mega event came to conclusion by 10.00 pm.



*Rog Fest Samskrithi*

## Mananthavady

### PARENTS DAY

*February 3, 2024*

The Parents' day of the academic year was held on 03rd and 04th of the month. The programme began on 03rd evening with their arrival at 5pm followed by solemn Rosary. After the dinner there was a cultural presentation by the brothers which was coupled with an ice breaking session and prize distribution ceremony of the sports fest of this academic year. On the following morning, Fr. Nikhil Attukaran RCJ, gave a class for the parents. It was followed by the solemn Holy Mass which was presided over by Fr. Vineesh Naduvilpeedika. The programme concluded with lunch. The parents of every seminarian was present for the programme.



*Le famiglie riunite*

## Aluva

### **FRATERNAL GATHERING PERPETUALLY PROFESSED RELIGIOUS AND DISTRIBUTION OF ROGATIONISTS AT PRAYER BOOKLET**

*February 21-2024*

As Fr. General is making his canonical visit, STQP decided to organize a gathering of perpetually professed of the Quasi Province to meet Fr. General and to express the communion. This was held at Rogationist Academy Hall in the afternoon. Almost all the priests working in India participated in the meeting. At the end of the gathering, Fr General distributed the newly edited and printed Rogationists At Prayer Booklet to all the confreres. Fr. General brought the attention of everyone to have prayer in everyone's life, as we are men of Prayer. He urged everyone to make use of the prayer booklet without fail. The book was printed in India and Fr. General appreciated the initiative taken to print it.



*Il Padre Generale durante la visita canonica con P. Shajan e P. Brizio Greco presso la Rogationist Academy Hall*

## VISITA CANONICA DEL SUPERIORE GENERALE

12/24.02.2024

Il Padre Generale, P. Bruno Rampazzo, in questo mese di febbraio ha aperto la visita canonica alla Congregazione, iniziando dal 12 al 24 febbraio con la visita alla Quasi Provincia San Tommaso, dove si è recato, accompagnato dall'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco. Nei giorni 13-14 febbraio, ad Aluva, vi è stato l'incontro con il Governo della Quasi Provincia; nei giorni 15 e 16 vi sono stati incontri e dialoghi personali con gli studenti in formazione; nel pomeriggio del giorno



*Il Padre Generale incontra il Governo della Quasi Provincia*

16 i due Padri, accompagnati dal Superiore Maggiore, P. Shajan Pazhayil, hanno visitato la comunità di Aimury; quindi, il giorno seguente, hanno proseguito per Mananthavady, dove sono rimasti fino al giorno 18; nel ritorno verso Aluva, hanno visitato la comunità di Meenangady. Il giorno 19 ad Aluva si è svolto un incontro con tutti i religiosi, di presenza e online; nel pomeriggio si sono incontrate le Famiglie animatrici del Centro di Carità Rogazionista; l'indomani vi è stato l'incontro all'Academy School e, successivamente, con gli Ex Allievi. Il giorno 23, in mattinata si è compiuta una visita all'Arcivescovo maggiore della Chiesa Syro Malabar, S.E. MAR Raphael Thattil; nel pomeriggio vi è stato l'incontro conclusivo con il Consiglio della Quasi Provincia.





## Quasi Provincia San Giuseppe

### **VISITA FRATERNA DI P. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, RCJ CONSIGLIERE GENERALE DEL SETTORE ROGATE ALLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE**

*16 gennaio-1° febbraio 2024*

La visita è stata effettuata dalla casa di formazione, lo studentato di Sant'Annibale Maria Di Francia, in Camerun, tra il 16 gennaio e il 1° febbraio 2024. P. Reinaldo è stato accolto all'aeroporto di Nsimalen il 15 gennaio. Ha soggiornato in Camerun per circa due settimane e mezzo, durante le quali ha conosciuto alcune delle nostre case, i religiosi della missione camerunense, gli studenti e i collaboratori del Centro Rogate Africa. Lo scopo principale di questa visita era quello di avvicinarsi alla realtà, conoscere e pianificare le azioni per il settore rogate locale, insieme al consigliere. La visita ha seguito un programma preparato in anticipo insieme al consigliere del Rogate. Ha avuto tre momenti fondamentali, caratterizzati da incontri con le persone coinvolte nella diffusione del nostro carisma, in particolare i referenti religiosi e i giovani rogazionisti, dalla collaborazione con il Consigliere della Quasi-Provincia San Giuseppe e responsabile del Centro del Rogate e dalla creazione di un gruppo di comunicazione del settore. P. Reinaldo è stato accolto da P. Baleba Baleba Dieudonné. La visita è iniziata con la Santa Messa presso la comunità lo studentato di Sant'Annibale Maria Di Francia, in Camerun, a Ngoya. Si è poi tenuto l'incontro tra il Consigliere Generale, il direttore del Centro Rogate e



*P. Reinaldo durante la Messa*

l'équipe responsabile della pastorale del Rogate e delle vocazioni in Camerun. L'équipe è composta dai padri Thomas Cédric Ndi Ngong, Enama Ngondo David e Biada Mekofet Serge. Il 18 e 19 gennaio c'è stato l'incontro con il Consigliere provinciale, P. Baleba, per conoscere la realtà del Settore Rogate, pianificare gli obiettivi dell'azione carismatica, sulla base delle linee di azione del Governo Generale per il Settore ed elencare le priorità urgenti. Il 20 gennaio la visita alla casa di formazione del seminario maggiore di Èdèa. Incontro con religiosi e seminaristi per parlare dell'importanza vocazionale del carisma nella vita e nel processo formativo dei nuovi apostoli del Rogate. Il 21 gennaio la visita alla comunità parrocchiale di





????????????????????

Sainte Catherine de Sienne Ferme-Suisse, Edea e alla comunità delle Figlie del Divino Zelo (FDZ) per conoscere il lavoro socio-educativo di Elog Batindi, nella diocesi di Kribi. Il 24 gennaio la visita alla comunità parrocchiale di Saint Kisito a Ebebda, con il parroco P. Jean Marcel, e i suoi collaboratori P. David Enama e Fr. Jean Dieudonné Mitende. C'è stato un incontro con i fedeli che da tre anni fanno parte dell'Unione di preghiera per le vocazioni. P. Reinaldo ha visitato anche la scuola elementare che opera nei locali della comunità religiosa, oltre a conoscere gli altri spazi che compongono la comunità parrocchiale. Il 25 gennaio si è tenuto un incontro formativo sul tema "Essere discepoli del Rogate oggi" con tutti i giovani studenti rogazionisti di Ngoya. In questo incontro,

sulla base del tema, abbiamo proposto un dialogo di incoraggiamento vocazionale e di discernimento sulle domande dei giovani seminaristi (della vita fraterna, dell'apostolato e del vivere il Rogate). L'idea è quella di rafforzare la rete di comunicazione e di propagazione vocazionale del carisma a partire dai giovani seminaristi. Dopo un dialogo sulla comunicazione e sul rogate, abbiamo elaborato insieme del materiale di promozione vocazionale per le reti sociali. Alla fine dei giorni previsti per la visita, a P. Reinaldo è stato diagnosticato il virus della malaria e del tifo. È stata un'esperienza forte che gli ha permesso di sperimentare in prima persona ciò che molti missionari, religiosi



????????????????????

È stata un'esperienza forte che gli ha permesso di sperimentare in prima persona ciò che molti missionari, religiosi

e seminaristi rogazionisti affrontano almeno due volte all'anno. Dopo aver parlato direttamente con il superiore generale, P. Bruno Rampazzo, P. Reinaldo ha deciso di rimanere a Ngoya per curare le malattie. Durante questo periodo, insieme a padre Baleba, anch'egli malato, ha lavorato direttamente sulle priorità del settore e sull'organigramma per il Centro Rogate África (@RogAfrica).



????????????????????

## Edéa (Cameroun)

### FÊTE NATIONALE DE LA JEUNESSE

12.02.2024

Dans le cadre des activités en préparation à la fête nationale de la jeunesse qui se célèbre le 11 février au Cameroun, les jeunes de la Paroisse St Jean Paul II, dans laquelle la Communauté d'Edéa exerce son apostolat, sous la houlette de leur aumônier le P. Serges, Rcj, ont passé une journée d'amitié dans la Maison Mère en ce jour du 10 février 2024. Ce moment de convivialité s'est terminée par un match amical de Football disputé avec nos séminaristes. Mitte Domine, apostoli sancti in messem tuam.



*I giovani partecipanti alla Fête nationale de la jeunesse*

---



## Butembo

### **PÈRE CIZA MITIMA JULES BOB DU NOUVEAU SUPÉRIEUR DE LA COMMUNAUTÉ DE BUTEMBO**

*24 febbraio 2024*

Le samedi 24 février 2024, le père Ciza Mitima Jules Bob a pris sa nouvelle fonction comme premier supérieur Rogationniste de la communauté Joseph Gualandi de Butembo en République Démocratique du Congo (RDC). C'était dans une célébration Eucharistique conformément aux Normes Rogationnistes. Cette célébration était présidée par le père Salvatore Walire, le supérieur précédent et concélébrée par le père Nouno Yves Raoul et le père Jules BOB luimême. C'était aussi en présence de 13 jeunes séminaristes en formation. Pendant l'Eucharistie, juste après une brève homélie du célébrant, le père Jules Bob a fait la profession de foi et a prêté serment de fidélité à sa nouvelle charge comme supérieur de la communauté et responsable de l'école des sourds. Le père Salvatore a rendu



*P. Ciza Mitima Jules Bob durante la celebrazione*

grâce à Dieu pour la nomination de son remplaçant et a demandé l'Esprit de sagesse pour le nouveau supérieur afin qu'il soit à la hauteur de sa charge pour le bien de la communauté. Le père Jules Bob, à son tour, a remercié le Seigneur de miséricorde pour sa charge malgré son indignité et a aussi remercié le père Salvatore pour tout ce qu'il a fait pour eux depuis qu'ils sont arrivés à Butembo. Il souhaite de tout son cœur travailler en collaboration avec tous les confrères prêtres, religieux et séminaristes afin que le Rogate porte assez des fruits dans le Diocèse de Butembo Beni en particulier et En RDC en général. Il sait que de lui-même il ne peut rien, il a demandé que chaque membre de la communauté prie pour lui et pour la communauté surtout en ce début de la première expérience de la fusion avec la congrégation de la Petite Mission pour les Sourds. Il a confié ce mandat qu'il commence à la protection de la Sainte Vierge Marie, Notre Dame de la Rogatio Évangélique. Que Saint Hannibal Marie Di Francia et le Vénérable Joseph Gualandi nous accompagnent dans cette œuvre qui est à Butembo. Pour la communauté de Butembo.

## Edéa - Cameroun

### VISITE DE LA SUPERIEURE GÉNÉRALE DES FDZ

*5 marzo 2024*

Ce matin du 05 mars 2024, la communauté de la Maison Mère, a eu l'insigne honneur de recevoir la Visite d'un hôte de marque: la Supérieure Générale des Filles du Divin Zèle. Ce mois de mars sera particulier pour notre communauté, parce que nous aurons la grâce d'accueillir les deux Supérieurs Généraux des deux Congrégations fondées par St Hannibal.



*La Superiora delle FDZ in visita alla comunità*

## Diocèse du Fréjus -Toulon

### **P. WILLY CRUZ ACCOMPAGNÉ PAR LE P. ZACK BERTRAND**

*13 marzo 2024*

Aujourd'hui, le 13 mars 2024, à 9h00, le P. Provincial P. Willy Cruz accompagné par le P. Zack Bertrand, ont rencontré l'évêque coadjuteur du Diocèse du Fréjus -Toulon au sujet de l'ouverture d'une nouvelle présence paroissiale Rogationniste. La rencontre fut cordiale et fraternelle. Mgr. François Touvet a remercié les Pères du travail et service effectué dans la paroisse de Barjols et il est très enthousiaste pour une éventuelle 2e présence paroissiale. Attendant une décision officielle de leur conseil, il nous prie de porter ce projet en prière. Après cette rencontre, les Pères sont allés saluer l'évêque Mgr. Dominique Rey.



*P. Willy Cruz con il Vescovo Mgr. François Touvet*



## VISITA DEL PADRE GENERALE

14/28 marzo 2024

Il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, è in visita alla Quasi Provincia San Giuseppe, accompagnato dall'Economo Generale, P. Brizio Giovanni Greco, iniziando dalla casa di formazione di Ngoya (Camerun). P. Bruno ha incontrato l'equipe formativa e i giovani delle diverse tappe formative, anche in dialoghi personali.



*La Superiora delle FDZ in visita alla comunità*



*Il Padre Generale con i novelli diaconi, Monsignor Bayemi Matjei, P. Willy Cruz e P. Giovanni Brizio Greco con gli altri partecipanti*

Il 19 marzo 2024, il Superiore Generale ha partecipato, insieme all'Economo Generale, P. Brizio Greco all'Ordinazione diaconale dei religiosi Franck Karangwa Damas, Nsengumuremyi Jean Daniel Levodo, Benjamin Biragi, presso la parrocchia di St. Pie X a Ngoya dove Monsignor Sostène Leopoldo Bayemi Matjei, vescovo della Diocesi di Obala, ha presieduto la Santa Messa. Alla cerimonia hanno parteci-

pato, oltre al Superiore Provinciale, P. Wilfredo Cruz, anche altri sacerdoti rogazionisti, religiosi e seminaristi, familiari e amici dei nuovi diaconi.

Il Superiore Generale con l'Economo Generale sono arrivati a Kigali il 21/3/2024. Hanno visitato la comunità e alle 12,30 il Superiore Generale ha celebrato l'Eucaristia per i Seminaristi. Poi ha visitato la Scuola Sant'Annibale.

Nei giorni seguenti ha incontrato i novizi della sede di Tobin e si è poi trasferito in Rwanda.



*La Scuola Sant'Annibale*

## Kigali

### RENCONTRE DU SUPÉRIEUR GÉNÉRAL AVEC LE CONSEIL

*25-26 marzo 2024*

Le Supérieur Général, accompagné de l'Econome Général, a eu une rencontre avec le Conseil de la QPSJ. Les travaux de cette réunion se sont déroulés à Kigali du 25-26 mars 2024. Ce fut une rencontre fraternelle de vérification et D'accompagnement, selon les mots du père Général lui-même. À la fin, le P. Bruno s'est dit satisfait de ces moments d'échanges qui ont permis les précisions et les clarifications sur certains points d'ombre. Ainsi la visite officielle qui a débuté depuis le 15 mars dans notre Quasi-Province, s'achève en ce 27 mars 2024, avec le retour à Rome de nos deux hôtes. Mitte Domine...



*Il Padre Generale con P. Brizio Greco, P. Willy Cruz e il Consiglio Generale della QPSG*

## Ngoya

### ORDINAZIONE DIACONALE

19 marzo 2024

Il 19 marzo il Padre Generale ha partecipato, nella parrocchia San Pio X di Ngoya, all'Ordinazione diaconale degli studenti religiosi Fr. Nsengumuremyi Jean Damascène, Fr. Levodo Noah Franck Daniel e Fr. Biragi Bengehya Benjamin, per le mani di Monsignore Bayemi Matjei Sosthène Léopold, Vescovo di Obala. Erano presenti anche l'Economo Generale e il Superiore della Quasi Provincia, P. Wilfredo Cruz, assieme a numerosi Confratelli e Sacerdoti Diocesani e numerosi fedeli. Il giorno 20, P. Bruno e P. Brizio si trasferiscono in Rwanda.



*Il Padre Generale con P. Brizio Greco, P. Willy Cruz e il Consiglio Generale della QPSG*



## Delegazione N.S. di Guadalupe

### VISITA DI P. ANTONIO FIORENZA

12 febbraio 2024

P. Antonio Fiorenza, Superiore della Delegazione Nostra Signora di Guadalupe, ha fatto visita ai novizi (4) e postulanti (1) della Delegazione che si trovano nelle Filippine. Egli si è intrattenuto nelle Filippine per un paio di settimane e ha avuto modo di incontrare, oltre ai novizi e ai postulanti, anche i Seminaristi Filippini in Manila e Cebu. Ai novizi ha fatto dono dell'immagine della Madonna di Guadalupe, Patrona speciale anche delle Filippine.



*P. Fiorenza in visita nelle Filippine*

## U.A.R.

### Atripalda

#### INCONTRO DELLE FAMIGLIE ROG

21 gennaio 2024

Il 21/01/2024, si è tenuto un incontro delle Famiglie Rog di Atripalda con la partecipazione di p. Gilson Maia, Consigliere Generale per i Laici, p. Luca, parroco, e la coppia coordinatrice dell'Associazione delle Famiglie Rog in Italia, Nunzio e Angela. Questa giornata di formazione e condivisione ha riflettuto sul tema del "credere e amare" a partire dalla vita quotidiana della famiglia e della comunità ecclesiale alla luce della testimonianza di Sant'Annibale. Nella sera precedente le famiglie hanno partecipato ad una gioiosa cena con il p. Gilson. Rogate.



*Le famiglie Rog riunite durante l'incontro*

## Roma

### GRUPPO DEGLI EX ALLIEVI DI ROMA

*21 gennaio 2024*

Il 21 gennaio 2024 gli ex allievi Rogazionisti di Roma si sono incontrati all'Istituto Antoniano di via dei Rogazionisti, 10 per la giornata del tesseramento. Dopo il pensiero iniziale dell'assistente Padre Antonio Pierri e l'intervento del presidente Paolo Di Salvo, si è passati al tesseramento. A seguire la Santa Messa, celebrata da Padre Silvano Pinato e poi tutti a pranzo. Gradita la presenza di Padre Silvano e P. Matteo Sanavio.



*Gli ex allievi di Roma con P. Pinato e P. Matteo Sanavio*

---



## Vietnam

### MESSA DI FINE ANNO E FESTA CON I LAICI ROGAZIONISTI

*23 gennaio 2024*

I Rogazionisti in Vietnam hanno celebrato l'annuale Messa di fine anno per i Benefattori e i Laici associati presso la Cappella Camelo, la sede meridionale della Diocesi di Hung Hoa. Durante questa Messa, i nostri Benefattori e la Congregazione hanno innalzato insieme l'inno di lode e di ringraziamento per ricordare le benedizioni che Dio ha concesso a ciascuno durante l'anno passato e per pregare insieme per il mondo e la Chiesa, per la famiglia, gli amici e i parenti di ciascuno. Il Vietnam segue il calendario lunare e celebrerà il suo nuovo anno il 10 febbraio 2024. Questa Messa di fine anno è stata presieduta da P. Paul Tran Duc Chinh e P. Joseph Phung Minh Dang ha tenuto l'omelia. Hanno concelebrato tutti i sacerdoti rogazionisti che vivono in Vietnam. Alla liturgia hanno partecipato circa 190 soci laici di Saigon e Binh Duong. Sono gli amati benefattori e collaboratori della Congregazione in Vietnam. Sono sempre entusiasti della missione di collaborare con la Congregazione nella cura delle vocazioni e allo stesso tempo chiedono costantemente a Dio, il Padrone della messe, di dare alla Chiesa molte vocazioni sante e ferventi attraverso la breve preghiera: "Manda, o Signore, apostoli santi alla tua Chiesa!". Inoltre, partecipano attivamente alla missione della Congregazione verso i poveri e gli emarginati. Dopo la Messa, i benefattori e gli amici hanno condiviso la festa nel cortile della Cappella di Camelo. Nell'atmosfera gioiosa dei sentimenti familiari, i confratelli e i partner laici hanno cantato lodi e ringraziamenti per la fede e la missione condivisa.



*Celebrazione della Messa di fine anno per i Benefattori e Laici*

## Trani

### INCONTRO DEGLI EX ALLIEVI DI TRANI

4 febbraio 2024

Il 4 febbraio 2024 si è svolto presso l'Istituto di Trani l'incontro dell'"Unione Ex Allievi Rogazionisti e Amici di P. Annibale". Dopo la partecipazione alla S. Messa nel Santuario Madonna di Fatima, P. Carlo Diaferia ha tenuto un'apprezzata relazione formativa sul tema "Guariti per vivere e servire". Nell'assemblea pomeridiana sono stati trattati i punti all'O.d.g., tra i più importanti: - Modalità di svolgimento della "Festa di Solidarietà 2024" in favore del "Progetto Kigali", presso il "Park Hotel Elizabeth" - Mariotto (BA), il 3 marzo 2024. Come nell'analoga festa del 2023, sono stati invitati: il Padre Generale P. Bruno Rampazzo, P. Gilson Luiz Maia, P. Brizio Giovanni Greco, P. Vito Antonino Lipari, P. Antonio Leuci e P. Sabino Maldera. - Informazioni sull'"Incontro Nazionale ex Allievi Rogazionisti e Amici di P. Annibale", dal 21 al 24 giugno 2024, con la partecipazione degli ex Allievi delle altre Sedi, presso l'accogliente "Cittadella Sanguis Christi" - Trani, gestita dalle "Adoratrici del Sangue di Cristo". - Il prossimo incontro a Trani è stato fissato al 21 aprile 2024.



*Incontro degli ex allievi di Trani*

## Desenzano

### SETTIMANA DI FORMAZIONE ERA

*10/17 febbraio 2024*

Dal 10 al 17 febbraio si è svolta a Desenzano una settimana di formazione per animatori ERA della Repubblica Ceca. Sedici giovani, guidati da P. Jakub Ostrožański, da Fr. Matej Hornik e Fr. Peter Čarnecky, hanno rivisitato in chiave rogazionista il proprio cammino di vita cristiana, aiutati da un ambiente confortevole. Durante il loro soggiorno i giovani hanno visitato località cristianamente significative, partecipato quotidianamente all'Eucaristia e agli incontri formativi, hanno organizzato adorazioni eucaristiche e si sono rilassati con quanto di ludico può offrire la nostra scuola e Desenzano stessa. Come da consuetudine, l'ultimo giorno cinque di loro hanno emesso per la prima volta le promesse ERA mentre gli altri le hanno rinnovate. Continuiamo ad accompagnare con la preghiera questa bella realtà giovanile rogazionista della Repubblica Ceca che da più di vent'anni genera importanti e vivaci vocazioni cristiane alla Santa Chiesa.



*I giovani partecipanti alla settimana di formazione per animatori ERA  
con P. Ostrožański, Fr. Hornik e Fr. Čarnecky*

## Trani

### EX ALLIEVI TRANI - FESTA DI SOLIDARIETÀ 2024

*3 marzo 2024*

Il 3 marzo 2024 gli ex Allievi Rogazionisti di Trani hanno organizzato presso una nota Sala Ricevimenti di Mariotto (BA) la Festa di Solidarietà in favore del “PROGETTO KIGALI - Rwanda” per la costruzione di un edificio scolastico. Hanno partecipato 330 persone circa, inclusi sei graditi ospiti religiosi rogazionisti. Diversi sponsor hanno offerto generosamente i loro prodotti che, insieme a oggetti vari acquistati col fondo cassa ex Allievi, sono stati offerti come premio di una lotteria con estrazioni a premio. Il netto ricavo, comprensivo degli introiti ottenuto dalla lotteria, secondo quanto sarà stabilito nel secondo incontro dell’anno nella Casa di Trani, il 21 aprile prossimo, sarà bonificato per la nobile iniziativa. Antonio F.G. Pignatelli.



*Il pranzo della Festa di Solidarietà*

---



## Roma

### EX ALLIEVI ROMA

*17 marzo 2024*

Il 17 marzo 2024 come da programma gli ex allievi si sono incontrati all'Antoniano di Roma. Erano presenti i padri: Antonio Pierri, Silvano Pinato e Vito Lipari. L'argomento è stato il messaggio del Papa sull'intelligenza artificiale per la giornata delle comunicazioni. L'esortazione di P. Pierri è di approfondire il messaggio. Assieme a Padre Silvano Pinato ha concelebrato P- Vito Lipari. Un ricordo particolare in suffragio di Savino Di Bitonto fratello di Padre Luigi Di Bitonto. Erano presenti la figlia Giuseppina ed i nipoti del compianto Savino.



*Gli ex allievi di Roma riuniti con P. Lipari, P. Pierri e P. Pinato*

---

